

Bilancio 2019

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA
DELLA COOPERAZIONE



Cooperazione Trentina



In copertina:

Claudio Abrignani, "Cavalli Bizzarri"

Il quadro è di proprietà della Federazione

Assemblea Ordinaria dei Soci 2020



Cooperazione Trentina

**Scarica dal nostro sito e
visualizza il Bilancio 2019**

Per leggere il QR-Code stampato qui sotto è sufficiente uno smartphone e un piccolo software gratuito da installare.

Quindi inquadrare il QR-Code per qualche istante per visualizzare i contenuti associati.



AVVISO DI CONVOCAZIONE

Assemblea Ordinaria dei Soci

L'Assemblea generale dei Soci della Federazione Trentina della Cooperazione società cooperativa, con sede a Trento in Via Segantini n. 10, è convocata in sessione ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione giovedì 8 ottobre 2020 ad ore 10.00 ed in seconda convocazione, il giorno

VENERDI' 9 OTTOBRE 2020 - AD ORE 11.00

per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. bilancio al 31 dicembre 2019, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti; discussione e delibere conseguenti;
2. definizione dell'importo massimo degli impegni passivi di carattere finanziario assumibili;
3. emissione di azioni destinate a soci sovventori.

A causa dell'emergenza epidemiologica in atto, per la massima tutela della salute dei soci il Consiglio di amministrazione ha deliberato, ex art. 106, comma 6 del D.L. 18/20, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, di svolgere l'assemblea esclusivamente con l'intervento di un rappresentante dei soci designato dalla società, nella persona del dott. Enrico Cozzio, che in caso di impedimento sarà sostituito dal dott. Andrea Agostini.

Il rappresentante designato è vincolato all'espressione del voto secondo le istruzioni impartite dai soci, che saranno ritenute valide sia in sede di prima che di seconda convocazione.

A ciascun socio viene inviata tramite PEC, unitamente al presente avviso, la seguente documentazione:

- copia del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, con le relazioni del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delega al rappresentante designato, con il testo delle proposte di deliberazione relative a ciascun punto all'ordine del giorno, e relative opzioni per le istruzioni di voto (favorevole, contrario, astenuto), e uno spazio per eventuali dichiarazioni di cui venga richiesta la verbalizzazione.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere inviate alla società all'indirizzo di posta elettronica certificata ftcoop@pec.cooperazionetrentina.it entro il 30 settembre 2020.

Le istruzioni di voto dovranno pervenire al rappresentante designato, all'indirizzo di posta elettronica certificata divisionevigilanza@pec.cooperazionetrentina.it entro le ore 24.00 di martedì 6 ottobre 2020.

Copia del bilancio può essere visionata anche presso la sede sociale e sul sito www.cooperazionetrentina.it

Adottando tali modalità, i singoli soci non avranno accesso al luogo di svolgimento dell'assemblea.

Trento, 22 settembre 2020



Roberto Simoni – presidente

INVIATO CON PEC

Consiglio di Amministrazione

| | |
|-------------------------|--|
| Presidente: | Roberto Simoni * |
| Vicepresidente vicario: | Italo Monfredini * |
| Vicepresidenti: | Paola Dal Sasso Michele Odorizzi Adriano Orsi Germano Preghenella |
| Consiglieri: | Francesco a Beccara Rodolfo Brochetti Francesca Broch * Alberto Carli Serenella Cipriani Paolo Fellin Steno Fontanari * Heinrich Grandi Pamela Gurlini Lorenzo Libera Renzo Marchesi Aldo Marzari Mauro Mendini Luca Rigotti * Paolo Spagni Claudio Valorz * Enzo Zampiccoli |

* componenti anche del Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

| | |
|--------------------|--------------------------------------|
| Presidente: | Patrizia Gentil |
| Sindaci effettivi: | Lucia Corradini Erica Ferretti |
| Sindaci supplenti: | Cristina Roncato Cristina Stefani |

DIREZIONE

| | |
|---------------------|-------------------|
| Direttore generale: | Alessandro Ceschi |
|---------------------|-------------------|

Indice

| | |
|--|------------|
| Relazione sulla gestione | 9 |
| Informativa sulla società | 9 |
| I soci delle cooperative | 13 |
| Politiche gestionali generali | 14 |
| Fatti di particolare rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio | 14 |
| Attività istituzionale e politico sindacale | 18 |
| Consulenza e servizi..... | 33 |
| Attività di vigilanza..... | 42 |
| Approvazione del bilancio d'esercizio..... | 44 |
| Situazione patrimoniale e finanziaria | 46 |
| Situazione economica..... | 51 |
| Informazioni ex art. 2428 c.c..... | 55 |
| Conclusioni | 63 |
| Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa | 65 |
| Bilancio 31/12/2019 | 67 |
| Rendiconto Finanziario..... | 72 |
| Nota Integrativa | 74 |
| Relazione del Collegio sindacale | 115 |
| Relazione della società di revisione | 120 |

RELAZIONE SULLA GESTIONE

del Consiglio di Amministrazione



Cooperazione Trentina

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

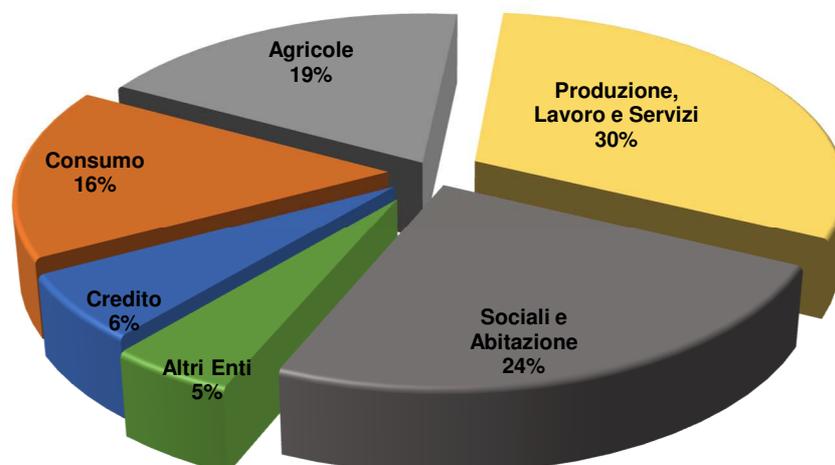
Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le informazioni relative alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Tramite un complesso di uffici e 149 collaboratori dipendenti, l'attività svolta dalla Federazione nel 2019 è stata rivolta a favore di n. 458 Società (471 nel 2018), che al 31 dicembre 2019 a livello di settore erano così suddivise:

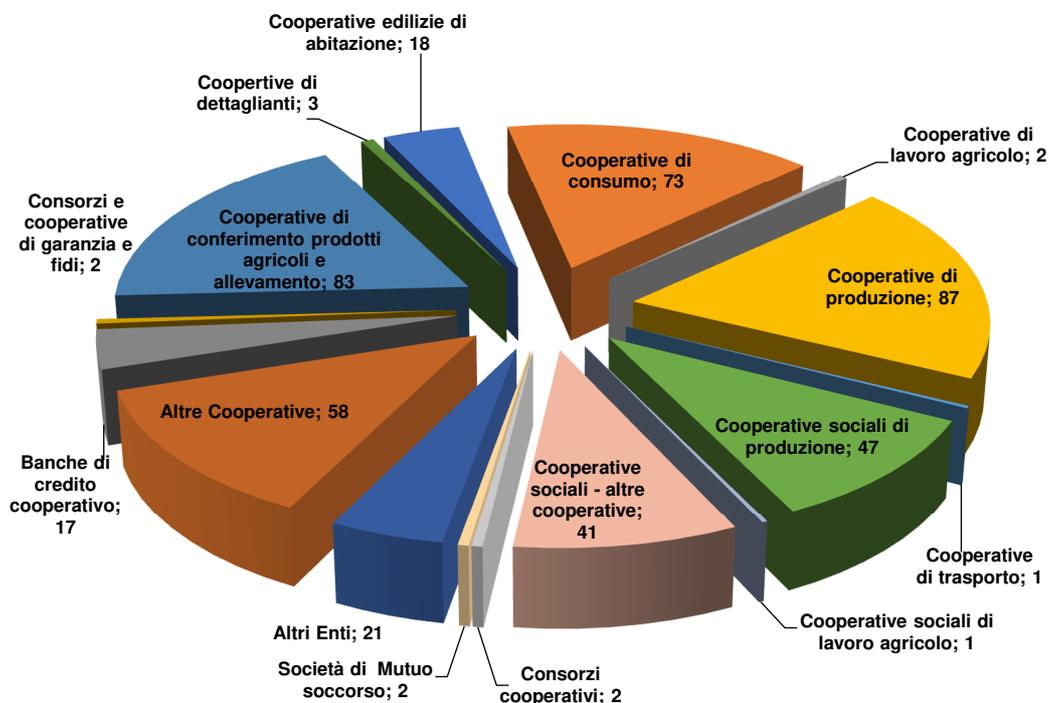
| | Cooperative | Altri enti | Totale |
|----------------------------------|-------------|------------|------------|
| Casse Rurali | 20 | 9 | 29 |
| Cooperative di Consumo | 74 | 2 | 76 |
| Cooperative Agricole | 88 | 2 | 90 |
| Cooperative di Lavoro e Servizi | 140 | 7 | 147 |
| Cooperative Sociali e Abitazione | 113 | 3 | 116 |
| TOTALE | 435 | 23 | 458 |

N. 458 SOCI AL 31/12/2019

La suddivisione dei soci in base alla categoria risultante dall'iscrizione all'Albo Nazionale degli enti cooperativi è la seguente:

| | |
|---|------------|
| Cooperative di produzione | 87 |
| Cooperative di conferimento prodotti agricoli e allevamento | 83 |
| Cooperative di consumo | 73 |
| Altre cooperative | 58 |
| Cooperative sociali – cooperative di produzione | 47 |
| Cooperative sociali – altre cooperative | 41 |
| Altri enti e società (non cooperative) | 21 |
| Cooperative edilizie di abitazione | 18 |
| Banche di credito cooperativo | 17 |
| Cooperative di dettaglianti | 3 |
| Consorzi e cooperative di garanzia fidi | 2 |
| Consorzi Cooperativi | 2 |
| Cooperative di lavoro agricolo | 2 |
| Mutuo soccorso | 2 |
| Cooperative di trasporto | 1 |
| Cooperative sociali – cooperative di lavoro agricolo | 1 |
| TOTALE | 458 |

N. 458 SOCI AL 31/12/2019
Suddivisione in base all'iscrizione nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi



Il numero totale delle società (n. 458) è diminuito di 13 unità rispetto al precedente esercizio (n. 471), in quanto si sono verificate 4 nuove adesioni e 17 cancellazioni.

Le nuove adesioni hanno riguardato:

- n. 1 Cooperative sociali – Cooperative di produzione
- n. 3 Cooperative di produzione

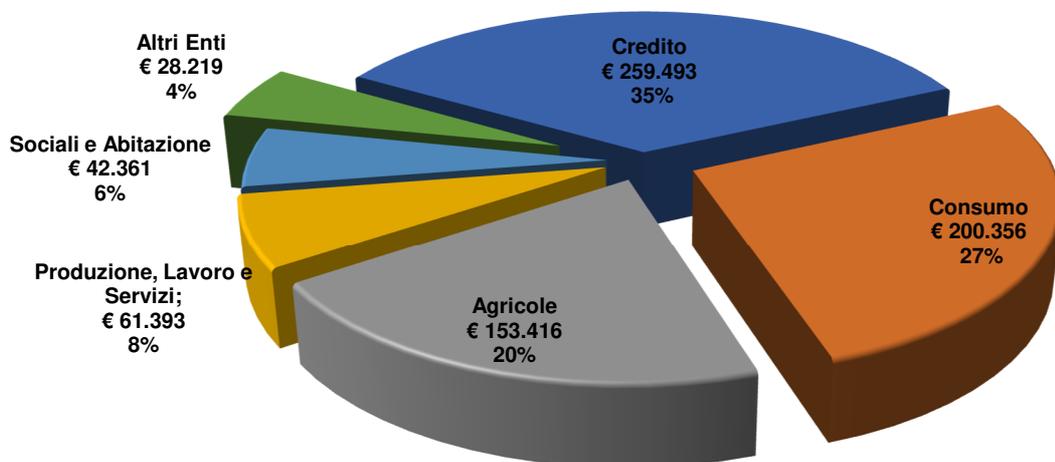
Le cancellazioni hanno riguardato:

- n. 6 Cooperative di produzione (n. 2 per liquidazione e n. 4 per fusione)
- n. 3 Casse Rurali - Banche di Credito Cooperativo (per fusione)
- n. 3 Cooperative sociali – Cooperative di produzione (n. 1 per recesso e n. 2 per fusione)
- n. 1 Cooperative edilizie di abitazione (per liquidazione)
- n. 2 Altre Cooperative n. 1 per liquidazione e n. 1 per recesso)
- n. 2 Altri enti (n. 1 per recesso e n. 1 per liquidazione).

Con riguardo alla previsione dell'art. 2528 ultimo comma del codice civile e all'art. 6 u.c. dello statuto sociale, si evidenzia che le domande di ammissione a socio presentate nel corso del 2019 sono state tutte accolte.

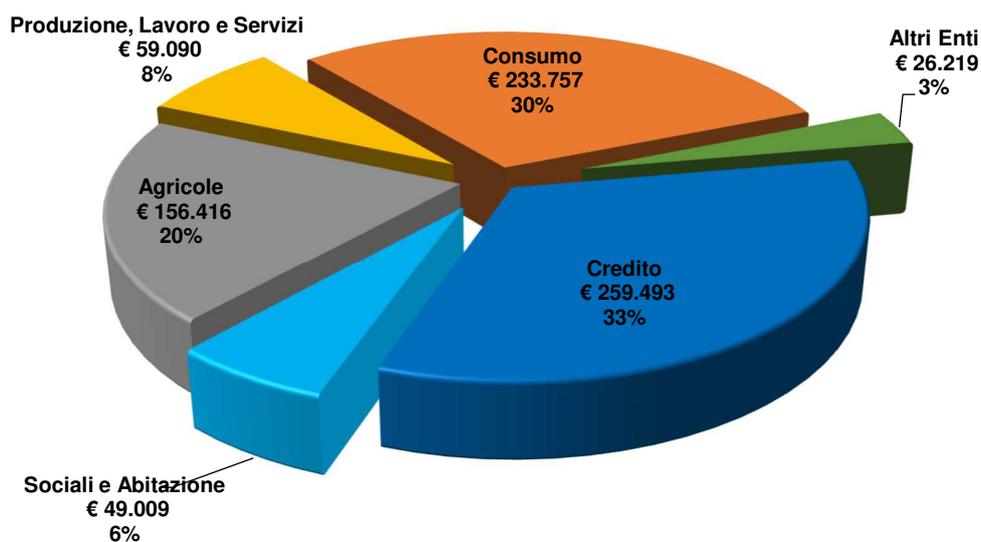
Il capitale sociale della Federazione al 31/12/2019 era:

CAPITALE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE AL 31/12/2019
€ 745.239

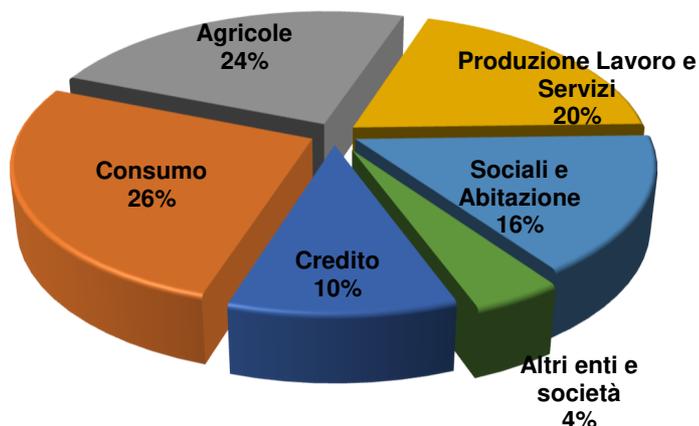


Alla data della presente Relazione sulla Gestione il capitale sociale della Federazione e la ripartizione dei voti spettanti ai soci alla data sono i seguenti:

CAPITALE SOCIALE DELLA FEDERAZIONE AL 08/10/2020
€ 783.984



N. 875 VOTI SPETTANTI AI SOCI ALL'ASSEMBLEA DEL 08/10/2020



I soci delle cooperative

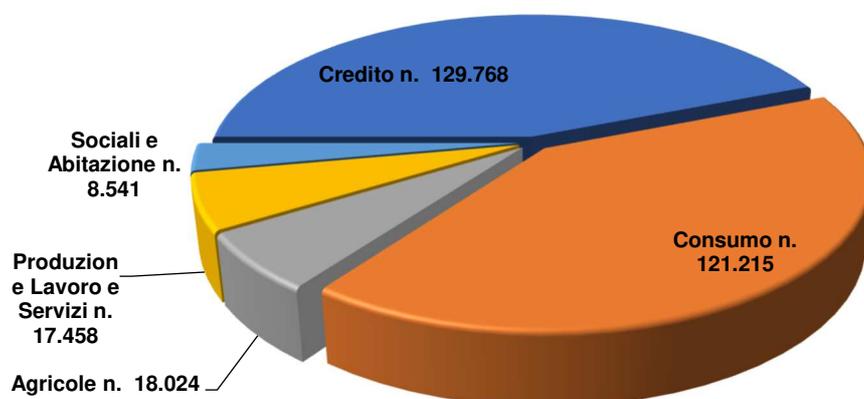
Il numero dei soci delle cooperative federate è di 295.006 unità contro i 294.404 del 2018 (dato 2019 provvisorio; fonte Osservatorio della Cooperazione) così ripartito:

- 129.768 soci nel comparto Casse Rurali;
- 121.215 soci nel comparto Famiglie Cooperative;
- 18.024 soci nel comparto Cooperative Agricole;
- 17.458 soci nel comparto Cooperative di Lavoro e Servizio;
- 8.541 soci nel comparto Cooperative Sociali e di Abitazione.

Nel conteggio complessivo non sono compresi i soci delle società e degli enti federati che non sono cooperative e i soci delle cooperative di secondo grado.

La suddivisione dei soci per settore è la seguente:

n. 295.006 SOCI DELLE COOPERATIVE DI I° GRADO



Politiche gestionali generali

L'oggetto sociale della Federazione, descritto nell'articolo 4 dello Statuto, permette di individuare quattro ambiti principali, attraverso i quali si declina l'attività dell'organizzazione:

- l'area politico-istituzionale di rappresentanza, tutela sindacale e promozione del Movimento cooperativo;
- l'area della vigilanza, declinata in “buona cooperativa” e “buona impresa”, cui afferiscono i due ambiti fondamentali della revisione cooperativa e della revisione legale dei conti;
- l'area della consulenza, articolata per settori e per servizi a carattere trasversale, tesa a favorire il miglioramento e il potenziamento della struttura imprenditoriale delle associate e dei servizi operativi, e a prestare alle società federate ogni forma di assistenza amministrativa, contabile e tecnica, anche attraverso servizi di elaborazione dati
- l'area della formazione e della divulgazione attraverso la qualificazione tecnica e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei lavoratori, nonché la formazione cooperativa degli amministratori, dei sindaci, della base sociale dei propri Soci, del mondo giovanile e scolastico riguardo ai principi, ai valori e all'identità cooperativa.

A livello organizzativo la Federazione nel 2019 ha svolto una attenta analisi in merito all'andamento del modello organizzativo attuato nel 2018, con l'obiettivo di comprendere, anche alla luce di nuove esigenze e nuovi scenari, l'attualità e l'efficacia delle scelte assunte. Tale riflessione è connessa anche alla volontà di riproporre una nuova tranches di prepensionamenti coinvolgendo i collaboratori in possesso dei requisiti professionali per l'accesso al “Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del Credito Cooperativo”.

L'analisi ha avuto alla base la volontà di efficientare e migliorare l'organizzazione con un obiettivo di sviluppo di nuovi servizi alle associate, partendo da una attenta analisi dei bisogni in costante evoluzione, al fine di rafforzare il rapporto di servizio e fidelizzazione con le stesse, in un quadro complessivo di rilancio del ruolo politico-istituzionale e di rappresentanza della Federazione.

In particolare, si è deciso di investire in modo significativo sulla parte legata alla formazione, quale vero motore di cambiamento trasversale e su più livelli. Nel mese di aprile 2019 è entrata a regime una prima fase riorganizzativa che ha portato al venir meno dell'Area Istituzionale e alla nascita di una nuova Area Formazione e Cultura Cooperativa.

Il secondo rilevante momento di riorganizzazione ha visto la sottoscrizione con le OOSS aziendali e provinciali di un nuovo accordo ex art 22 parte 3^a CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali e Artigiane. Come noto, già nel 2017 la Federazione aveva sottoscritto con le medesime parti sindacali analogo accordo che ha portato al prepensionamento, mediante il ricorso alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà, di 11 collaboratori in possesso dei requisiti pensionistici utili per accedere alle prestazioni del Fondo.

Ad integrazione del percorso iniziato, l'accordo siglato lo scorso 18 novembre 2019 ha previsto il prepensionamento di ulteriori 15 collaboratori che matureranno il primo requisito pensionistico entro il 31.12.2025. Tale nuova operazione ha permesso un importante ricambio generazionale, in più Aree della Federazione, ad oggi in corso di completamento considerato che gli ultimi collaboratori coinvolti andranno in prepensionamento a fine 2021.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

All'inizio di febbraio del 2019, su richiesta di un gruppo di amministratori, è stato avviato un confronto politico interno al Consiglio che nel mese di marzo ha determinato, nell'ottica di favorire la convergenza delle diverse istanze, le dimissioni di tutti i Vicepresidenti e del Comitato Esecutivo.

Dopo una fase di discussione e ricomposizione, che ha visto anche la rassegnazione delle dimissioni da parte di alcuni consiglieri, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato le nuove deleghe, nominato i Vicepresidenti e il nuovo Comitato Esecutivo.

Successivamente è stato inoltre delegato il rappresentante del credito in seno a Federcasse.

Avvio dell'Area Cultura e Formazione Cooperativa

A seguito della costituzione dei gruppi bancari cooperativi, la società consortile partecipata Formazione Lavoro, cui è stata demandata per oltre quindici anni l'attività di formazione degli amministratori e dei collaboratori del movimento cooperativo trentino, ha avviato un percorso di riorganizzazione e nuova collocazione delle proprie attività.

L'erogazione della formazione destinata al settore del credito è stata assunta dalla capogruppo Cassa Centrale Banca, mentre la Federazione ha ricostituito al proprio interno un'area Cultura e Formazione Cooperativa, per rilanciare l'attività formativa per gli altri settori del Movimento. Conseguentemente, dal 1° gennaio 2019 la società Formazione Lavoro è stata posta in liquidazione volontaria.

Documento di vision unitaria

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato a fine 2019 all'unanimità il documento "LINEE GUIDA – DOCUMENTO VISION UNITARIA".

La vision è stata costruita intorno all'identificazione della distintività della cooperazione rispetto a tutte le altre imprese, e si delinea nei seguenti elementi:

- scopo mutualistico e assenza di fini di speculazione privata;
- riconoscimento della centralità del socio, sia in termini di responsabilità partecipativa, sia in termini di opportunità di crescita individuale e professionale;
- assunzione dei bisogni del territorio, promozione dell'inclusione e della coesione sociale come basi nella costruzione di progetti e di reti;
- capacità di coniugare efficienza economica con efficacia e sostenibilità sociale e ambientale;
- trasparenza e responsabilità sociale.

I temi ritenuti prioritari dai diversi settori della Cooperazione Trentina sono stati declinati in:

1. Identità e partecipazione;
2. Unità e Rappresentanza istituzionale;
3. Territorio, sostenibilità e impatto;
4. Welfare e Nuova sussidiarietà;
5. Sviluppo imprenditoriale e reti;
6. Lavoro e formazione;
7. Vigilanza;

Più in generale le attività del Comitato Esecutivo e del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2019 si sono articolate su diversi temi, tra i quali:

delibere di carattere organizzativo:

- attribuzione di deleghe e poteri di firma;
- assunzione personale dipendente e responsabile dell'Area Formazione e Cultura Cooperativa;
- nomina responsabile della Protezione dei dati (DPO).
- organizzazione aziendale (fondo esuberi, mappatura processi, definizione nuova Area Affari legali e Progetto per il credito);

delibere di carattere societario:

- adesione e cancellazione dei soci;
- dimissioni dei Vice presidenti e dei componenti il Comitato Esecutivo;
- elezione dei vicepresidenti e del vicepresidente vicario;
- elezione del comitato esecutivo;
- cooptazione del consigliere Paolo Spagni in sostituzione di Mariangela Franch;
- dimissioni del consigliere Bruno Lutterotti;
- cooptazione del consigliere Lorenzo Libera in sostituzione di Bruno Lutterotti;
- cooptazione del consigliere Roberto Simoni in sostituzione di Renato Dalpalù

delibere di carattere sindacale

- osservazioni al disegno di legge provinciale concernente l'assestamento di bilancio di previsione per

- gli esercizi finanziari 2019-2021;
- sottoscrizione del CCNL dei caseifici sociali;
- accordo ponte CCNL cantine sociali;
- sottoscrizione accordo sul premio di risultato 2019 delle Casse Rurali;

delibere di carattere politico/istituzionale:

- adesione al Forum del Terzo Settore;
- rinnovo adesione Forum Trentino per la Pace;
- adesione della Federazione all'Associazione Polo Edilizia 4.0;
- incontro coordinamento provinciale imprenditori con il presidente della Provincia Autonoma di Trento;
- attribuzione borsa di studio intitolata a Katia Tenni per un progetto di ricerca finalizzato a stimolare l'intercooperazione territoriale e la partecipazione giovanile al movimento cooperativo;
- visita del presidente del senato Maria Elisabetta Alberti Casellati;
- convegno Welfare in Cooperazione;
- documento della cooperazione sugli Stati Generali della Montagna;
- incontro coordinamento imprenditori con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano;
- protocollo d'intesa per il rafforzamento della collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento e Federazione Trentina della Cooperazione.

delibere di carattere gestionale:

- rinnovo polizza responsabilità civile patrimoniale;
- rinnovo contratto help desk per servizio paghe alle Casse Rurali;
- cessione azioni della partecipata Accademia BCC a Iccrea Banca;
- rinuncia al diritto di opzione a seguito dell'aumento del capitale di Iccrea Banca;
- recesso da Iccrea Banca;
- partecipazione della Federazione ai progetti strategici nazionali di Federcasse;
- contratto locazione a CCB;
- sottoscrizione accordo quadro con Dolomiti Energia per stazioni di ricarica per veicoli elettrici;
- contributo associativo a Federcasse;
- approvazione bilancio e budget;
- determinazione contributi associativi 2019 e l'approvazione del tariffario 2019;
- approvazione progetto di fusione tra la Federazione e la controllata Piedicastello Spa con decorrenza 01/01/2019;
- proposta di emissione azioni soci sovventori;
- partecipazione alle spese di funzionamento dell'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine e degli Enti Collegati (E.B.I.C.R.E.) 2019
- contributi alle attività delle associazioni Giovani Cooperatori e Donne in Cooperazione;
- presentazione progetto piattaforma intercooperativa e relativa richiesta contributi alla PAT;
- presentazione progetto Etika;
- proposta di definizione dell'importo massimo degli impegni di carattere finanziario per la Federazione e le società controllate;
- ipotesi cessione immobile della Federazione – valutazioni preliminari;
- approvazione delle spese funzionamento del Fondo di Garanzia Istituzionale F.G.I. del credito;
- stanziamento delle risorse per l'attività di marketing delle Casse Rurali e rinnovo mandato a Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano;
- transazioni;
- liquidazione Assicura Cooperazione Trentina – approvazione del piano di riparto;
- contributo annuale Commissione Nazionale per le Società e la Borsa CO.N.SO.B. per attività di revisione legale dei conti nei confronti degli enti di interesse pubblico (E.I.P.);
- rinnovo certificazione UNI EN ISO 14001:2015 ed EMAS in tema di sostenibilità ambientale;

designazione o la nomina di rappresentanti della Federazioni in organismi enti e società:

- sostituzione componenti in rappresentanza dei datori di lavoro nel Comitato di gestione dell'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine e degli Enti Collegati (E.B.I.C.R.E.);
- designazione dei componenti di parte datoriale per l'assemblea dei delegati del Fondo Pensione per il Personale Dipendente delle Casse Rurali Trentine;

- nomina del delegato a rappresentare la Federazione nel consiglio di amministrazione di Federcasse;
- designazione rappresentante delle organizzazioni dei datori di lavoro per il rinnovo della Commissione Provinciale per le Pari Opportunità per la XVI legislatura;
- nomina del delegato trentino per la direzione nazionale di Legacoop;
- nomina componente il consiglio di amministrazione nella Fondazione Mach;
- designazione candidati per il rinnovo delle cariche sociali della Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi Cooperfidi;
- nomina componenti comitati di settore Consumo e Credito della Federazione;
- designazione componente del consiglio di amministrazione di Partecipazioni Cooperative S.r.l.;
- indicazione su richiesta della Fondazione De Marchi, di designazione di un componente il consiglio di amministrazione della Fondazione Francesca Gennai;
- designazione organi sociali Promocoop Trentina S.p.a.;
- designazione candidato consiglio di amministrazione Fondazione Bruno Kessler;
- designazione componenti consiglio di amministrazione di Cooperazione Salute Trentino;
- designazione componenti consiglio camerale CCIAA;
- designazione, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, di un componente del Comitato Provinciale per la Programmazione Economica delle Attività Formative;
- designazione referente per seguire la *task force* dedicata alla Strategia Macro Regionale Eusalp;
- indicazione componenti Commissione Regionale per gli Enti Cooperativi della Regione Autonoma T.A.A.;
- indicazione, su richiesta di Confcooperative Lavoro e Servizi, di un componente della delegazione sindacale per il rinnovo del CCNL Merci, Logistica e Spedizioni;
- indicazione componente del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile della C.C.I.A.A.;
- indicazione, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento, di un componente il Comitato per l'Alta Formazione Professionale;
- nomina rappresentanti Comitato di Sorveglianza dell'Imparzialità in Triveneta Certificazioni srl (per il controllo di filiera vitivinicola per la D.O.C.);
- designazione nominativo all'assemblea dei soci per il consiglio del Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine S.C.;
- designazione nominativi per la costituzione dei gruppi di lavoro "Carcere" e "Salute Mentale" in Confcooperative Federsolidarietà;
- indicazione nominativo per Comitato per la Programmazione Sociale della Provincia Autonoma di Trento;
- designazioni per il consiglio camerale della C.C.I.A.A.;
- sostituzione nominativo per il Comitato di Settore del Consumo della Federazione;
- indicazione nominativo per il Consiglio Nazionale di Confcooperative Consumo e Utenza;
- designazione Delegazione Sindacale Settore Consumo;
- nomina componente nel Comitato di Settore del Credito;
- indicazione del presidente di Solidea Onlus;
- indicazione componente Comitato di Sviluppo della Scuola di Economia Civile S.E.C.;
- indicazione rappresentante progetto europeo FESR-INTERREG EUROPE.

Attività delle aree e degli uffici

Nel 2019 la Federazione ha svolto le attività di seguito indicate, che possono essere raggruppate in quattro macroaree:

- **Attività istituzionale e politico-sindacale**
- **Formazione**
- **Consulenza e Servizi**
- **Attività di vigilanza**

Attività istituzionale e politico-sindacale

Relazioni sindacali

L'**attività di assistenza sindacale** fornita alle delegazioni della Federazione per i diversi settori cooperativi riguarda la gestione tecnica delle relazioni sindacali ed il supporto al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, nazionali, territoriali o aziendali.

Nell'ambito di tale funzione trovano cura altresì le relazioni sindacali e di rappresentanza nelle sedi negoziali interconfederali e negli organismi di concertazione tra parti sociali.

In particolare, con riferimento agli aspetti più significativi del 2019:

- a **livello nazionale** è stato completato il percorso di rinnovo del CCNL delle Cooperative sociali, approvato ad accordo definitivo il 21 maggio 2019. Successivamente è stata portata avanti, in sinergia con l'ufficio legislativo, una importante attività di confronto con la P.A.T. per il riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dallo stesso rinnovo all'interno delle convenzioni, affidamenti e appalti con la committenza;

- a **livello provinciale** è stata notevole l'attività di gestione delle relazioni sindacali provinciali per il rinnovo dei contratti del settore agricolo. In particolare, è stato rinnovato il CCPL dei Caseifici sociali, è stato redatto un Testo Unico del CCPL degli Operai delle cooperative ortofrutticole, è stato stipulato un accordo di recupero della carenza contrattuale relativa al CCPL degli operai delle Cantine sociali ed è stata condotta una trattativa, tuttora in corso, per il complessivo rinnovo economico e normativo quadriennale del medesimo contratto.

Nell'ambito del settore della Cooperazione sociale, il nuovo contratto nazionale ha portato a prendere in esame con i sindacati provinciali della categoria la riforma del contratto integrativo provinciale, che ha subito una inevitabile sospensione ad inizio 2020 in correlazione con le priorità determinate dall'emergenza sanitaria.

È stata inoltre effettuata un'attività di concertazione e raccordo con i settori cooperativi coinvolti per la formazione del nuovo piano triennale di politiche del lavoro della P.A.T., varato nell'autunno del 2019.

È proseguita ed ha portato a buoni risultati finali, in stretta collaborazione con i vari soggetti istituzionali, l'attività per la ricollocazione dei lavoratori licenziati in esito alla procedura di riorganizzazione del Consorzio Sait. Come noto la Federazione, con l'accordo d.d. 20.12.2017 siglato con SAIT, RSA e OOSS Provinciali, si è assunta l'impegno a sostenere la ricollocazione nel sistema cooperativo di una parte dei lavoratori coinvolti nella procedura di licenziamento collettivo di SAIT.

Tale impegno aveva un ambito di operatività biennale (con termine a marzo 2020) e ha portato la Federazione ad assumere unitamente all'Agenzia del Lavoro un ruolo centrale nel processo di riqualificazione dei lavoratori coinvolti.

Nel 2019 gli interventi più rilevanti hanno coinvolto Federazione e Consolida in partnership con l'Agenzia per il Lavoro nel servizio di "case manager" quale figura di orientamento dedicata e personalizzata. La Federazione poi in prima persona, in collaborazione con CLA, ha fornito un'opportunità lavorativa a quattro perone prossime al pensionamento tutte coinvolte nel progetto di risistemazione dell'archivio cartaceo della Federazione.

Per permettere una fattiva riqualificazione, l'Area Formazione ha poi ideato e presentato un progetto formativo per l'attivazione di due percorsi (Trento e Rovereto) per addetti all'assistenza e cura alla persona dal titolo "I CARE – corsi di formazione per addetti all'assistenza e cura della persona", corso partito ad inizio 2020 rivolto *in primis* agli ex lavoratori SAIT.

Ancora, la Federazione ha affiancato i Consorzi (Consorzio Lavoro Ambiente e Consolida) nelle fasi di gestione del contratto del Progettone, con vari incontri tra parti sindacali e PAT nel corso del 2019, che hanno portato anche al rinnovo dello stesso contratto provinciale.

Sviluppo di nuove cooperative "Crea Impresa Coop"

Tramite il C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica) istituito dalla Federazione, che è tutor delle start-up ai sensi della L.P. 6/99, anche nel 2019 è proseguita l'attività dello sportello Crea Impresa Coop per la

promozione e lo sviluppo di nuove cooperative. Le attività hanno riguardato:

- primo contatto per chi ha chiesto informazioni in merito alla costituzione di una impresa cooperativa e abbia voluto conoscerne le specificità;
- il confronto con gli interessati al fine di valutare la sostenibilità del progetto e l'effettiva attività mutualistica;
- l'accompagnamento nella costituzione di nuove cooperative con il supporto degli uffici interni di riferimento;
- l'iter di ammissione di nuove cooperative alla Federazione predisponendo tutta la documentazione richiesta ai fini della preparazione del *dossier* da consegnare al Consiglio di Amministrazione per la valutazione di ammissione;
- la gestione dell'iter di passaggio a socio ordinario del socio in prova al termine dei 5 anni previsti, predisponendo il *dossier* da consegnare al Consiglio di Amministrazione;
- il tutoraggio delle nuove cooperative nel gestire i fondi messi a disposizione da Trentino Sviluppo.

Nel corso del 2019 l'attività di Crea Impresa Coop si è notevolmente intensificata:

- sono stati programmati oltre 30 incontri con persone interessate a costituire una cooperativa;
- sono state erogate informazioni per aderire alla Federazione a 5 cooperative già costituite;
- 3 di queste si sono effettivamente associate alla Federazione.

Attività legislativa

L'attività di monitoraggio, presidio, promozione e orientamento sulla normativa si è sviluppata sia in ambito locale che europeo.

PROVINCIA E REGIONE

In ambito locale la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- preparazione e partecipazione alle audizioni presso le cinque competenti Commissioni legislative del Consiglio provinciale. In esse, la Federazione ha cercato di esprimere la posizione del movimento cooperativo in merito ai DDL o altri importanti atti legislativi ed amministrativi di competenza provinciale. Per importanza, segnaliamo in particolare le proposte elaborate in merito alle leggi di assestamento al bilancio 2019 e di stabilità 2020;
- presidio e monitoraggio delle attività promosse dal Consiglio Provinciale e dei singoli consiglieri, quali mozioni, ordini del giorno, risoluzioni e interrogazioni;
- presidio e monitoraggio dell'attività deliberativa della Giunta provinciale e del Consiglio delle autonomie locali;
- nel corso del 2019 è proseguita l'attività del "Tavolo appalti", coordinato dalla P.A.T., sia nella forma plenaria, che delle varie articolazioni tecniche (tavolo lavori pubblici, tavolo servizi, tavolo servizi sociali, tavolo inserimento lavorativo persone svantaggiate), che ha portato all'elaborazione e approvazione sia di modifiche legislative, sia di bozze di regolamenti attuativi o altra documentazione amministrativa;
- è proseguita l'attività della cabina di regia sulle politiche sociali a livello provinciale in collaborazione con Consolida e C.N.C.A. Si è presidiato in particolare il tema delle relazioni tra pubblico e privato sociale;
- si è, inoltre, presidiato l'iter che ha portato all'approvazione degli atti regolamentari della normativa nazionale in materia di Terzo Settore (D. Lgs.117/2017) e Impresa sociale (D. Lgs.112/2017), per comprendere le ricadute sulle cooperative e per approfondire e implementare possibili servizi alle imprese sociali;
- presidio e monitoraggio delle determine di competenza degli uffici provinciali in materia di politiche sociali, socio-sanitarie e socio educative;
- partecipazione alle riunioni della Commissione regionale delle cooperative e dei vari gruppi di lavoro attivati. In particolare si evidenzia il lavoro regionali sul tema sui temi della Vigilanza degli enti cooperativi, del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e della Cooperazione di Comunità;
- attraverso il CAT Cooperazione monitoraggio della legislazione incentivante contribuendo alla formulazione di pareri, osservazioni e proposte rispetto all'adozione e alla modifica dei criteri di

attuazione, in particolare della Legge Provinciale n. 6/99 e 17/10, nonché di bandi a valere su Fondi Europei o altra natura.

UNIONE EUROPEA

In ambito europeo la Federazione ha svolto le seguenti attività:

- monitoraggio e proposte istituzionali rispetto al nuovo Regolamento de minimis sugli aiuti di Stati concedibili al settore agricolo, che ha portato all'innalzamento dei massimali di settore erogabili su base triennale;
- monitoraggio e proposte rispetto agli Orientamenti della Commissione sugli aiuti di Stato per il settore agricolo (poi, rinviati a inizio 2022 a causa dello stallo del negoziato sulla nuova PAC);
- presidio legislativo rispetto alla riforma della PAC e al passaggio nelle competenti commissioni parlamentari dei dossier sui pagamenti diretti, sui piani strategici nazionali, sull'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) e sullo sviluppo rurale;
- presidio supplementare sul regolamento transitorio che regola la proroga dell'attuale regime PAC oltre la sua scadenza naturale, in attesa dell'accordo fra i governi nazionali sul piano finanziario pluriennale UE (con presentazione "emendamento trentino" sulla zona viticole in COM AGRIC del Parlamento europeo);
- tramite la presidenza del Comitato questioni legali e fiscali del Copa Cogeca, sono stati seguiti i maggiori sviluppi legali e giurisprudenziali legati al comparto agro-alimentare;
- comunicazione e condivisione con altre organizzazioni cooperative nazionali e regionali dell'expertise maturata in merito al dossier europeo sui negozi di montagna e alla loro qualificazione come SIEG;
- supporto alle associate nell'ambito di procedimenti davanti alle diverse Direzioni generali della Commissione europea, con particolare riguardo, tra l'altro, alla possibilità di concedere specifiche esenzioni fiscali a livello locale per il settore dell'assistenza alle persone con disabilità cognitiva;
- approfondimento, congiuntamente al Dipartimento servizi sociali della PAT, sul dossier riguardante gli aiuti di stato ai 36 servizi sociali di cui al catalogo della Provincia autonoma di Trento;
- approfondimento sui profili europei riguardanti l'applicazione del principio di rotazione al settore degli appalti pubblici in Trentino, con formulazione di una proposta legislativa in deroga alle regole nazionali;
- approfondimento e coordinamento del gruppo di lavoro sull'attualizzazione del Progettone e della corrispondente legge provinciale alla luce delle regole in materia di contratti pubblici e aiuti di Stato;
- coordinamento del gruppo di lavoro che ha seguito, con esito positivo, il contenzioso antitrust riguardante la Federazione trentina della Cooperazione avanti al Consiglio di Stato;
- partecipazione attiva, con funzione di consulenza giuridica, ai seguenti pareri del Comitato economico e Sociale europeo (CESE – Relatore Guerini):
 - riforma della disciplina IVA UE;
 - tecnologie blockchain e imprese sociali;
 - strumenti di mercato interno per favorire un'imprenditorialità sociale;
 - tassazione dell'economia collaborativa.

Coordinamento provinciale imprenditori

Numerose sono state le occasioni di incontro del Coordinamento, sia nella sua composizione plenaria – presidenti e direttori – che con la sola presenza della componente tecnica.

La ricostituzione del Coordinamento rappresenta un risultato importante, poiché il confronto preventivo tra le categorie economiche permette di condividere posizioni da portare unitariamente agli interlocutori istituzionali, con una maggiore capacità di incidere.

Il rapporto è sempre stato positivo, dialogico, improntato al massimo rispetto delle posizioni di categoria ma con la considerazione prioritaria del bene comune, quello del Trentino.

Alle riunioni del Coordinamento sono stati invitati a partecipare in alcune occasioni il Presidente della Provincia nonché gli assessori competenti in funzione di particolari tematiche trattate, nonché altri

esponenti di mondi fortemente connessi con quello imprenditoriale (Camera di Commercio veneta per la Valdadige, Cassa Centrale Banca per il tema credito alle imprese).

La segreteria organizzativa è passata nel 2019 da Confindustria all'Associazione Artigiani, seguendo la rotazione annuale da tempo in essere.

Protocolli di intesa

PROTOCOLLO PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – FEDERAZIONE

Attraverso un accordo tra Federazione e Provincia Autonoma di Trento si è condiviso di lavorare sulle seguenti tematiche:

- la sostenibilità ambientale: una precisa responsabilità e una grande opportunità;
- le comunità energetiche, opportunità da sviluppare;
- la cooperazione di comunità quale strumento di coesione territoriale;
- i servizi in ambito sociale;
- il welfare trentino tra dimensione pubblica, sussidiarietà e innovazione;
- intervento a sostegno dell'occupazione che prevede l'inserimento delle persone coinvolte in attività di pubblica utilità: revisione e rilancio del cd. "Progettone";
- l'erogazione dei servizi in logica pubblico privato, integrando luoghi fisici con canali e strumenti digitali;
- gli esercizi multi-servizio quale presidio per le comunità;
- un Trentino connesso quale condizione per lo sviluppo di nuova imprenditoria, in particolare giovanile;
- le nuove modalità di organizzazione del lavoro quale strumento per favorire la permanenza delle persone sul territorio;
- un unico sistema, omogeneo e trasparente, per la pubblicazione dei dati;
- i contratti di rete in agricoltura;
- la qualificazione dell'agricoltura di montagna e la valorizzazione dei prodotti agricoli trentini in una logica di sistema;
- la vigilanza ed il coordinamento di sistema quali responsabilità condivise tra Provincia e Federazione;
- la formazione quale strumento di crescita del movimento cooperativo.

Numerose sono le azioni già attuate rispetto a tali impegni.

PROTOCOLLO FEDERAZIONE – DOLOMITI ENERGIA/NEOGY

Considerata la sempre maggiore rilevanza che assume la mobilità elettrica è stata stretta una partnership con il Gruppo Dolomiti Energia, in particolare con la partecipata NEOGY, per diffondere sul territorio trentino sistemi di ricarica per mezzi elettrici (auto e bike). Grazie a condizioni economiche particolarmente appetibili, sia per l'acquisto che per la successiva manutenzione, all'intervento di Promocoop (che ha assicurato un significativo incentivo alle coop aderenti) ed al contributo provinciale previsto per queste installazioni, si è riusciti a diffondere in tutto il Trentino oltre 90 colonnine per la ricarica auto e 60 per le bici. Si tratta di un risultato importante, che contribuisce a rendere sempre più capillare la diffusione di questi importanti strumenti. L'accordo prevede infine che entro il 31.12.2020 la Federazione possa esercitare un diritto di opzione sull'acquisto di azioni di NEOGY (partecipata, oltre che da DE, anche da Alperia/BZ).

ACCORDO QUADRO UNITN – 12 DICEMBRE 2019

L'Università e la Federazione si sono impegnate ad avviare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di comune interesse inerenti alla ricerca scientifica, didattica (quali, ad esempio, tirocini, stage, tesi di laurea e/o dottorato, corsi specifici e/o opzionali) e alla divulgazione scientifica.

Tale collaborazione si realizza attraverso l'individuazione di problematiche di carattere generale e specifico che potranno costituire l'oggetto di studi compatibili con l'ambito di operatività delle strutture accademiche che verranno di volta in volta individuate.

Gli argomenti di comune interesse individuati saranno oggetto di iniziative congiunte come

approfondimenti scientifici mirati, progetti di ricerca anche in chiave comparata, tavoli di lavoro estesi anche a soggetti istituzionali del territorio, seminari e convegni.

Prima attuazione concreta si è avuta con l'affidamento alla Facoltà di Giurisprudenza di un incarico per approfondire il quadro giuridico dentro il quale si colloca il "Progettone", nell'ottica di attualizzarne ruolo e funzione (come previsto nel Protocollo sottoscritto con la Provincia).

Educazione cooperativa

Anche nel 2019 è stata garantita a centinaia di alunni e studenti, con i loro insegnanti, la possibilità di apprendere in maniera attiva la storia, le caratteristiche, l'organizzazione e i valori ai quali si ispira la Cooperazione Trentina, con un'attenzione crescente a potenziare la collaborazione tra mondo della scuola e imprese cooperative.

L'attività ha riguardato:

- il supporto per la progettazione, costituzione e gestione di **un'Associazione Cooperativa Scolastica (A.C.S.)**, attività che ha coinvolto 1.082 alunni degli Istituti Comprensivi e 340 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- la realizzazione del **percorso tematico territoriale "Un, due tre ...cooperiamo"** rivolto agli Istituti comprensivi e realizzato in collaborazione e con il sostegno delle Casse Rurali: Valsugana Tesino, Val di Fiemme, Rotaliana e Giovo, Val di Sole, Val di Non, Lavis- Mezzocorona Val di Cembra, Vallagarina, Val Rendena e che ha interessato 801 alunni;
- la **formazione formatori** rivolta a 56 docenti;
- l'implementazione di una **"scatola degli arnesi"** e di una piattaforma *on-line* per le comunità di pratica per gli insegnanti;
- la pubblicazione periodica di articoli e newsletter;
- l'organizzazione di eventi:
 1. "Custodi di parole" concorso a premi al quale hanno partecipato 520 alunni e alunne delle scuole di ogni ordine e grado;
 2. evento conclusivo – con la presenza del biblista Gregorio Vivaldelli che ha interpretato dei passi della "Divina Commedia" - per la consegna degli attestati ai 247 studenti e studentesse di quinta superiore, che hanno concluso il primo ciclo di sperimentazione della Cooperativa Formativa Scolastica da parte di 13 classi;
- il macro-progetto "Scuola-Lavoro", che si articola in tre diverse modalità:
 1. **percorso triennale C.F.S. - Cooperativa Formativa Scolastica per l'Alternanza Scuola Lavoro** attivato in 42 classi (39 CFS) a favore di 775 studenti e in collaborazione con Computer Learning, MPA Solution, Cooperativa Sociale Amalia Guardini, Movitrento, Consorzio Lavoro Ambiente, Fondazione Bruno Kessler, POsit, Federazione Trentina della Cooperazione, Cooperativa sociale Vales, Cooperativa sociale Kinè, Ampex, Solidpower srl, PromFacility Polo Meccatronica, Cooperativa sociale AM.IC.A., Cooperativa sociale CS4, Famiglia Cooperativa Perginese, Associazione Donne in Cooperazione, Cooperativa sociale La Coccinella, Cooperativa sociale Villa S. Ignazio, IBT Informatica bancaria, B.S.I. Fiere, Comune di Rovereto, Cantina sociale di Avio, A.P.T. San Martino di Castrozza-Primiero-Vanoi, A.P.T. Valsugana, Gruppo Cooperativo Multiservizi Mezzocorona, Trentino Green Network, Cooperativa sociale ARTI.CO, Cassa Centrale Banca.

Il percorso utilizza una metodologia innovativa ed esclusiva corredata dalla validazione delle competenze cooperative utilizzando gli strumenti definiti nell'ambito di progetti.

2. **tirocini in cooperativa** organizzati per 47 studenti, in collaborazione con 30 cooperative associate e con altre società ed enti (Copag, Famiglia Cooperativa Terme di Comano, Irifor, Famiglia Cooperativa Mezzocorona, ANFFAS, Casa di riposo Spes, La Bussola, Il Faggio, Artico, Tagesmutter, Vita Trentina, Consorzio dei Comuni Trentini, WOODCO, Cassa Rurale di Trento, Consorzio Lavoro Ambiente, Promocoop, Impact Hub Trento, Famiglia Cooperativa Aldeno, Cooperativa sociale Amica, Coop Sei, La Sfera, Kaleidoscopio, APT Terme di Comano, Vinicola Agririva, Federazione Trentina della Cooperazione, Cassa

Rurale Alto Garda - Arco, Cassa rurale Bassa Vallagarina - Ala, Cassa Rurale Rovereto, Coop di consumo – Nomi, Coop sociale ITER, Coop Sociale A. Guardini, Coop sociale Gruppo 78, Coop di consumo Villa Lagarina, Movitrento, Coop sociale Il Ponte, Coop sociale Il Punto d'Approdo);

3. **collaborazioni consolidate in percorsi curricolari di educazione cooperativa** con tre Istituti: Liceo "Filzi" – Rovereto, "Arcivescovile" – Trento, Istituto Agrario S. Michele all'Adige.

Per gli interventi in classe e la progettazione di strumenti didattici la Federazione si avvale anche della collaborazione con esperti esterni e con la Impresa sociale Artico.

Internazionalizzazione e visite delegazioni

Nel 2019, l'attività ha riguardato l'euro-progettazione, i progetti internazionali, l'organizzazione di visite studio per delegazioni estere. È stata anche avviata la prima sperimentazione del sistema di validazione delle competenze degli amministratori di cooperativa per il quale la Federazione, grazie all'esperienza acquisita nell'ambito di progetti a finanziamento europeo e al sistema di standard professionali di riferimento messo a punto, ha ottenuto l'apposito accreditamento da parte della Provincia.

EUROPROGETTAZIONE

La Federazione ha partecipato come partner in 4 progetti a finanziamento europeo:

- FINCARE (programma Erasmus +) in tema di educazione finanziaria con il coinvolgimento prima di Formazione Lavoro e poi della Cassa Rurale Valsugana e Tesino;
- SENTINEL (programma Interreg Central Europe) in tema di sviluppo di competenze per il rafforzamento di reti tra imprese sociali;
- INNO WISE (programma Interreg Central Europe) in tema di sviluppo delle competenze informatiche delle cooperative sociali con il coinvolgimento di Consolida e di una serie di cooperative sociali aderenti alla Federazione;
- SISAAP (programma Erasmus + Sport) in tema di inclusione sociale e pari opportunità attraverso lo sport per le persone affette da disturbi dello spettro autistico.

È proseguita la collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Provincia come prevista nel protocollo siglato tra Federazione e Provincia Autonoma di Trento nel giugno 2017 che riguarda quattro aree:

- supporto nell'accesso a finanziamenti europei per progetti di reciproco interesse strategico;
- networking e supporto nelle relazioni con le Istituzioni europee e con le Delegazioni dei Paesi interessati ai programmi di Cooperazione internazionale finanziati dall'Unione Europea;
- promozione della Cooperazione Trentina a livello europeo.

In un contesto a sempre più elevata competitività e crescente complessità, è stata curata la progettazione con la Federazione capofila o partner di alcune iniziative a finanziamento europeo (non approvati) in tema di sostenibilità economica dei contesti rurali periferici, innovazione sociale, imprenditorialità cooperativa.

È proseguita infine la collaborazione sperimentale con società partner di Milano per la partecipazione congiunta a bandi EuropAid IPA per i paesi balcanici in tema di sviluppo locale sostenibile, politiche attive del lavoro, turismo e ambiente con il coinvolgimento e la valorizzazione delle competenze di alcune associate di settore.

PROGETTI INTERNAZIONALI

È proseguita la partecipazione della Federazione come consulente nell'ambito di diversi progetti internazionali. Tra questi, 2 finanziati dalla Provincia di Trento in tema di sviluppo rurale sostenibile in chiave cooperativa (Tanzania e Vietnam) e 2 progetti triennali in Medio Oriente (Libano e Giordania) finanziati dall'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo con capofila la Fondazione Giovanni Paolo II di Firenze, con la quale la Federazione ha siglato nel 2017 un protocollo di collaborazione, e rivolti allo sviluppo locale cooperativo.

VISITE STUDIO PER DELEGAZIONI ESTERE

Nel corso del 2019 sono state organizzate visite studio per delegazioni estere con componenti provenienti da Honduras, El Salvador, Spagna, Israele, Vietnam, Libano e Giordania. I programmi di visita hanno coinvolto le associate dei settori sociale, agricolo, lavoro e servizi per lo scambio di buone prassi.

Osservatorio, Studi e Ricerche

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di supporto istituzionale con:

- 1) la redazione documenti formali e non formali per conto della presidenza, delle vicepresidenze e della direzione;
- 2) l'aggiornamento e pubblicazione *on line* delle informazioni socio-economiche e finanziarie relative alle associate, loro condivisione con gli uffici della Federazione e le associate.

È proseguita l'attività di consulenza e ricerca operativa sull'aggiornamento del modello di *business* delle cooperative di consumo.

È proseguita l'attività di ideazione e sviluppo (di strumenti e contenuti formativi rivolti a tutte le imprese cooperative che vogliono misurare l'impatto sociale creato sul territorio in cui operano) per aggiornare e attualizzare la versione del *framework* intersettoriale.

È stato affrontato uno specifico studio per l'aggiornamento del *framework* orientato alla costruzione di un set di indicatori utili a costruire un giudizio sull'affidabilità complessiva dell'impresa cooperativa in quanto tale (*Score* di coerenza cooperativa e di sostenibilità economica, sociale, ambientale). Lo studio si è concentrato sull'individuazione di dati quantitativi, contabili e andamentali, ma anche sulla valorizzazione delle informazioni di natura relazionale qualitativa da acquisire attraverso una metodologia di dialogo aperto e costruttivo tra l'impresa, la comunità servita e i suoi portatori di interesse.

È stata così individuata la necessità di adeguare i dati individuati agli indicatori, gli indicatori agli strumenti, gli strumenti alle tecnologie e alla normativa varata dalla Comunità europea e dalla Provincia Autonoma di Trento in tema di Rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Per affrontare tutto questo lavoro di adeguamento è stata avviata una collaborazione con l'Università di Economia e Management di Trento, per garantire: la solidità del punto di vista scientifico del *framework*; la dimensione dialogica/antropologica dello stesso nel rispetto della natura cooperativa delle imprese a cui è rivolto (con un dialogo più critico e riflessivo con i portatori di interesse); la flessibilità del modello per una sua applicazione intersettoriale; il rispetto e la sintonia con il contesto normativo provinciale, nazionale e europeo (decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 con cui il nostro Paese recepisce e attua la Direttiva europea 2014/95/UE che, pur senza mandare ufficialmente in pensione il bilancio sociale, obbliga dal 2018 un certo tipo di imprese a pubblicare un documento molto più preciso e vincolante).

Con la sottoscrizione dell'accordo è così cominciata la fase due di adeguamento progettuale e metodologico dei contenuti per la realizzazione di un *framework* come fulcro per la rendicontazione di sostenibilità, che per essere significativa ed affidabile deve configurarsi come un processo dialogico che analizza i rapporti e le responsabilità reciproche tra i portatori di interesse, la comunità locale e le cooperative associate.

Un *framework* per permettere a ciascuna associata di adattare la rendicontazione alla propria specificità di impresa e alla sensibilità/volontà dei suoi soci e portatori di interesse secondo un processo dialogico diverso dall'*accounting* monologico tradizionale (sia contabile che extra).

Supporto alle attività delle Associazioni

Nel corso del 2019, la Federazione ha supportato le Associazioni *Donne in Cooperazione e Giovani Cooperatori Trentini* nella progettazione e realizzazione delle iniziative indicate qui di seguito:

Associazione Donne in Cooperazione

Molestie e violenze nei luoghi di lavoro: prevenzione e contrasto

Progetto realizzato nel corso del 2018 con il contributo della Provincia autonoma di Trento, in collaborazione con la Federazione e l'Università degli Studi di Trento che ha dato attuazione

all'Accordo Quadro provinciale sottoscritto dalla Federazione nel 2017 attraverso attività formativa, informativa e di sensibilizzazione sul tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro.

Il progetto ha previsto un mix di attività, di formazione e sensibilizzazione, una iniziativa concreta, sia dal punto di vista della gestione del problema, sia in un'ottica preventiva.

Nel corso del 2019 è continuata l'attività informativa, di sensibilizzazione e diffusione del materiale relativo alla campagna #ABUSID'UFFICIO presso le cooperative e le altre associazioni datoriali e le OO. SS. componenti il tavolo provinciale di monitoraggio. Sul sito web della Cooperazione Trentina è stata predisposta una sezione dedicata e consultabile all'indirizzo: <http://www.cooperazionetrentina.it/Ufficio-Stampa/Speciali/Accordo-contro-molestie-e-violenza-al-lavoro>.

Che genere di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro?

Il progetto ha indagato il tema della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro alla luce delle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008 che prevede espressamente di tenere conto, nel processo di prevenzione e di valutazione dei rischi, delle diversità legate al genere.

Il progetto ha potuto contare sul contributo della PAT e della *partnership* dell'Università degli Studi di Trento e della Federazione Trentina della Cooperazione.

La tematica è di forte impatto così come rilevato ormai da numerose evidenze scientifiche in campo medico, consolidando la consapevolezza che il genere è un determinante di salute e che l'ottica di genere va applicata anche alla medicina del lavoro, come a tutte le discipline mediche.

Le differenze tra donne e uomini si riflettono anche sui rischi e la salute: pensare alla sicurezza in un'ottica di genere significa dunque tener conto delle differenze di genere al fine di avere un quadro realistico delle specifiche condizioni di vita e dei rischi ai quali sono potenzialmente soggetti in ambito lavorativo, sia gli uomini, che le donne.

Non solo, infatti, uomini e donne possono rispondere in maniera differente all'esposizione al medesimo rischio, ma differenze sociali, che si riflettono in carichi di lavoro familiare ineguali e altre disuguaglianze nei ruoli lavorativi, possono influenzare negativamente l'esposizione a rischi e ostacolare l'implementazione di soluzioni e/o di strategie preventive efficaci.

Il progetto, dopo una fase di ricerca, che ha coinvolto un campione di cooperative del territorio, ha previsto la redazione di Linee guida per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in ottica di genere.

La finalità delle Linee guida è quella di fornire, in ottica di processo, le principali azioni per la valutazione e gli interventi in questo senso. Il progetto si è concluso a febbraio 2020 con un seminario formativo "Genere, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" con approfondimenti tematici di esperti ed esperte in materia e il contributo degli stakeholder del territorio. È stata inoltre occasione per presentare i risultati della ricerca e i contenuti delle Linee guida.

Le donne nel movimento cooperativo in Judicaria

La Fondazione Don Guetti ha realizzato la ricerca sulla presenza e il ruolo delle donne nella cooperazione di credito nelle Giudicarie esteriori in collaborazione con l'Associazione Donne in cooperazione e la Fondazione Museo Storico del Trentino.

L'analisi ha offerto una panoramica su come è cambiato nel tempo l'impegno femminile nelle cooperative delle Giudicarie, a partire da quando le donne non potevano neanche diventare socie fino ai tempi del voto con la "garanzia" di un socio uomo per arrivare ai giorni nostri in cui l'accesso è garantito, ma la rappresentanza è ancora fortemente sbilanciata.

Papajob: pari opportunità per i padri al lavoro

In occasione del Festival della famiglia la Fondazione Franco Demarchi ha organizzato l'incontro "Il mio super-papà!" - Modelli culturali e pari opportunità per i padri al lavoro, durante il quale è stato lanciato lo spot "PapaJob" e dove sono stati presentati gli esiti dell'omonimo progetto, realizzato in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione.

Durante l'incontro sono stati presentati anche i dati elaborati a seguito di un'analisi che ha coinvolto un campione di cooperative e di cooperatrici e operatori.

I cambiamenti economici e gli stravolgimenti del mercato del lavoro stanno modificando gli assetti familiari: è in atto una trasformazione della maternità e della paternità. La cultura di co-responsabilità

dei carichi di cura nella famiglia contribuisce all'affermazione delle pari opportunità in ambito lavorativo. Anche se in alcune organizzazioni permangono resistenze culturali rispetto alle politiche di conciliazione, molte sono le esperienze positive che, attraverso la valorizzazione dei diritti e del ruolo dei padri, migliorano il benessere e portano alla crescita culturale e sociale.

WOMENPOWERMENT in Coop

Il progetto, promosso dalla Commissione Dirigenti Cooperatrici di Confcooperative e da Coopermondo, a cui ha aderito la Cooperazione Trentina – Associazione Donne in Cooperazione, pone l'attenzione alle politiche di genere anche in relazione agli SDGs delle Nazioni Unite e con particolare riferimento all'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 "Raggiungere l'uguaglianza di genere e favorire l'*empowerment* di ragazze e donne".

Promuove un ruolo più attivo e consapevole delle donne per raggiungere la piena affermazione di un modello di sviluppo equo e sostenibile. Il percorso ha portato alla elaborazione del Manuale WomeNpowerment in Coop.

Al suo interno trova spazio il percorso dell'Associazione sull'utilizzo di un linguaggio inclusivo e rispettoso delle differenze in termini di buone pratiche da diffondere nel contesto cooperativo nazionale.

L'attività del Gruppo di lavoro è proseguita nel corso del 2019 per la realizzazione di un questionario con la finalità di valutare le dinamiche virtuose a favore dell'inclusione lavorativa femminile, della cultura *family friendly*, del benessere organizzativo e sicurezza nelle imprese cooperative. L'obiettivo finale è di individuare un indice di valutazione e monitoraggio del contributo delle cooperative alle Pari Opportunità e all'*empowerment* femminile.

“Che genere di lavoro?” - Alternanza Scuola Lavoro Liceo Rosmini di Trento

Le scelte professionali di studenti e studentesse sono influenzate da pregiudizi e luoghi comuni che identificano alcuni mestieri come maschili e altri come femminili? È quello che hanno cercato di capire i/le giovani soci/e della Cooperativa Formativa Scolastica costituita dalla 5 E del Liceo Rosmini di Trento nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione condotto in collaborazione con l'Associazione Donne in Cooperazione nel contesto dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

L'obiettivo della ricerca è comprendere quanto le scelte formative e professionali dei giovani e delle giovani siano influenzate da una visione stereotipata dei ruoli di genere e da condizionamenti sociali, e quanto invece siano il risultato dell'analisi delle prospettive occupazionali e di inclinazioni e interessi individuali.

Per aiutare le giovani ricercatrici e ricercatori a inquadrare il contesto in cui si è sviluppato il loro lavoro, l'Associazione Donne in cooperazione ha realizzato alcuni momenti formativi durante i quali sono stati approfonditi i principali aspetti delle asimmetrie e diseguaglianze di genere nella società, sia a livello nazionale, che provinciale e forniti strumenti per una lettura critica e il loro superamento con particolare attenzione all' *empowerment* femminile.

Dopo una prima fase di indagine, condotta su un campione di studenti e studentesse del Liceo Rosmini, la classe, affiancata e guidata dai docenti di metodologia della ricerca sociale e di altre discipline scolastiche, ha elaborato i dati e cercato di individuare strumenti utili per superare gli stereotipi, favorire processi di scelta il più possibile liberi da condizionamenti e valorizzare le specificità individuali e i singoli talenti.

I risultati conclusivi verranno presentati nel corso di un evento organizzato in collaborazione con l'Associazione a cura della classe (prevista entro l'a.s. 2019-2020).

Parole in cooperazione

L'Associazione ha proposto un momento di confronto e condivisione su alcune parole chiave di uso frequente nelle organizzazioni a carattere mutualistico e collettivo come sono le cooperative: condivisione, rispetto, collaborazione, fiducia, dialogo, comunicazione, autostima, relazioni, responsabilità e solidarietà.

Partendo da queste parole è stato offerto uno spazio di conversazione informale per approfondirle e rileggerle alla luce della propria esperienza personale e professionale.

Laboratorio #DONNEfelici Per una Vita a Colori!

L'Associazione, assieme alle Cooperative "Forchetta e Rastrello" e "Samuele" e con il contributo della PAT ha offerto alle proprie socie donne un laboratorio per allenarsi a fare proprio un modello culturale rivoluzionario improntato alla Resilienza, per liberare i propri desideri e vivere al meglio la quotidianità, anche professionale, nonostante le difficoltà.

"Alimentare l'umanità", incontro con Vandana Shiva

L'Associazione è tra i partner di Ortazzo nell'organizzazione della serata "Alimentare la felicità", evento in cui è stata ospite Vandana Shiva, voce appassionata, preparata, autorevole e potente del movimento per i diritti della Terra, delle donne e delle fasce più deboli della popolazione globale. Attivista politica, ambientalista, divulgatrice, scrittrice, presidente di Navdanya International e tanto altro ancora.

Assemblea sociale annuale - 2019

In occasione dell'Assemblea annuale dell'Associazione è stata invitata la sociolinguista ed esperta in comunicazione digitale Vera Gheno che ha raccontato la sua ricetta per comunicare *online* e vivere "felici e connessi". La domanda da cui è partita la riflessione è se sia possibile costruire relazioni per vivere appieno l'esperienza umana in un periodo storico come quello attuale in cui comunicare *online* è estremamente difficile.

Vera Gheno ha risposto che l'essere umano in quanto animale sociale, ha bisogno di comunicare e dunque anche di stare *online*, e per riuscire a farlo con soddisfazione è necessario conoscere gli strumenti e non spaventarsi per ogni notizia che circola online dando adito alle c.d. "fake news" di girare così velocemente. Il processo di cambiamento sembra passare così da una porta maestra: la responsabilizzazione di ogni persona. Infatti, anche chi usa i social in maniera distorta, pensiamo agli "haters", è profondamente inconsapevole degli effetti e delle conseguenze che i messaggi possono avere sulle altre persone.

Partire da questa consapevolezza può rappresentare senz'altro un'opzione valida.

Altre iniziative che hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione Donne in Cooperazione

Monitoraggio e aggiornamento della presenza femminile nella *governance* della Cooperazione negli anni 2005-2018; l'attività informativa con la propria base sociale (*newsletter*, sito, fb, articoli, servizi tv.); sportello informativo e di consulenza; attività di docenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale, nazionale (Confcooperative, Federcasse) e sviluppo di *partnership*; attività di rendicontazione; *partnership* con: Trentino Social Tank per il progetto "Generazione donna", con Anffas per il Laboratorio "Mappamondo", con alcune associazioni del territorio per l'iniziativa "La camminata per il cuore" e Istituzioni quale la Commissione provinciale Pari Opportunità in varie occasioni tra cui quella legata al 25 novembre 2019 - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Associazione Giovani operatori

Confronti

L'Associazione Giovani Operatori ha realizzato un ciclo di incontri pubblici "Confronti", di riflessione sullo sviluppo della Cooperazione con l'obiettivo di comparare i vari modelli d'impresa, alla ricerca di nuovi spazi di collaborazione e di dialogo.

La prima serata è stata riservata alla viticoltura con un incontro ospitato dalla Federazione Allevatori che ha consentito ai partecipanti di sentire delle testimonianze dirette di dirigenti viticoltori che hanno fatto delle peculiarità del loro territorio un impegno di valorizzazione profonda.

Il secondo appuntamento si è tenuto presso la sede del Consorzio Elettrico Industriale di Stenico a Ponte Arche, dove si è parlato di produzione di energia e di cooperazione di comunità e dove sono intervenuti esponenti di varie realtà che operano nello stesso settore, ma con storie e modelli di *business* diversi. Infine, il percorso dovrà concludersi, entro marzo 2020, con il terzo momento di riflessione "Soci, consumatori e biodiversità d'impresa nel commercio al consumo".

Il percorso è stato realizzato con il contributo della Provincia autonoma di Trento – Politiche giovanili.

Assemblea 50° di fondazione (1969-2019)

L'Associazione Giovani Cooperatori ha compiuto nel 2019 cinquant'anni di fondazione (1969-2019) e per l'occasione è stata organizzata un'assemblea-evento pubblico speciale. Sono intervenuti numerosi ospiti e sono stati offerti diversi momenti di dialogo e riflessione.

In particolare, dopo i saluti istituzionali da parte della presidente della Federazione Marina Mattarei, dell'assessore provinciale Mario Tonina, della presidente dell'Associazione Donne in Cooperazione nonché del presidente dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini, si è tenuto un momento speciale di racconto della storia dell'associazione grazie all'intervento di alcuni ex presidenti dell'Associazione.

Dopodiché è stata presentata l'infografica, un documento che rappresenta graficamente gli avvenimenti più importanti della storia dell'associazione e il nuovo logo dell'associazione attraverso la proiezione di una *graphic motion* dello stesso elaborato per l'occasione.

Successivamente è intervenuta la vincitrice della borsa di studio Katia Tenni, Ilaria Rinaldi, che ha parlato del suo lavoro di ricerca nell'ambito dei "Future studies" e dell'importanza di immaginare gli scenari futuri in un contesto in costante mutamento. La parte pubblica si è poi conclusa con una "tavola rotonda" a cui hanno partecipato alcuni esponenti locali e nazionali dei movimenti giovanili della cooperazione, e non, sul tema del fare rete per affrontare le sfide locali e globali. La serata si è conclusa con un buffet a tema curato da Risto 3 dedicato ai 50 anni della nascita dell'Associazione. In occasione dei 50 anni di fondazione l'Associazione ha inoltre stretto accordi a favore della propria base sociale con Car Sharing, Euricse e con la Federazione – Area formazione cultura cooperativa.

Giovani & Lavoro: 100 volte un colloquio

Una serata organizzata in collaborazione con il Gruppo Giovani Soci della Cassa Rurale di Trento per far conoscere da vicino il mondo del lavoro e per raccogliere informazioni utili parlando direttamente con alcune *recruiter* di cooperative e agenzie per il lavoro. Le ragazze e i ragazzi hanno potuto partecipare agli *speed* per testare il loro grado di efficacia nei colloqui di lavoro.

Tavolo provinciale di Imprenditoria Giovanile (Piano d'Ambito Economico-PAE)

1. **"Incontri d'impresa"**: un progetto del Tavolo di Imprenditoria Giovanile a cui aderiscono tutte le associazioni di categoria giovanili che ha inteso realizzare alcuni incontri formativi e di network dedicati ai giovani imprenditori e imprenditrici del Trentino. Nel corso di quattro appuntamenti che si sono tenuti da maggio a novembre 2019 sono state affrontate tematiche chiave per il successo delle imprese, quali la comunicazione efficace, l'innovazione dei processi aziendali, la riforma del credito cooperativo, il ricambio (co-esistenza) generazionale. Gli incontri si sono svolti in realtà territoriali d'eccellenza e hanno avuto anche l'obiettivo la valorizzazione di produzioni territoriali di qualità (vini, grappe, birre). Attraverso la proposta di alcune testimonianze di successo e di innovazione, il progetto ha stimolato il confronto tra i Gruppi Giovani delle categorie economiche provinciali e dei Giovani Professionisti con i quali è stato realizzato l'ultimo incontro presso le Cantine Rotari "Storie di innovazione. Giovani professionisti e imprenditori si raccontano".
2. **"Lego seroius paly for PAE"**: è stato realizzato uno spazio formativo per i/le componenti del Tavolo con la finalità di individuare traiettorie di sviluppo del Tavolo provinciale di imprenditoria giovanile a 15 anni dalla sua fondazione.
3. **Piano strategico**: è stato elaborato un documento che ha previsto un lavoro di autovalutazione collegiale dell'efficacia delle azioni implementate all'interno del PAE nel corso degli anni, di analisi del contesto, di individuazione di aree di criticità e di successo. Sono stati condivisi così i nuovi *asset*, in coerenza con il nuovo atto di indirizzo delle Politiche Giovanili della Provincia autonoma di Trento, verso cui orientare le attività del PAE nei prossimi anni in un'ottica di *vision* strategica. I nuovi *asset* sono: imprenditorialità giovanile e cultura d'impresa; innovazione d'impresa; sostenibilità (ambientale, economica e sociale) d'impresa; ricambio generazionale.

Summer School dei Giovani Cooperatori dell'Alleanza delle Cooperative Italiane (ACI)

Due rappresentanti dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini hanno partecipato nel mese di luglio ad una tre giorni di studio, confronto e dibattito a cui in totale sono intervenuti 35 giovani provenienti da tutta Italia. La città scelta per l'edizione 2019 è stata Catania ed il tema è stato quello della rigenerazione urbana, argomento di grande interesse da parte delle giovani generazioni che

spesso si associano per proporre progetti di recupero di spazi pubblici ed edifici dando vita a esperienze uniche e dal forte impatto sociale. Protagoniste sono state alcune cooperative che hanno portato la loro testimonianza e raccontato di alcuni interessanti progetti di innovazione sociale come la riqualificazione di un quartiere a luci rosse.

Obiettivo casa

Prima casa significa primo passo verso l'indipendenza e l'inizio di una nuova parte della propria vita, ma significa anche dubbi, incertezze, domande. Chi per la prima volta si trova ad acquistare, affittare o ristrutturare un immobile, soprattutto se giovane, può non sapere come affrontare questo momento, quali sono gli aspetti tecnici di cui tenere conto e quali aiuti finanziari sono disponibili. Per questo dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini ha collaborato con l'Associazione Giovani Soci della Cassa Rurale di Trento e il Club Giovani Soci Cassa Rurale Lavis-Mezzocorona-Valle di Cembra all'organizzazione di una serata per approfondire insieme a esperti del settore tutti gli aspetti tecnici, finanziari ed assicurativi che è bene conoscere quando si compie questo importante passo. Le opportunità per i giovani, e non solo, gli adempimenti in materia di prima casa e tutte le novità e possibilità in tema di detrazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie.

Altre iniziative che hanno caratterizzato l'attività dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini

Attività informativa con la propria base sociale (*newsletter*, sito, fb, articoli, servizi tv.); sportello informativo e di consulenza; costruzione e consolidamento di reti a livello comunale, provinciale nazionale e sviluppo di *partnership*; attività di rendicontazione; numerose partecipazioni a reti nazionali e locali, e intensa l'attività di sviluppo e consolidamento di *partnership* che hanno portato anche alla realizzazione d'iniziative comuni (Gruppi Giovani delle Casse Rurali, Giovani imprenditori agricoli, Consulta nazionale e Coordinamento dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative, Comitato di Coordinamento della Rete Nazionale Giovani Soci delle BCC-CR di Federcasse); sviluppo e innovazione della comunicazione via *social network* anche grazie alla consulenza di *social media manager*.

Le due associazioni hanno inoltre collaborato per la realizzazione delle seguenti iniziative comuni:

Cooperazione 2040

Il progetto "Cooperazione 2040" è nato grazie alla borsa di studio dedicata a Katia Tenni promossa dalla Federazione. Cooperazione 2040 è un progetto di inter-cooperazione territoriale che stimola l'innovazione e vede protagonisti giovani operatori e operatrici. Le due associazioni hanno inteso offrire un contributo a sostegno del progetto offrendo la propria collaborazione alla Federazione che ne cura il tutoraggio e il coordinamento.

Sono stati coinvolti alcuni amministratori e amministratrici di cooperative al fine di raccogliere una loro testimonianza sugli scenari futuri della cooperazione; racconti che verranno poi confrontati con i risultati di alcuni laboratori durante i quali saranno realizzati i cd. "Esercizi di futuro" con un gruppo di giovani operatori/trici.

Questi laboratori sono particolarmente interessanti in quanto, grazie alla teoria dell'Anticipazione e dei *Future Studies*, i gruppi utilizzeranno la tecnica dei "Tre Orizzonti" per definire possibili strategie di sviluppo sperimentando i tre ruoli fondamentali per la gestione di un'organizzazione: manager, imprenditore e visionario.

L'innovazione del pensiero prospettico permetterà ai/alle giovani di costruire una strategia pro-attiva per anticipare e controllare i cambiamenti e le necessità anche latenti. Il percorso terminerà con un evento finale in cui è prevista la condivisione tra gli amministratori/trici senior e i/le giovani partecipanti alle esercitazioni di futuro che assieme cercheranno di costruire una visione strategica comune.

Ricominciamo da tre...con te

Percorso formativo organizzato dalla due Associazioni in collaborazione con la Federazione Trentina della Cooperazione rivolto a operatrici e operatori che intendono assumere ruoli di responsabilità nel modo cooperativo. Il corso si è proposto come spazio di rafforzamento, di

empowerment di donne e giovani operatori e cooperatrici affinché possano interrogarsi sulla possibilità di un loro coinvolgimento maggiore e ad assumere anche ruoli di responsabilità nel movimento cooperativo che necessita, per divenire compiutamente democratico, di ridurre il *gender gap* e favorire il ricambio generazionale.

Il corso ha voluto fornire, con una modalità laboratoriale, uno spazio di confronto, dialogo e accompagnamento alla lettura delle proprie pratiche di cooperazione e di ri-orientamento dell'agire organizzativo e ha inteso dare una prima risposta concreta alla complessità e alle sfide che i nuovi scenari ci pongono in un'ottica di sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

Il percorso, rispetto alle edizioni precedenti, si è inoltre arricchito di seminari con il contributo anche di persone non iscritte al corso e della possibilità di usufruire di un percorso di *coaching* individuale.

La “COOPERA”, la cooperazione nella memoria di ‘Sti ani

Progetto realizzato dalla Fondazione Don Guetti in *partnership* con le Associazioni Donne e Giovani. Le due Associazioni hanno collaborato per favorire la partecipazione e diffusione dei vari appuntamenti pubblici in cui sono state raccontate le storie di uomini e donne che hanno contribuito a sviluppare il sistema cooperativo in Trentino attraverso anche la visione dei video-documentari realizzati all'interno del progetto.

Informazione, comunicazione, editoria e multimedia

L'attività di informazione e di editoria della Federazione si è sviluppata attraverso l'utilizzo di vari canali e mezzi di comunicazione. In particolare:

MENSILE “COOPERAZIONE TRENTINA”

La rivista è il più longevo e tradizionale strumento di informazione del movimento cooperativo trentino. Esso nel 2019 ha prodotto ricavi per 88.880 mila euro (42.580 da abbonamento e 46.300 da pubblicità) e ha generato costi per 105.285 euro (grafica, stampa, spedizione e lavoro giornalistico, sia interno che esterno). L'investimento netto della Federazione, dunque, ammonta a 16.405 euro.

Il mensile è uscito in 11 numeri annui (luglio-agosto è unico) proponendo ai lettori inchieste, racconti, interviste, cronaca, buone prassi e articoli di opinione (mediamente 60 notizie, 1 intervista e 127 citazioni di operatori e 109 di cooperative).

L'attività si è sviluppata attraverso la scrittura degli articoli, la ricerca ed elaborazione del materiale fotografico, la raccolta pubblicitaria, la gestione degli inserzionisti e la gestione degli abbonamenti. Negli ultimi mesi la pubblicazione si è arricchita di una inchiesta ogni numero che ha esplorato la presenza e il ruolo della cooperazione nei territori.

COMUNICATI STAMPA

Nel 2019 sono stati pubblicati sul portale della Cooperazione Trentina (www.cooperazionetrentina.it) un totale di 767 comunicati, con una media di 64 comunicati al mese. Oltre ai comunicati realizzati dall'ufficio stampa e spediti alle redazioni (circa la metà del totale), hanno trovato spazio sul portale i comunicati segnalati da cooperative che si avvalgono di agenzie di comunicazione, da istituzioni e organizzazioni locali.

Nel 2019 sono state organizzate e gestite per la Federazione e per conto delle società associate 25 conferenze stampa e sono stati indirizzati alle redazioni alcune decine di inviti a partecipare ad eventi con protagoniste le nostre associate (assemblee, inaugurazioni, ricorrenze, convegni, altro).

PUBBLICAZIONI

Nel 2019 è stata realizzata la pubblicazione del volume “Bilancio e attività 2018 della Federazione Trentina della Cooperazione”, distribuito in occasione dell'assemblea generale dell'8 giugno 2019.

NEWSCOOP, LA NEWSLETTER QUOTIDIANA

Il 31 dicembre 2019 è stato inviato il numero 1.810 di Newscoop: la newsletter giornaliera diffusa a partire da dicembre 2012. Gli iscritti al servizio sono circa 2 mila ed è accessibile tramite l'iscrizione dal sito.

RASSEGNA STAMPA E NOTIZIARI TV

Ogni giorno, sette giorni su sette (con l'unica eccezione dei 5 giorni all'anno in cui i giornali non sono in edicola), entro le 8.00 del mattino è stata pubblicata ed inviata, tramite la newsletter *Newscoop*, la rassegna degli articoli di stampa e del web, e dei servizi in radio e tv.

Le notizie - una media di 70 al giorno - sono state ricavate dai tre quotidiani locali e dai principali quotidiani nazionali, oltre a numerose riviste periodiche, siti web e social nazionali e locali, radio e tv locali, e hanno riguardato non solo la cooperazione ma anche in generale il mondo dell'economia e del sociale.

Parallelamente è stata anche inviata una edizione leggermente più ridotta e con una diversa formattazione via Whatsapp ad una lista di circa cento dirigenti e amministratori.

PORTALE INTERNET

Il sito *www.cooperazionetrentina.it* ha registrato nel 2019 circa 332mila sessioni, per un totale di quasi 700 mila pagine visualizzate da oltre 172 mila utenti.

BROADCASTER.IT

Broadcaster.it è la fonte abitualmente utilizzata dalle testate giornalistiche locali per scaricare immagini e interviste in alta risoluzione di produzione dell'ufficio stampa. Nel 2019 sono stati distribuiti alle redazioni 109 video, scaricati complessivamente 333 volte.

WEB TV E YOUTUBE

Su *www.cooperazione.tv*, la web tv della Cooperazione Trentina, sono disponibili oltre 1.600 video, una ottantina dei quali pubblicati nel corso del 2019. Gli "spettatori" sono stati quasi 9 mila, per un totale di oltre 18 mila visite.

In forte crescita il canale di YouTube, che nel 2019 ha raggiunto oltre 18 mila visualizzazioni, con una durata media superiore a 3 minuti. Nel 2019 sono stati pubblicati 56 nuovi video.

Il 2019 ha visto anche la nascita della pagina YouTube di Apot, che oggi contiene 27 video e ha registrato 482 visualizzazioni complessivi.

SOCIAL MEDIA

La Cooperazione Trentina è presente sui social media con:

- una pagina ufficiale Facebook, che a fine 2019 contava oltre 3.500 fan;
- un profilo Twitter, che a fine 2019 contava 2.295 follower;
- una pagina LinkedIn, che a fine 2019 contava 294 follower;
- un canale Youtube "cooperazionetrentina", che nel 2019 ha registrato 18.226 mila visualizzazioni (93.169 solo nei primi otto mesi del 2020, grazie ai video della campagna "ioscelgotrentino").

VIDEO TUTORIAL

Anche nel 2019 è stato proposto un servizio di video tutorial per aiutare le cooperative ad affrontare e comprendere le novità introdotte con le nuove normative, come la legge sulla privacy, la fatturazione elettronica, la legge sulla semplificazione, ecc.

A titolo di esempio, i 16 tutorial realizzati sulla fatturazione elettronica hanno ottenuto 12 mila visualizzazioni sul web (compresi i principali social).

TRASMISSIONI RADIO E TV

Nel corso del 2019 l'ufficio stampa della Cooperazione Trentina ha collaborato, proponendo argomenti e organizzando interviste, alla realizzazione di 60 puntate dedicate alla cooperazione su Radio Italia anni 60 "Cooperazione per..." e alla puntata settimanale dedicata alla cooperazione di "Mattino insieme" su Trentino tv. Altre collaborazioni riguardano altri programmi di emittenti locali come, ad esempio, "Buongiorno Regione" su Rai3, "Buongiorno da Rtrr" e "Trentino in diretta" su Rtrr, e "Filo diretto" su Trentino Tv) e di settore (come, ad esempio, "A come Alpi" su Rtrr e "A come agricoltura" su Trentino Tv). Tutti i servizi realizzati, ad eccezione di quelli prodotti dalla Rai, sono pubblicati su *www.cooperazione.tv* e su *cooperazionetrentina.it*

SERVIZIO DIGITAL SIGNAGE (IPTV)

Il servizio consiste nell'installazione di monitor presso gli sportelli delle Casse Rurali i cui contenuti sono aggiornati quotidianamente da remoto tramite Internet. I format proposti sono: rassegna stampa, news, meteo, agenda, lo sai che, quiz e “vetrina immobiliare” con gli annunci sul mercato della casa.

Nel 2019 i punti visione erano complessivamente 37.

NOTIZIARI SOCI PER LE COOPERATIVE

Sono state realizzate nel corso dell'anno 5 newsletter, per un totale di 36 pagine, indirizzate ai soci di 3 cooperative associate (redazione, correzione delle bozze, gestione dei rapporti con grafica e tipografia, supervisione generale).

COORDINAMENTO EVENTI

Nel corso del 2019 sono inoltre stati coordinati e presentati una quarantina di eventi, organizzati dalla Federazione o dalle associate: inaugurazioni, convegni, assemblee, serate con i soci.

Formazione

Nel corso del 2019 nell'ambito del **progetto di sistema “Gestire l'impresa cooperativa nell'era dell'economia globale: nuove sfide per amministratori, dirigenti e soci tra sviluppo locale e responsabilità sociale”** sono stati progettati e realizzati una serie di percorsi formativi interaziendali e intersettoriali dedicati a tutti i protagonisti del movimento cooperativo.

Nello specifico gli interventi formativi proposti sono stati i seguenti:

1. **Parole in cooperazione** – rivolto a 18 soci/e dell'Associazione Donne in Cooperazione e dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini (3 ore);
2. **Ricominciamo da 3...con te!** – rivolto a 22 socie/i dell'Associazione Donne in Cooperazione e dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini (27 ore);
3. **Utile e utilità** – due facce della stessa medaglia – rivolto a 60 amministratori, dirigenti e soci di imprese cooperative (14 ore per due edizioni);
4. **Anima mundi** – animare comunità accoglienti, inclusive, felici – rivolto a 14 soci/e e dipendenti di Cooperative Sociali (8 ore);
5. **Percorso formativo per il consiglio direttivo dell'associazione donne in cooperazione** - 8 socie dell'Associazione Donne in Cooperazione (8 ore).

Sempre nell'ambito della promozione e dello sviluppo della cooperazione, sono state accompagnate e supportate alcune cooperative e associazioni nella progettazione e realizzazione di progetti formativi aziendali dedicati allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze tecniche e trasversali di soci, direttori e amministratori.

Le realtà coinvolte (ASDIFACO; ECOOPERA; Famiglia Cooperativa Monte Baldo; Cooperativa sociale Progetto 92) hanno erogato complessivamente 101 ore di formazione, coinvolgendo più di 60 partecipanti.

È stata inoltre, implementata l'attività di accompagnamento e supporto alle associate nella progettazione, realizzazione e rendicontazione di nuovi percorsi formativi finanziati dalle risorse del **Fondo interprofessionale “FON.COOP”**: ad oggi risultano in totale 14 percorsi attivati nel 2019, per un totale di 1480 ore di docenza preventivate e 1974 dipendenti e soci lavoratori coinvolti.

Sempre nell'ambito della formazione finanziata FON.COOP, è proseguita la collaborazione con la società SEA – Consulenze e Servizi del gruppo ECOOPERA per quanto riguarda l'attività di rendicontazione dei piani formativi realizzati dalla società in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**.

Nel 2019, è stato progettato e realizzato il **corso E-learning “GDPR – Corso base”**, dedicato al Regolamento UE n. 2016/679.

Il corso, erogato attraverso la piattaforma E-learning della Federazione, è stato fruito da 424 persone.

Dal 2019 la Federazione è entrata a far parte degli **enti formatori riconosciuti dalla Provincia autonoma di Trento per la formazione di base e trasversale degli apprendisti**. In quest'ambito ha offerto supporto e consulenza ai datori di lavoro per la stesura dei piani formativi e per l'attivazione di corsi di formazione trasversali per apprendisti.

Nel 2019 sono stati presi in carico per la formazione trasversale 15 nuovi apprendisti, provenienti nella maggioranza dei casi da cooperative associate e sono state erogate 96 ore di formazione volte allo sviluppo di competenze trasversali.

Sempre nel 2019, la Federazione ha ottenuto l'**accreditamento ai fini dell'affidamento in gestione di azioni di cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo**.

Grazie a tale accreditamento, la Federazione ha potuto partecipare al primo bando finanziato FSE dedicato al contrasto alla dispersione scolastica, aggiudicandosi due percorsi didattici da realizzare presso la scuola primaria di Borgo Valsugana e presso la Scuola secondaria di I grado di Cavalese. I **due progetti** - V.I.P. Valore in pratica e Laboratori di cooperazione per la scuola – saranno implementati nell'anno scolastico 2020 – 2021.

Infine, a luglio 2019, in stretta collaborazione con Con.solida e le cooperative sociali impegnate sul territorio nelle attività di cura e assistenza domiciliare, la Federazione ha partecipato al bando indetto dall'Agenzia del Lavoro dedicato alla presentazione di percorsi formativi professionalizzanti rivolti ai disoccupati/e trentini/e.

Da tale collaborazione è nato "**I CARE: corso di formazione per addetti all'assistenza e alla cura della persona**", percorso formativo di 128 ore, approvato e finanziato dall'Agenzia del Lavoro, da realizzare in **due edizioni a Trento e Rovereto** e finalizzato a formare e qualificare i futuri lavoratori e lavoratrici nel campo dell'assistenza domiciliare. I due percorsi formativi saranno realizzati nel 2020.

Per quanto riguarda la formazione interna, è stata realizzata la progettazione e la gestione del piano aziendale FON.COOP della Federazione che ha previsto numerose iniziative rivolte a tutto lo staff della Federazione e ad alcune aree/uffici nello specifico.

Consulenza e servizi

Consulenza aziendale, pianificazione e organizzazione

Attraverso l'attività di consulenza nel corso del 2019 sono stati svolti numerosi interventi a supporto delle cooperative fornendo strumenti per le direzioni e gli amministratori delle società:

- predisposizioni di situazioni economico, finanziarie e patrimoniali infra-annuali;
- predisposizioni di budget economici e finanziari;
- predisposizione di piani industriali pluriennali;
- consulenza e supporto per impostazione sistemi di monitoraggio periodico e annuale dell'andamento aziendale con analisi per settori di attività e per commesse;
- analisi di bilancio e degli indicatori economici finanziari e patrimoniali;
- supporto e consulenza su operazioni straordinarie (fusioni, liquidazioni, acquisizione rami d'azienda, ecc.);
- consulenza per ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali;
- consulenza per assistenza e riordino contabile;
- consulenza e assistenza nella redazione di rendicontazioni economiche, finanziarie e patrimoniali per la presentazione di pratiche di finanziamento agli EE.PP., Cooperfidi e Promocoop;
- supporto nell'individuazione di strategie che consentano l'acquisizione di nuovi mercati ed il consolidamento delle posizioni acquisite;
- consulenza specifica sulla normativa di settore.

Consulenza e assistenza giuslavoristica

La consulenza e assistenza in materia giuslavoristica ha riguardato la gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue varie fasi, dalla costituzione, allo svolgimento, all'applicazione corretta dei contratti collettivi di lavoro, fino all'estinzione del rapporto di lavoro.

È compresa anche la fase vertenziale, disciplinare e di contenzioso, tutta la fase stragiudiziale e conciliativa, nonché l'assistenza nello svolgimento delle procedure di licenziamento (individuale o collettivo), nelle procedure di cambio d'appalto e nell'attivazione di ammortizzatori sociali.

L'assistenza alle aziende comprende inoltre l'accompagnamento nelle relazioni ed incontri con gli enti pubblici (Direzione provinciale del lavoro, Agenzia del Lavoro, INPS ecc.) ove occorra per esigenze di gestione di singole problematiche lavorative, anche di carattere previdenziale.

L'attività si è concretizzata anche con la redazione di risposte a quesiti, di bozze di lettere o di accordi personalizzati, con lo studio e la formulazione di numerosi pareri, anche complessi. La consulenza si avvale di strumenti quali banche dati professionali e di una convenzione con un legale giuslavorista.

L'attività si fa forte anche di uno stretto rapporto con il Servizio paghe; ciò consente, da un lato, di arricchire l'offerta del servizio di elaborazione-cedolini paga ecc. per le cooperative con una consulenza giuridica e contrattuale di spessore e, d'altro lato, di arricchire di contenuti tecnici la stessa attività di consulenza giuridica del lavoro.

La Federazione presidia con propri componenti i seguenti organismi pubblici o bilaterali di gestione di tematiche del lavoro:

- la componente datoriale all'interno della Commissione provinciale di conciliazione presso il Servizio Lavoro della P.A.T.;
- la componente datoriale della Commissione INPS per la Cassa integrazione dell'agricoltura;
- un componente del comitato di gestione della Cassa Mutua provinciale delle Casse Rurali;
- un componente (vicepresidente) del consiglio di amministrazione del Fondo Pensione complementare delle Casse Rurali trentine;
- la rappresentanza riservata a Cooperazione trentina nella Commissione provinciale per l'Impiego e nel Fondo di solidarietà territoriale intercategoriale, istituito nel corso del 2016 per fornire ammortizzatori sociali, di massima soprattutto per la gestione delle riduzioni di attività in costanza di rapporto di lavoro, come purtroppo sperimentato da molte cooperative nella gestione dell'emergenza epidemiologica "Covid-19".

Nel corso del 2019 sono state svolte inoltre alcune attività di consulenza intensiva nei confronti di alcune cooperative che hanno affrontato importanti fasi di riorganizzazione.

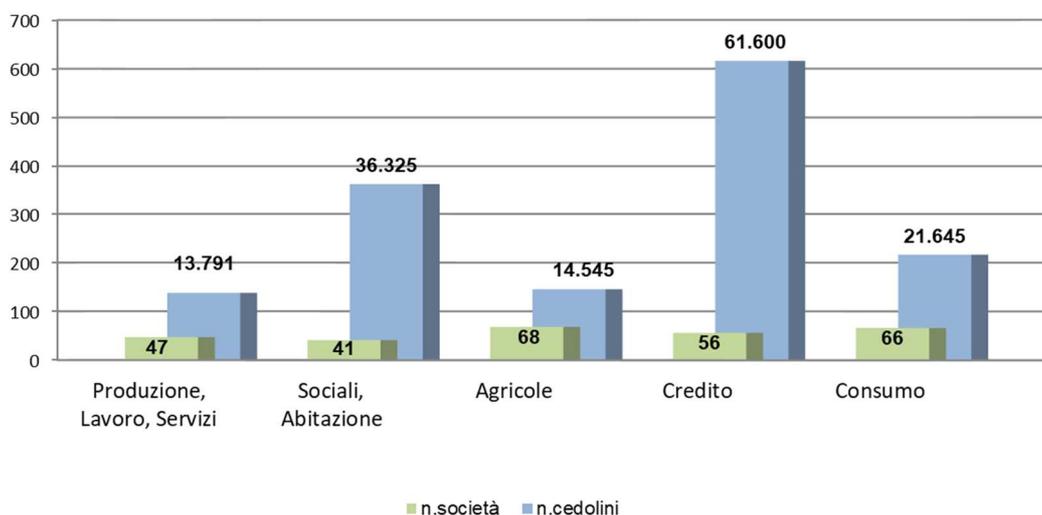
Servizio paghe

I servizi prestati alle società sono principalmente finalizzati alla gestione delle risorse umane attraverso:

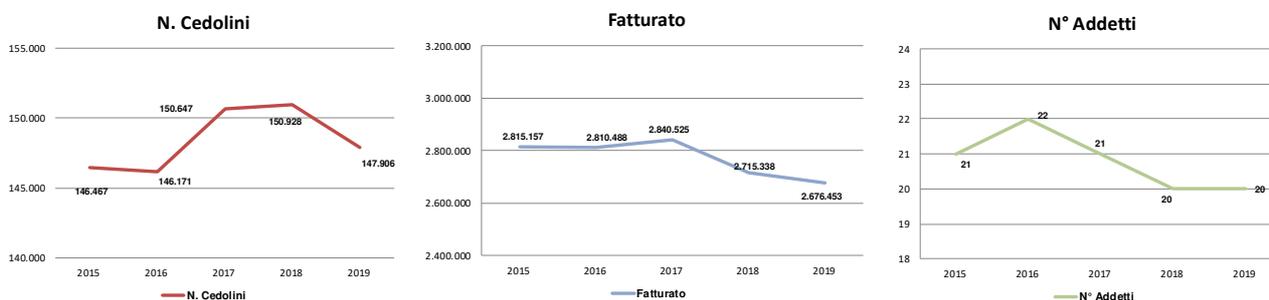
- elaborazione cedolini paga;
- elaborazione modelli previdenziali e fiscali mensili;
- gestione fondi integrativi;
- gestione modulistica personalizzata;
- consulenza alle aziende sugli adempimenti riguardanti il rapporto di lavoro e i rapporti con gli Enti;
- scadenze di gestione (Tfr, oneri differiti, ecc.);
- scadenze previdenziali Inps (assegno nucleo familiare, uniemens, ecc.);
- scadenze previdenziali Inail (autoliquidazione Inail);
- scadenze fiscali (certificazione unica del lavoro ecc.).

Tra le offerte di servizio per le nostre associate è attiva la gestione integrata delle risorse umane per le cooperative del settore credito. Il servizio consente di accedere tramite il portale www.cooperazionetrentina.it ad una serie di applicativi, tra cui: il gestionale delle risorse umane (anagrafica, curriculum vitae, gestione della formazione, gestione delle competenze), il budget del personale, il gestionale delle presenze e assenze e il work-flow (per la gestione dei processi autorizzativi).

147.906 cedolini per 278 soci/clienti
(suddivisione per settore)



Nel corso del 2019 il numero dei cedolini elaborati ha subito una lieve contrazione per la dismissione del servizio paghe da parte di alcune Bcc extraregionali nell'ambito di processi organizzativi avviati dalle Società Capogruppo.



Assistenza al bilancio

A favore dei diversi settori, la Federazione ha fornito l'assistenza e la consulenza per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato (prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), delle tabelle e degli indici di bilancio per la relazione sulla gestione, il calcolo delle imposte d'esercizio, la presentazione del bilancio nei consigli di amministrazione e nelle assemblee dei soci.

Gli interventi del 2019 sono stati complessivamente 295, di cui:

- n. 69 a Cooperative di consumo (comprese a 3 Famiglie Cooperative dell'Alto Adige);
- n. 80 a Cooperative agricole;
- n. 51 a Cooperative di lavoro e servizi
- n. 59 a Cooperative Sociali e Abitazione
- n. 36 ad altre società di sistema.

Servizi contabili

La Federazione ha svolto il servizio di tenuta della contabilità da documento a circa 70 cooperative e società del sistema.

Il servizio comprende la registrazione e l'elaborazione della contabilità su supporto informatico, oltre alla gestione dei vari adempimenti fiscali e contabili connessi (elaborazione delle liquidazioni IVA periodiche, predisposizione modelli F24 per i versamenti delle imposte, stampa registri contabili e fiscali, gestione fatturazione elettronica, ecc.).

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di avviamento ed assistenza del programma gestionale di contabilità "Profis Az", di cui la Federazione è concessionaria. Nel 2019 sono stati seguiti 44 nuovi avviamenti, portando a 103 il numero complessivo delle cooperative che hanno adottato il nuovo programma gestionale.

Internal Audit

Cessata nel corso del 2018 l'attività di *internal audit* svolta dalla Federazione nei confronti delle Casse Rurali a seguito della costituzione del gruppo bancario di Cassa Centrale, nel corso del 2019 tale attività è proseguita nei confronti dei due confidi provinciali (Cooperfidi e Confidi Trentino Imprese), attraverso un accordo di collaborazione con una società di consulenza.

Nel 2019 sono stati effettuati 2 interventi nei confronti di Cooperfidi (Credito e Finanza), e 3 nei confronti di Confidi Trentino Imprese (Normative, Finanza e risparmio, processo IT).

È stata inoltre avviata l'attività integrativa di *internal audit* sulle funzioni operative importanti (FOI) esternalizzate, in particolare nei confronti del fornitore di servizi IT di entrambi i confidi.

Complessivamente, tali azioni hanno comportato l'impegno di circa 40 giornate uomo.

Informativa fiscale e legale

Circolari in materia fiscale

L'informativa alle associate si è concretizzata nell'invio di n. 44 circolari.

A fronte di tematiche particolarmente complesse o innovative, sono state organizzate specifiche riunioni di approfondimento e confronto.

Circolari ufficio legale

L'ufficio legale ha predisposto n. 9 circolari, che hanno interessato la nomina dell'organo di controllo ex art. 2477 C.C., il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza e gli obblighi in tema di pubblicità e trasparenza.

Assistenza e produzione software

I servizi digitali riguardano l'aggiornamento tecnologico, la digitalizzazione dei servizi offerti dalla Federazione, compresa la promozione, la diffusione e l'utilizzo di strumenti digitali omogenei all'interno del movimento cooperativo.

Per i software già sviluppati e distribuiti è proseguita l'attività di assistenza che ha riguardato in particolare il gestionale per il supporto amministrativo (contabilità generale e analitica, Iva, fatturazione, effetti, magazzino) e il "software soci" per la gestione della compagine sociale, dell'autofinanziamento e dell'emissione della "Carta In Cooperazione".

Lo sviluppo di nuovi servizi è invece avvenuto tramite la costruzione di una piattaforma tecnologica unica per la gestione della base sociale (vedi paragrafo "Piattaforma digitale della Cooperazione") e tramite la creazione di una nuova offerta di servizi, distribuita in modalità software come un servizio (SaaS, Software as a Service), sfruttando la logica del riuso del software per garantire alta replicabilità tra soggetti diversi a costi contenuti.

È il caso del prototipo di sito web, sviluppato in collaborazione con l'Area Stampa e Comunicazione e caratterizzato da una struttura adattabile alle esigenze di cooperative operanti in diversi settori, che ha avuto una prima personalizzazione per il settore consumo al quale viene ora proposto all'interno del pacchetto di comunicazione digitale "cooperative nel web".

Nel 2019 è proseguito lo sviluppo di servizi digitali verso il settore del credito ed in particolare la procedura SiBill, utilizzata in corso d'anno da tutte le banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale Banca per la redazione del bilancio individuale, è stata ulteriormente implementata con il calcolo del carico fiscale. Come negli esercizi precedenti è proseguita inoltre la fornitura del Software BIX per la gestione della beneficenza delle Casse Rurali.

Sono stati inoltre erogati i seguenti servizi:

- fornitura di caselle di posta elettronica con dominio “cooperazionetrentina.it” e caselle P.E.C.;
- servizio FTP (ftp.federazione.it), utilizzato dalle cooperative per trasferire dati da/verso la Federazione e i consorzi di secondo grado.

PIATTAFORMA DIGITALE DELLA COOPERAZIONE

Il progetto di sviluppo della Piattaforma digitale della Cooperazione Trentina ha visto nel corso del 2019 la realizzazione del cantiere di costruzione, dopo la fase progettuale del 2018. La realizzazione della Piattaforma ha coinvolto una pluralità di figure professionali e forniture specialistiche, che si sono occupate delle varie funzioni di cui si compone l'architettura della Piattaforma. Per il progetto, correlato anche alla digitalizzazione della nuova Carta In Cooperazione, che ha coinvolto i principali settori e consorzi cooperativi, è stata inoltrata domanda di contributo sulla Legge 6/99 della PAT quale progetto di ricerca e sviluppo industriale. Il progetto di ricerca e sviluppo presenta una spesa complessiva pari a 494.932 euro, con un contributo atteso intorno al 70%. Nel merito del progetto di ricerca, la Federazione ha siglato una collaborazione con il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Trento.

Nel corso della realizzazione della Piattaforma e della nuova Carta In Cooperazione, sono stati avviati nel 2019 alcune iniziative per lo sviluppo di attività e servizi nuovi che possano sfruttare l'infrastruttura basata su tecnologia *blockchain* e le funzionalità offerte dagli *smartcontract*.

In particolare, si è lavorato allo sviluppo di un progetto di Welfare Territoriale, che ha visto l'organizzazione di un importante convegno “Welfare In Cooperazione” nel settembre 2019 coinvolgendo Enti e Associazioni di tutto il territorio provinciale. Un altro fronte di progettazione ha riguardato lo sviluppo del progetto Etika, attraverso la costruzione di modalità digitali utili e propedeutiche alla costituzione di una vera e propria Comunità Energetica locale.

L'attività nei primi mesi del 2020 ha subito un forte rallentamento a causa dell'emergenza covid.

L'avvio è previsto entro la fine del 2020, mentre il sistema potrà essere esteso a tutto il movimento cooperativo nel primo semestre 2021.

Centrale acquisti

Il perseguimento degli obiettivi di efficienza organizzativa e di economicità, nei processi di acquisto inter-cooperativi è stato alla base, negli ultimi cinque anni, dello sviluppo dell'esperienza della Centrale Acquisti della Federazione.

A livello di strumento operativo, l'iniziativa ha visto in particolare la realizzazione e gestione di accordi quadro. L'accordo quadro è una forma di convenzione stipulata dalla Federazione con i fornitori, in rappresentanza delle associate. La convenzione determina gli schemi di contratto, le condizioni economiche di fornitura, i livelli qualitativi di servizio.

Le prime esperienze si sono consolidate con l'accordo quadro per la fornitura di energia, **gas naturale ed elettricità**, e dei **servizi di telecomunicazione**.

La gestione degli accordi quadro ha visto il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle cooperative maggiormente rappresentative in termini di approvvigionamento e consumo, attraverso un tavolo di lavoro tecnico di valutazione.

Grazie all'apporto esperienziale e alla condivisione di buone pratiche portate al tavolo di lavoro, la dinamica degli accordi quadro si è evoluta da mera negoziazione del prezzo di fornitura, all'implementazione di tipologie contrattuali diversificate e allo sviluppo di nuovi contenuti di servizio.

Per quanto riguarda in particolare gli accordi quadro dell'energia elettrica ed il gas metano, il 2019 ha visto la strutturazione di un accordo quadro con Dolomiti Energia, in modalità dinamica.

Questo per ovviare ad un'elevata volatilità del mercato energetico e alla necessità di conciliare modelli di consumo diversificati all'interno del gruppo cooperativo.

La modalità dinamica si caratterizza per la negoziazione di prezzi indicizzati al mercato (Pun), con la stabilizzazione di una formula di fissaggio del prezzo sui singoli quarti d'anno.

Questo ha consentito di mantenere unitario l'aggregato di fornitura del gruppo, e di consentire allo stesso tempo diversi gradi di personalizzazione delle condizioni, sui vari settori cooperativi, in funzione delle caratteristiche di produzione e della dimensione del consumo delle imprese cooperative.

La quantità di energia fornita al gruppo è stata, per il 2019, di 13 milioni di metri cubi per il gas e di 230

milioni di chilowattora di energia elettrica completamente da fonte rinnovabile certificata.

Per ogni approfondimento sulle condizioni contrattuali è possibile consultare il portale web cooperazionetrentina.it alla sezione convenzioni, oppure prendere contatto con l'Ufficio Progetti Speciali. Oltre ai servizi di telecomunicazioni con l'accordo Vodafone (accordo che sarà rinnovato nel corso del 2020 attraverso una nuova gara) si sono mantenuti gli altri accordi quadro di fornitura di riviste specializzate e servizi di editoria con l'editrice Castelli.

Nel corso del 2020 si lanceranno altre iniziative nel campo dei servizi di stampa, di fornitura di carta e cancelleria e dispositivi dpi. Si sta lavorando inoltre ad un accordo quadro legato ai distributori di caffè e bevande nelle sedi di lavoro, legato ad un progetto sociale e ambientale.

COOPERAZIONE CARDIOPROTETTA

La Federazione ha rinnovato nel 2019 l'accordo quadro per la fornitura, a prezzi agevolati, di defibrillatori semiautomatici di alta qualità, per la cardio protezione delle sedi delle cooperative associate. Un'opportunità che vuole promuovere e sensibilizzare la cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. L'avvio del progetto ha visto le prime adesioni con l'installazione di 11 defibrillatori.

RICARICIAMOCI IN COOPERAZIONE

Nel corso del 2019, nell'ambito degli accordi quadro promossi dalla Federazione, è stato lanciato un progetto di sviluppo della mobilità elettrica, attraverso il pieno coinvolgimento della rete territoriale delle cooperative.

La proposta in collaborazione con Promocoop e la locale azienda per la distribuzione dell'energia ha previsto l'offerta di colonnine di ricarica per veicoli elettrici (auto, moto e bici) su tutto il territorio trentino, alle migliori condizioni economiche e con il supporto consulenziale e la progettazione per l'installazione nei parcheggi delle stesse cooperative.

Il progetto "Ricarichiamoci In Cooperazione" che ha previsto bonus e contributi a fondo perduto (per un approfondimento si veda l'apposita sezione sul portale web della Cooperazione Trentina) ha raggiunto l'adesione di 70 cooperative che hanno ordinato 93 colonnine auto e 57 colonnine e-bike.

ETIKA

Nel corso del 2019 il progetto Etika, il gruppo di acquisto eco-solidale della Cooperazione Trentina gestito da Solidea Onlus, ha avuto un incremento di oltre diecimila adesioni, registrando un totale al 31/12/2019 di 52.240 contratti.

Sul portale web etikaenergia.it è possibile recuperare ampia documentazione sul fondo sociale del progetto e sui progetti di sostegno in corso in tutto il territorio trentino. Anche la fornitura per i soci di Famiglie Cooperative e Casse Rurali è di energia 100% da fonti rinnovabili.

Oltre al contenuto ambientale la convenzione Etika si caratterizza per la convenienza economica dello sconto sul prezzo e alla destinazione solidale del fondo sociale che ha raggiunto al 31/12/2019 la somma di 1.196.500 euro.

Etika ha inoltre promosso alcuni progetti di carattere culturale quali il concorso a premi per le scuole trentine sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, ed ha avviato un progetto pilota per la certificazione antibullismo degli Istituti scolastici del territorio.

Pratiche incentivi

Attraverso il Centro di Assistenza Tecnica CAT Cooperazione si è prestata consulenza nell'ambito dell'individuazione delle forme di agevolazione e di finanziamento più idonee a supportare, in particolare, gli investimenti fissi, ambientali, i servizi di consulenza, la digitalizzazione, la ricerca, l'attività di start-up delle cooperative.

L'attività di monitoraggio e consulenza ha riguardato leggi provinciali e regionali, ma anche bandi nazionali ed europei ed è stata prestata a favore di 112 cooperative concretizzandosi complessivamente in 201 domande di contributo.

Di queste, 142 hanno riguardato la richiesta, da parte delle Famiglie Cooperative, di un contributo in conto esercizio per il mantenimento dei punti vendita ubicati in zone montane e marginali del Trentino (concessi € 1.426.000 – rif. Attività 2018).

A settembre, inoltre, sono state accompagnate 22 Famiglie Cooperative nel manifestare il proprio interesse a qualificare l'attività di alcuni punti vendita come servizi di interesse economico generale (in

sigla SIEG): 71 piccoli esercizi di vicinato, disposti capillarmente su tutto il territorio provinciale, hanno introdotto almeno quattro attività multiservizi per poter rispondere meglio alle esigenze delle rispettive comunità.

Consulenza fiscale

L'attività ha riguardato: l'informativa, la consulenza e la gestione del contenzioso.

La consulenza e l'assistenza è resa telefonicamente o via mail in ufficio, e si svolge in modalità riunione, in ufficio ed anche presso le associate.

Sono stati predisposti pareri scritti ufficiali ed istanze di interpello.

A titolo puramente indicativo:

- consulenza nella predisposizione di Ravvedimenti Operosi a correzione o integrazione di dati fiscali errati o incompleti;
- consulenza nella predisposizione di risposte all'Agenzia delle Entrate per irregolarità segnalate e risoluzione mediante Civis o tramite confronto diretto con i funzionari della stessa;
- consulenza nella predisposizione delle comunicazioni Esterometro, liquidazioni periodiche IVA, corrispettivi telematici, modello Intra e modello IVA TR;
- consulenza nell'utilizzo dei crediti fiscali di cui circa 73 riferiti all'utilizzazione del credito d'imposta sui Registratori Telematici;
- consulenza per l'attivazione delle utenze Entratel/Fisconline;
- attivazione dei servizi di gestione informatica ed intermediazione delle fatture elettroniche per circa 200 cooperative di sistema;
- acquisizione, analisi e condivisione dei dati fiscali pubblicati dall'Agenzia delle Entrate sui Cassetti Fiscali in delega;
- attivazione del servizio di acquisizione del Modello F24 precompilato dall'Agenzia e pagamento mediante addebito automatico in C/C Imposta di bollo sulle fatture elettroniche;
- attivazione di circa 238 cassette fiscali in delega;
- consulenza al passaggio alla gestione telematica dei corrispettivi e accreditamento di circa 100 dei Registratori Telematici;
- consegna in delega su richiesta delle Cooperative di documentazione o modulistica presso l'Agenzia delle Entrate;
- predisposizione di circolari e video tutorial fiscali operativi.

Consulenza legale e privacy

Tra le diverse attività svolte si segnalano le seguenti:

- predisposizione di numerosi facsimili di contratto (in particolare locazioni/affitti/comodato, contratti di appalto, preliminari per acquisto di immobili, contratti atipici per regolamentare situazioni particolari) e studio di clausole specifiche da inserire in accordi o convenzioni;
- studio e formulazione di modifiche statutarie; predisposizione, correzione o integrazione di regolamenti interni;
- formulazione di numerosi pareri scritti su questioni delle associate, spesso nella forma del parere breve (con e-mail), a volte in forma ufficiale più strutturata;
- studio della normativa in materia di "crisi d'impresa" e delle diverse implicazioni sulle cooperative associate.

È attivo il servizio *privacy*, che consiste in un percorso completo di consulenza in materia di trattamento dei dati personali.

Nello specifico l'attività svolta comprende:

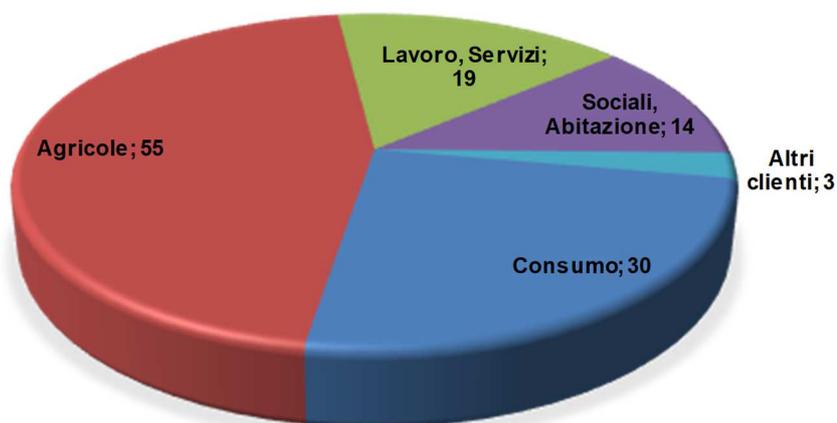
- attività di adeguamento iniziale alla nuova normativa (identificazione e mappatura dei processi di trattamento, mappatura degli *asset* informativi collegati, definizione di un sistema di sicurezza delle informazioni, compilazione e tenuta del registro del trattamento, aggiornamento informative, gestione dei consensi, aggiornamento contratti con fornitori, gestione delle nomine/istruzioni agli incaricati, predisposizione di *policy* e regolamenti specifici, definizione di un organigramma

privacy (ruoli e responsabilità), definizione di un modello organizzativo *privacy*, comprensivo della gestione di un eventuale *data breach* (violazione dei dati personali));

- supporto continuativo per problematiche specifiche in materia di protezione dei dati e per l'aggiornamento della documentazione predisposta in sede di adeguamento;
- monitoraggio dello stato di adeguamento (con audit presso la cooperativa si verificano le azioni effettivamente intraprese e le eventuali novità riguardanti la struttura organizzativa che comportino la necessità di ulteriori adeguamenti);
- formazione in materia di protezione dei dati personali;
- servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le società che hanno l'obbligo di nominarlo o che abbiano valutato opportuna tale nomina.

Sono 121 i soci e clienti che, nel corso del 2019, sono stati supportati da Federazione nell'ambito del servizio *privacy*; alcuni hanno affidato il servizio per la prima volta alla Federazione nel 2019, altri hanno invece confermato il servizio già affidato l'anno precedente.

N. 121 SERVIZI CONSULENZA PRIVACY



Inoltre, in collaborazione con Centro Servizi Volontariato della Provincia di Trento, è stato organizzato uno sportello in materia di protezione dei dati personali per le associazioni del territorio, le quali ricevono consulenza specifica e la necessaria documentazione di adeguamento.

Contenzioso fiscale

L'attività in materia di contenzioso ha riguardato:

- istanze per l'annullamento di avvisi di irregolarità di una certa complessità e relativo intervento presso l'Agenzia delle Entrate; la gestione di avvisi di irregolarità di minore importanza sono stati gestiti attraverso il canale Civis;
- istanze di sgravio relative a cartelle di pagamento;
- conteggi relativi ad irregolarità fiscali con adesione all'istituto del ravvedimento;
- il contenzioso nel corso dell'anno ha riguardato solamente la discussione in commissione tributaria di un ricorso per una cooperativa agricola;
- l'intervento in Agenzia delle Entrate per la gestione dell'istituto della mediazione a seguito di un accertamento per una Famiglia cooperativa.

Dichiarazioni e comunicazioni fiscali

L'attività prevede la consulenza operativa, la predisposizione e l'invio telematico di tutte le

dichiarazioni e comunicazioni fiscali all'amministrazione finanziaria, nonché la trasmissione delle fatture elettroniche e dei corrispettivi telematici.

Nel 2019 sono stati predisposti e/o trasmessi:

| descrizione | 2018 | 2019 |
|---|--------|---------|
| fatture elettroniche intermedie | | 335.000 |
| fatture elettroniche conservate | 18.000 | 25.812 |
| modelli F24 per il versamento di tributi, contributi e premi | 3.085 | 3.039 |
| modelli comunicazione dati liquidazione iva periodica | 923 | 1.121 |
| modelli comunicazioni dati fatture emesse e ricevute | 2.039 | 928 |
| modelli comunicazione transfrontaliere; | | 619 |
| modelli di dichiarazione dei redditi Unico | 370 | 335 |
| modelli di dichiarazione I.R.A.P. | 369 | 325 |
| modelli di dichiarazione I.V.A. | 346 | 319 |
| modelli di Certificazione Unica lavoratori autonomi | 405 | 305 |
| modelli 770 – modello sostituti d'imposta | 366 | 301 |
| modelli comunicazione corrispettivi giornalieri; | | 298 |
| modelli AA7 - richiesta apertura, variazione e chiusura Partita Iva | 38 | 112 |
| modelli Intrastat - elenchi operazioni intracomunitarie | 78 | 109 |
| modelli RLI – richiesta di registrazione e adempimenti successivi | 21 | 70 |
| modelli di rimborso dell'IVA TR | 44 | 60 |
| modelli di dichiarazione dei redditi Enti Non Commerciali | 15 | 13 |
| trasmissioni dati Spese Sanitarie; | | 4 |
| modelli EAS – comunicazione dati rilevanti ai fini fiscali enti associativi | 4 | 3 |
| trasmissioni dati Sistema TS | 2 | 3 |
| trasmissioni Dichiarazioni d'intento; | | 2 |
| modello di Consolidato Nazionale | 1 | 1 |
| trasmissione dati Asili Nido | 1 | 1 |

Il servizio prevede anche la stampa e pubblicazione di tutti i modelli fiscali nell'apposita Area Intranet dedicata ai documenti fiscali, il loro inoltro alle società clienti e la conservazione delle copie intermediario.

Visti di conformità

Nel 2019 è proseguita l'attività di certificazione dei crediti fiscali con l'apposizione del Visto di Conformità su 56 dichiarativi fiscali Redditi, I.R.A.P. ed IVA (erano n. 54 nel 2018) per un totale di circa € 4,5 milioni di crediti vistati (Nel caso in cui la revisione legale dei conti sia effettuata dalla Federazione, i crediti fiscali vengono sottoscritti dai Revisori Legali dalla Divisione Vigilanza).

Gestione pratiche amministrative

Nel corso del 2019 sono stati erogati servizi relativi a adempimenti nei confronti del Registro delle Imprese presso la CCIAA ed altre pratiche amministrative a favore delle associate:

In particolare:

| descrizione | 2019 |
|--|------|
| deposito al Registro Imprese di pratiche conseguenti a delibere assembleari (approvazione bilancio, nomina cariche sociali), a delibere consiliari (nomina presidente, vicepresidente, comitato di controllo sulla gestione, comitato esecutivo), dimissioni e decessi | 824 |
| servizio visure camerali | 395 |
| estrazione bilanci e atti da Registro Imprese | 222 |

| | |
|---|-----|
| deposito al Registro Imprese di pratiche telematiche riguardanti: inizio-variazione-cessazione di attività, apertura - modifica - chiusura di unità locali, progetti di fusione, cancellazioni, variazioni sedi legali all'interno dello stesso comune, variazione dati anagrafici amministratori | 147 |
| richieste e rinnovo firme digitali | 94 |
| certificati di iscrizione CCAA | 45 |
| pratiche riguardanti smarrimenti di titoli bancari da inoltrare al Tribunale; certificati del Casellario Giudiziale e del Registro Provinciale delle Cooperative | 31 |
| attivazione nuove PEC e relativi servizi aggiuntivi | 16 |
| autocertificazioni | 13 |

Inoltre, è stato fornito supporto per:

- registrazione marchi;
- la presentazione di pratiche per affittanze e fusioni societarie;
- la redazione di pratiche presso Sportello Unico Attività Produttive SUAP (in totale 209);
- la stesura e registrazione di contratti;
- le pratiche amministrative per trasferimenti, aperture, chiusure di unità produttive, rilevazioni e varie;
- le pratiche espletate in ottemperanza a normative nazionali, quali Siae e Società Consortile Fonografici, Conai, Banca Nazionale Operatori Ortofrutticoli, Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Attività di vigilanza

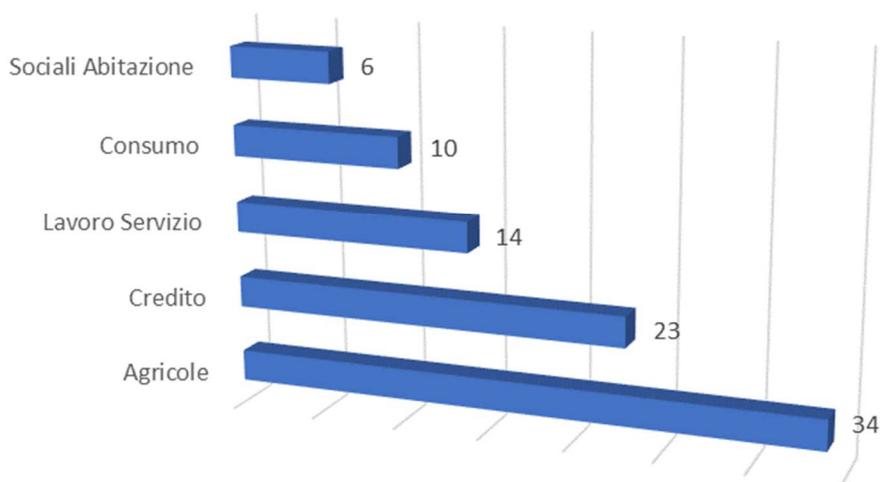
Di seguito si dà conto dell'attività di vigilanza svolta nel corso del 2019 ai sensi della Legge Regionale 9 luglio 2008 n. 5.

Per un approfondimento delle tematiche relative all'indipendenza e la trasparenza delle attività di revisione legale e di revisione cooperativa si rimanda al sito web: www.vigilanza.ftcoop.it

Revisione legale dei conti

Nell'anno 2019, la Federazione, a mezzo della Divisione Vigilanza, ha espresso il giudizio sul bilancio per 34 cooperative agricole, 23 cooperative dell'area credito, 14 cooperative di lavoro e di servizi, 10 cooperative di consumo e 6 cooperative sociali e di abitazione.

n. 87 interventi Revisione Legale dei Conti

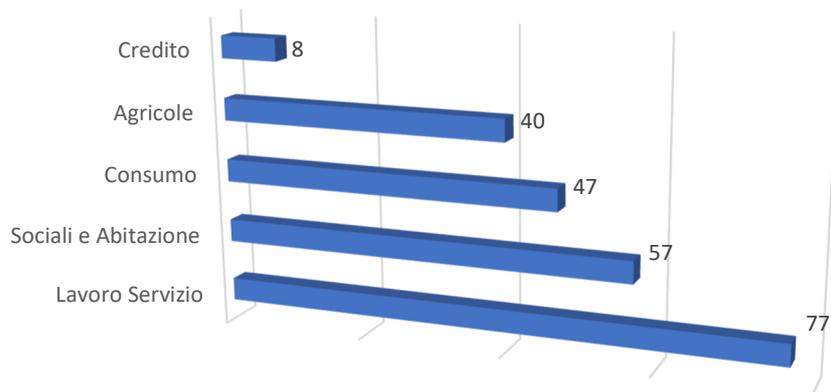


| Settore | Numero interventi | | Particolari tipologie di giudizio | | | |
|----------------------------|-------------------|---------------------|-----------------------------------|----------|-------------------------------------|------------|
| | | Bilanci consolidati | Richiamo di informativa | Rilievo | Impossibilità di esprimere giudizio | Rimissioni |
| Revisione legale dei conti | | | | | | |
| Sociali Abitazione | 6 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 |
| Consumo | 10 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Lavoro Servizio | 14 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Credito | 23 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| Agricole | 34 | 3 | 4 | 1 | 0 | 1 |
| Totale | 87 | 6 | 7 | 2 | 0 | 1 |

Revisione cooperativa

L'attività di revisione cooperativa ordinaria è stata effettuata nei confronti di 8 Casse Rurali, 40 cooperative agricole, 47 cooperative di consumo, 57 cooperative sociali e di abitazione e 77 cooperative di lavoro e di servizi.

n. 229 interventi Revisione Cooperativa



| Settore | Numero interventi | Particolari tipologie di giudizio | |
|-----------------------|-------------------|-----------------------------------|--------------------|
| | | Senza irregolarità | Irregolarità gravi |
| Revisione Cooperativa | | | |
| Lavoro Servizio | 77 | 75 | 2 |
| Sociali Abitazione | 57 | 54 | 3 |
| Consumo | 47 | 47 | 0 |
| Agricole | 40 | 40 | 0 |
| Credito | 8 | 8 | 0 |
| Totale | 229 | 224 | 5 |

Altre attività

Sono state inoltre svolte le attività di seguito riportate a favore delle associate che hanno comportato la redazione di giudizi professionali:

| Tipo di attestazione/dichiarazione | 2019 |
|--|-------------|
| Revisione contabile limitata | 31 |
| Sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali relative alle imposte dirette e ai sostituti d'imposta | 56 |
| Verifica e sottoscrizione delle dichiarazioni riguardanti gli aggregati segnalati al fondo nazionale di garanzia FNG | 23 |
| Sottoscrizione della dichiarazione fiscale UNICO 2018 per compensazione crediti tributari | 31 |
| Sottoscrizione dell'organo di controllo per dichiarazioni annuali e trimestrali IVA | 51 |
| Art. 52 regolamento CE n. 543/2011 - piano operativo 2018 | 3 |
| Asseverazione art. 11 comma 6 lettera j) D. Lgs. 118/2011 | 28 |
| Computo dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 26(2) del Regolamento UE 575/2013 | 2 |
| Certificazione degli investimenti pubblicitari (art. 4 D.P.R. 16/05/2018 n. 90) - c.d. Bonus Pubblicità | 3 |
| Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio - IAS 34 | 3 |
| Dichiarazione idoneità finanziaria - motorizzazione civile | 3 |
| Esame dei conti annuali separati - unbundling | 3 |
| L.P. 11 giugno 2002 n. 8, art. 9 septies "Promozione dei servizi turistici di territorio" | 2 |
| L.P. 13 dicembre 1999, n. 6 art. 23 - Progetto settoriale di commercializzazione | 4 |
| L.P. 3 ottobre 2007 n.15 - esistenza e regolarità della documentazione rendiconto attività agevolata - scuole musicali | 4 |
| Richiesta sottoscrizione valutazione economica e di sostenibilità finanziaria per investimento di cui all'art.50 del Reg. UE 1308/2013 - P.N.S. vitivinicolo | 3 |

Approvazione del bilancio d'esercizio

L'art. 2364 del Codice Civile prevede la convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Peraltro, l'art. 23 dello Statuto della Federazione consente in presenza di particolari ragioni la deroga a tale termine prevedendo la possibilità della convocazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In data 11 febbraio 2020, a seguito delle dimissioni della maggioranza dei suoi componenti il Consiglio di Amministrazione è decaduto e la gestione ordinaria della società è stata attribuita al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale, in considerazione della volontà di ricostituire al più presto l'organo di amministrazione cui spetta il compito di redigere il bilancio e la relazione sulla gestione della società, ha ritenuto di rinviare la convocazione dell'assemblea in modo da consentire al nuovo Consiglio di Amministrazione eletto di svolgere a pieno i suoi compiti.

Tenuto conto delle ragioni sopraesposte il Consiglio di Amministrazione eletto il 31/07/2020 ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria presso la sede in prima convocazione per il giorno 8 ottobre 2020 ed occorrendo, per il giorno 9 ottobre 2020 in seconda convocazione.

Fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dimissioni del Consiglio di Amministrazione

Nei primi mesi del 2019, con l'obiettivo di trovare le necessarie convergenze sulle politiche gestionali, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riassegnazione delle deleghe, la rinomina dei Vicepresidenti e del Comitato Esecutivo.

Tuttavia, dopo un periodo di oltre un anno, nel mese di febbraio 2020 la maggioranza degli amministratori ha rassegnato le dimissioni.

Ciò ha comportato la decadenza dell'organo di governo e il subentro, come previsto dallo statuto, del Collegio Sindacale con il compito di convocare d'urgenza l'assemblea dei soci per l'elezione di un nuovo Consiglio di Amministrazione e compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il nuovo organo amministrativo è stato nominato dall'assemblea dei soci il 31/07/2020.

Emergenza Covid-19

Nel mese di febbraio 2020 anche in Italia ha iniziato a diffondersi il virus COVID-19.

In funzione dell'evolversi in termini negativi di quella che è diventata di lì a poco un'emergenza sanitaria mondiale, la Federazione già con la fine di febbraio e in modo più importante nei primi giorni del mese di marzo ha adottato una linea organizzativa finalizzata a dare piena attuazione alle disposizioni dei DPCM e delle Ordinanze provinciali.

Dal giorno 12 marzo, infatti, la quasi totalità dei lavoratori della Federazione ha smesso di lavorare in sede e ha iniziato un lungo periodo di lavoro da remoto. È stata mantenuta solo una minima presenza in sede di coloro che in particolare si occupano dell'assistenza IT e della manutenzione dello stabile.

A seguito dell'aggravamento ulteriore delle condizioni sanitarie in data 24 marzo la Federazione ha formalmente chiuso l'accesso al pubblico. L'attività però ha continuato ad essere svolta a pieno ritmo non solo perché la Federazione ha garantito a tutti la possibilità di lavorare da casa ma anche perché ai sensi del DPCM 22 marzo 2020 l'attività propria della Federazione non è stata annoverata tra quelle sospese.

Nel mese di giugno, con l'avvio della c.d. "fase 2" i collaboratori della Federazione hanno ripreso in minima parte ad abitare gli uffici della sede mentre quest'ultima ha riaperto al pubblico in data 18 giugno 2020.

Viste le disposizioni normative in merito all'emergenza, ad oggi, il lavoro da remoto rimane ancora uno strumento largamente diffuso nell'ordinario svolgimento dell'attività lavorativa da parte dei collaboratori della Federazione, non solo perché valido strumento di prevenzione dal contagio, ma anche in considerazione della positiva relazione tra produttività individuale e flessibilità.

Come indicato anche nella nota integrativa l'emergenza epidemiologica per il Covid-19 non pregiudicherà la continuità aziendale della società poiché i servizi vengono erogati regolarmente ai soci/clienti e quindi non è previsto un impatto negativo a livello di conto economico né a livello finanziario.

Sentenza Consiglio di Stato su antitrust

Con provvedimento n. 25882 del 24 febbraio 2016 dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) la Federazione era stata oggetto di un provvedimento sanzionatorio dell'importo di € 599.963 in relazione ad una presunta violazione antitrust nel settore del credito a danno dei consumatori.

Ora con sentenza del Consiglio di Stato pubblicata di data 14 gennaio 2020 è stato respinto l'appello proposto dell'AGCM che aveva impugnato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio n. 4758 del 2017 che aveva ritenuto la non sussistenza di un'intesa posta in essere dalla Federazione Trentina della Cooperazione volta ad alterare il mercato.

Il Consiglio di Stato ha accolto totalmente le istanze difensive, stabilendo la correttezza dell'operato della Federazione, che aveva adottato la condotta contestata dall'AGCM al solo fine di supportare le casse rurali associate nell'adeguarsi ai principi contabili internazionali.

È stata pertanto presentata istanza per il rimborso della sanzione pagata.

Investimenti

La società ha effettuato investimenti per € 44.067 nell'acquisto di software e marchi, e di € 77.349 per l'acquisto di attrezzature, arredi, hardware e di impianti telefonici allo scopo di rinnovare la normale capacità operativa dell'azienda.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'Art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

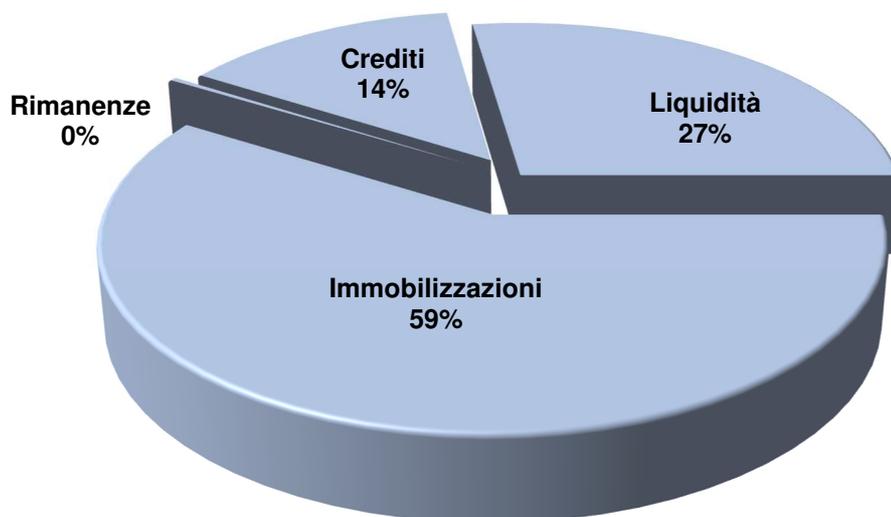
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

valori 1/1000

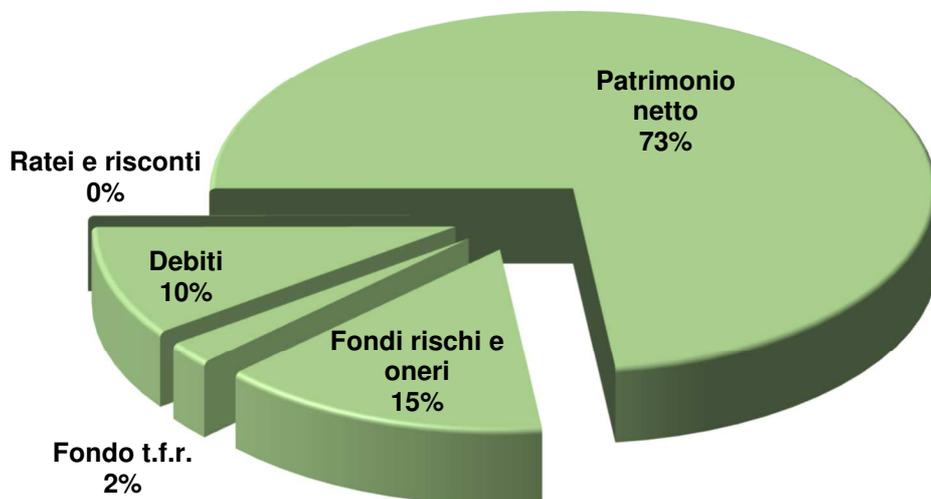
| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2019 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|-------------------|----------------|-------------------|----------------|---------------------|----------------|
| CAPITALE CIRCOLANTE | 15.955 | 35,87% | 18.669 | 41,27% | 2.714 | 17,01% |
| Liquidità immediate | 9.865 | 22,18% | 12.347 | 27,29% | 2.482 | 25,16% |
| Disponibilità liquide | 9.865 | 22,18% | 12.347 | 27,29% | 2.482 | 25,16% |
| Liquidità differite | 5.877 | 13,21% | 6.185 | 13,67% | 308 | 5,25% |
| Crediti verso soci | 0,5 | 0,00% | 0,6 | 0,00% | 0,1 | 20,00% |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 5.765 | 12,96% | 6.118 | 13,53% | 353 | 6,12% |
| Crediti immobilizzati a breve termine | 3 | 0,01% | 3 | 0,01% | 0 | -3,24% |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Attività finanziarie | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Ratei e risconti attivi | 108 | 0,24% | 64 | 0,14% | -44 | -41,10% |
| Rimanenze | 213 | 0,48% | 136 | 0,30% | -77 | -35,99% |
| IMMOBILIZZAZIONI | 28.524 | 64,13% | 26.567 | 58,73% | -1.957 | -6,86% |
| Immobilizzazioni immateriali | 293 | 0,66% | 222 | 0,49% | -71 | -24,24% |
| Immobilizzazioni materiali | 22.089 | 49,66% | 21.673 | 47,91% | -416 | -1,88% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 4.717 | 10,60% | 3.161 | 6,99% | -1.556 | -32,98% |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine | 1.426 | 3,21% | 1.511 | 3,34% | 86 | 6,02% |
| TOTALE IMPIEGHI | 44.479 | 100,00% | 45.236 | 100,00% | 757 | 1,70% |

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2019**Stato Patrimoniale Passivo**

valori 1/1000

| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2019 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|------------------|----------------|
| CAPITALE DI TERZI | 11.939 | 26,84% | 12.148 | 26,86% | 209 | 1,75% |
| Passività correnti | 5.158 | 11,60% | 3.937 | 8,70% | -1.221 | -23,67% |
| Debiti a breve termine | 5.138 | 11,55% | 3.921 | 8,67% | -1.217 | -23,68% |
| Ratei e risconti passivi | 20 | 0,05% | 16 | 0,04% | -4 | -20,89% |
| Passività consolidate | 6.782 | 15,25% | 8.211 | 18,15% | 1.430 | 21,08% |
| Debiti a m/l termine | 141 | 0,32% | 564 | 1,25% | 423 | 300,74% |
| Fondi per rischi e oneri | 5.387 | 12,11% | 6.687 | 14,78% | 1.300 | 24,13% |
| TFR | 1.254 | 2,82% | 960 | 2,12% | -294 | -23,42% |
| CAPITALE PROPRIO | 32.540 | 73,16% | 33.088 | 73,14% | 548 | 1,68% |
| Capitale sociale | 745 | 1,68% | 745 | 1,65% | 0 | -0,02% |
| Riserve | 31.219 | 70,19% | 32.130 | 71,03% | 911 | 2,92% |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 575 | 1,29% | 212 | 0,47% | -363 | -63,09% |
| Perdita ripianata dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0,00% |
| TOTALE FONTI | 44.479 | 100,00% | 45.236 | 100,00% | 757 | 1,70% |

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2019



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

valori 1/1000

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| Copertura delle immobilizzazioni | | | |
| = A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni | 120,07% | 132,04% | 9,97% |
| L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa | | | |
| Banche su circolante | | | |
| = D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante | 0,00% | 0,00% | 0 |
| L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario | | | |
| Indice di indebitamento | | | |
| = [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto | 0,37 | 0,37 | 0,06% |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio | | | |
| Quoziente di indebitamento finanziario | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| = [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto | 0 | 0 | 0 |
|---|---|---|---|

L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda

Mezzi propri su capitale investito

| | | | |
|-------------------------------------|--------|--------|--------|
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO | 73,16% | 73,14% | -0,02% |
|-------------------------------------|--------|--------|--------|

L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi

Oneri finanziari su fatturato

| | | | |
|--|---|---|---|
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 0 | 0 | 0 |
|--|---|---|---|

L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda

Indice di disponibilità

| | | | |
|---|---------|---------|--------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 309,34% | 474,20% | 53,29% |
|---|---------|---------|--------|

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)

Margine di struttura primario

| | | | |
|---|-------|-------|--------|
| = [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 5.441 | 8.032 | 47,61% |
|---|-------|-------|--------|

E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura primario

| | | | |
|---|------|------|-------|
| = [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 1,20 | 1,32 | 9,97% |
|---|------|------|-------|

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

| | | | |
|--|--------|--------|--------|
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 12.223 | 16.243 | 32,89% |
|--|--------|--------|--------|

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

| | | | |
|--|------|------|--------|
| = [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)] | 1,45 | 1,65 | 13,59% |
|--|------|------|--------|

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

| | | | |
|--|--------|--------|--------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 10.797 | 14.732 | 36,44% |
|--|--------|--------|--------|

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

| | | | |
|---|--------|--------|--------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 10.584 | 14.595 | 37,90% |
|---|--------|--------|--------|

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

| | | | |
|---|---------|---------|--------|
| = [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti] | 305,20% | 470,73% | 54,24% |
|---|---------|---------|--------|

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine

Situazione economica

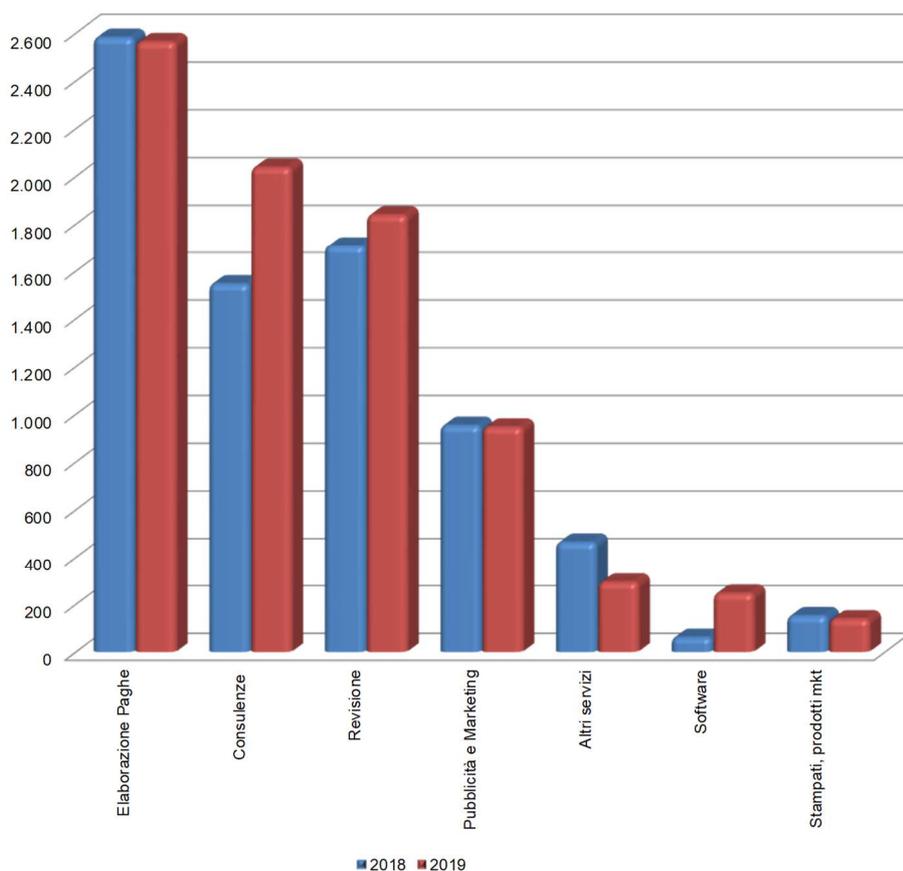
Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

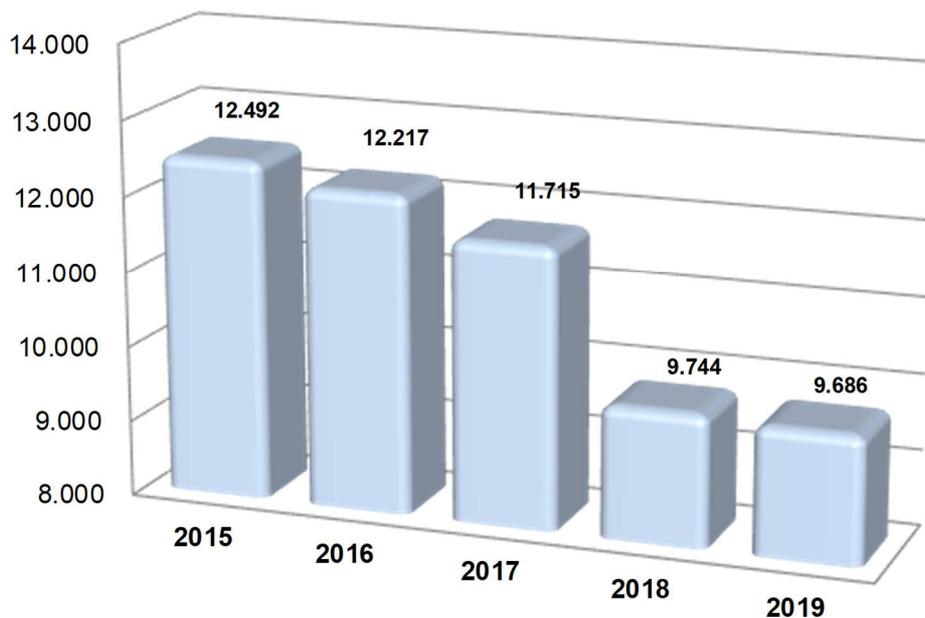
valori 1/1000

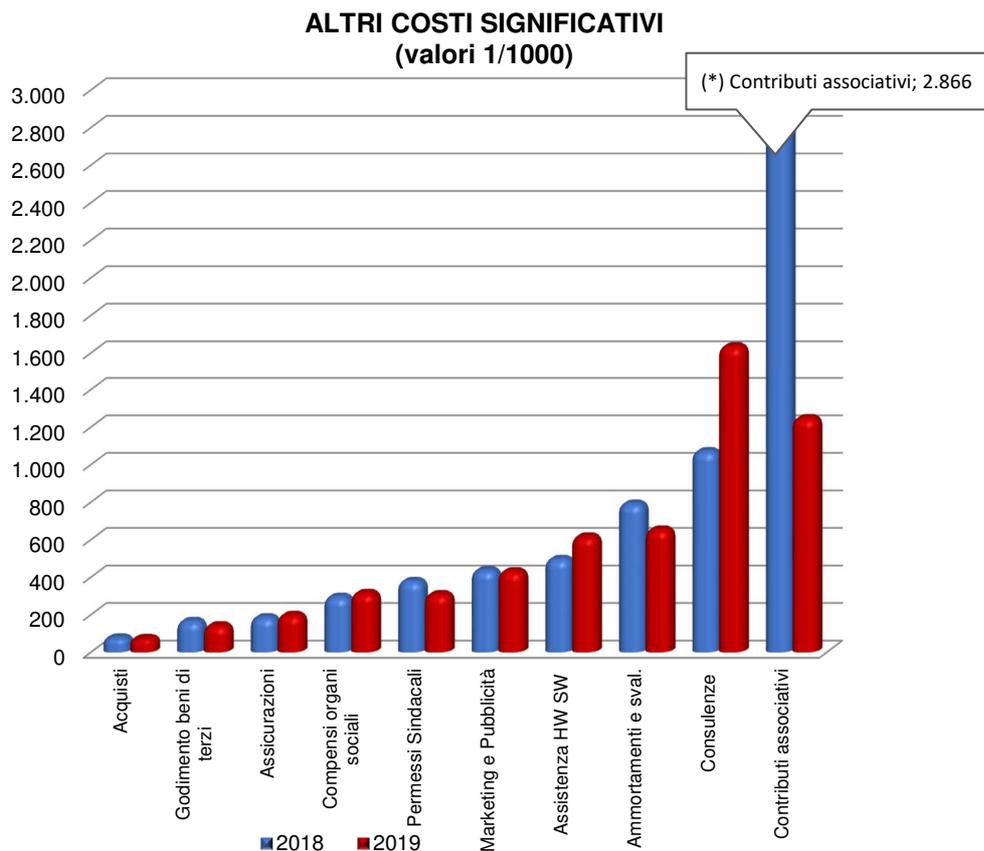
| Voce | Esercizio 2018 | % | Esercizio 2019 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|--|-------------------|----------------|-------------------|----------------|---------------------|-----------------|
| + Ricavi operativi | 18.684 | 93,56% | 15.283 | 87,89% | -3.401 | -18,20% |
| <i>di cui contributi associativi</i> | 7.401 | 37,06% | 3.082 | 17,72% | -4.318 | -58,35% |
| <i>di cui contributi (su progetti e LR 8/64)</i> | 3.572 | 17,89% | 4.138 | 23,80% | 566 | 15,85% |
| + Altri ricavi e proventi | 1.285 | 6,44% | 2.106 | 12,11% | 820 | 63,80% |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 19.970 | 100,00% | 17.389 | 100,00% | -2.581 | -12,92% |
| - Consumi di materiale consumo e merci | 95 | 0,48% | 88 | 0,50% | -8 | -8,14% |
| - Costi per servizi e spese generali | 4.437 | 22,22% | 5.180 | 29,79% | 744 | 16,77% |
| - Spese locazioni e noleggi | 167 | 0,84% | 144 | 0,83% | -23 | -13,69% |
| - Costi contributi associativi | 2.813 | 14,09% | 1.226 | 7,05% | -1.588 | -56,43% |
| - Altre spese | 53 | 0,27% | 22 | 0,13% | -31 | -58,55% |
| VALORE AGGIUNTO | 12.404 | 62,12% | 10.729 | 61,70% | -1.676 | -13,51% |
| - Altri ricavi | 1.285 | 6,44% | 2.106 | 12,11% | 820 | 63,80% |
| - Costo del personale | 9.744 | 48,79% | 9.686 | 55,70% | -58 | -0,60% |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 1.375 | 6,89% | -1.062 | -6,11% | -2.438 | -177,26% |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 792 | 3,97% | 654 | 3,76% | -138 | -17,38% |
| RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto) | 583 | 2,92% | -1.717 | -9,87% | -2.300 | -394,45% |
| + Altri ricavi | 1.285 | 6,44% | 2.106 | 12,11% | 820 | 63,80% |
| - Oneri diversi di gestione | 223 | 1,12% | 828 | 4,76% | 604 | 270,58% |
| - Accantonamenti per rischi e oneri | 900 | 4,51% | 2.320 | 13,34% | 1.420 | 157,78% |
| RISULTATO ANTE GESTIONE FINANZIARIA | 745 | 3,73% | -2.759 | -15,87% | -3.504 | -470,25% |
| + Proventi finanziari | 48 | 0,24% | 2.653 | 15,26% | 2.605 | 5408,59% |
| +/- Utili e perdite su cambi | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari) | 793 | 3,97% | -106 | -0,61% | -899 | -113,33% |
| - Oneri finanziari | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0! |
| REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE | 793 | 3,97% | -106 | -0,61% | -899 | -113,33% |
| +/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | 221 | 1,11% | -15 | -0,09% | -236 | -106,94% |
| +/- Quota ex area straordinaria | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| REDDITO ANTE IMPOSTE | 1.014 | 5,08% | -121 | -0,70% | -1.135 | -111,94% |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio | 439 | 2,20% | -333 | -1,92% | -773 | -175,91% |
| REDDITO NETTO | 575 | 2,88% | 212 | 1,22% | -363 | -63,09% |

PRINCIPALI RICAVI DA SERVIZI
(valori 1/1000)



COSTO DEL PERSONALE
(riclassificato 1/1000)





(*) L'incremento significativo dei costi per contributi associativi nel 2018 è riferito esclusivamente al versamento effettuato al Fondo di Garanzia Istituzionale gestito da Federcasse per far fronte alla situazione di crisi di alcune Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale. Tali somme sono state recuperate dalla CR Trentine con un incremento di uguale importo dei contributi associativi annuali.

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| R.O.E. | | | |
| = 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto | 1,77% | 0,64% | -63,70% |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa | | | |
| R.O.I. | | | |
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | 1,31% | -3,80% | -389,53% |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica | | | |
| R.O.S. | | | |

| | | | |
|--|-------|---------|----------|
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria) | 3,99% | -18,05% | -552,65% |
|--|-------|---------|----------|

L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo

R.O.A.

| | | | |
|--|-------|--------|----------|
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO | 1,68% | -6,10% | -464,06% |
|--|-------|--------|----------|

L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria

E.B.I.T. NORMALIZZATO

| | | | |
|---|----------|---------|----------|
| = [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)] | 1.014,24 | -121,10 | -111,94% |
|---|----------|---------|----------|

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.

E.B.I.T. INTEGRALE

| | | | |
|--|----------|---------|----------|
| = [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari] | 1.014,24 | -121,10 | -111,94% |
|--|----------|---------|----------|

È il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.

Principali indicatori della produttività

valori 1/1000

Sulla base della precedente riclassificazione, sono stati calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2018 | Esercizio 2019 | Variazioni | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|------------|--------------|
| Ricavi operativi | 18.684 | 15.283 | | -18,20% |
| Contributi associativi | 7.401 | 3.082 | | -58,35% |
| Contributi LR 8/64 | 2.948 | 3.617 | | 22,68% |
| Numero Medio Dipendenti | 153 | 153 | | -0,07% |
| Ricavi per Dipendente medio | 122 | 100 | | -18,15% |
| Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi) | 74 | 80 | | 8,20% |
| Ricavi per Dipendente medio (al netto dei contributi associativi e LR 8/64) | 54 | 56 | | 3,05% |
| Costo Unitario Dipendenti medio | 64 | 63 | | -0,53% |
| Valore Aggiunto per Dipendente medio | 81 | 70 | | -13,45% |
| Numero Dipendenti ULA | 139 | 139 | | 0,15% |

| | | | |
|---|-----|-----|---------|
| Ricavi per Dipendente ULA | 135 | 110 | -18,33% |
| Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi) | 81 | 88 | 7,97% |
| Ricavi per Dipendente ULA (al netto dei contributi associativi e LR 8/64) | 60 | 62 | 2,83% |
| Costo Unitario Dipendenti ULA | 70 | 70 | -0,75% |
| Valore Aggiunto per Dipendente ULA | 89 | 77 | -13,64% |

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

RISCHIO CREDITO

La società non ha significative concentrazioni di rischio di credito. I crediti sono riferiti essenzialmente a prestazioni eseguite nei confronti dei soci/clienti, ai sussidi previsti dalla legge regionale n. 8/64 e da altre attività finanziate dall'ente pubblico. Nei confronti dei soci/clienti sono comunque poste in essere procedure volte ad assicurare il recupero dei crediti attraverso l'invio periodico degli estratti conto delle partite aperte, l'invio di solleciti e l'avvio delle procedure tramite legale convenzionato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La società non è esposta a rischio di tasso di interesse.

RISCHIO LIQUIDITA'

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide. Sono stati individuati criteri di fatturazione periodica per garantire comunque un costante livello di liquidità tenuto conto anche degli incassi dei sussidi di cui alla legge regionale 8/64.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La Federazione ha posto in essere un sistema di gestione ambientale in base alla norma UNI ISO 14001:2015. La certificazione è stata rilasciata da CSQA Certificazioni Srl. in data 7 giugno 2017. Tale sistema è conforme al Regolamento EMAS ed ha lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali della società.

Il sistema di gestione ambientale viene periodicamente verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato.

La Federazione è stata registrata secondo lo schema EMAS in data 14 dicembre 2017.

Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione dà atto che l'ultimo aggiornamento del documento di valutazione dei rischi generale in conformità alle previsioni del D. Lgs. n. 81/2008 riporta data di giugno 2019.

Normativa privacy (D.Lgs. 196 del 30/06/2003)

Il Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali (Reg UE 2016/679, in breve, GDPR) impone a tutte le società che trattano dati personali un adeguamento delle proprie procedure per garantire la trasparenza nell'utilizzo dei dati personali e la sicurezza degli stessi.

La nostra Società, nel corso del 2019, ha avviato il processo di adeguamento alle nuove disposizioni finalizzato – in ultimo - all'implementazione di nuovi processi idonei a garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali.

In particolare, la funzione interna dedicata, avvalendosi della consulenza di professionisti esperti in materia, ha pianificato e parzialmente completato le seguenti attività:

1. analisi dei processi interni all'organizzazione che implicano trattamento dei dati personali;
2. sulla base dell'analisi fatta, redazione del registro dei trattamenti che comprende una prima valutazione del rischio;
3. elaborazione di una valutazione d'impatto per i trattamenti per i quali è stato ritenuto necessario;
4. aggiornamento della documentazione (informative, regolamenti interni, etc.);
5. analisi particolari questioni (ruolo della Divisione Vigilanza, dati trattati con riferimento alla Carta in Cooperazione).

Inoltre, è in atto l'implementazione delle procedure necessarie alla corretta gestione dei dati (anche alla luce del principio *privacy by design e by default*).

Infine, si segnala che ai sensi dell'articolo 37 del GDPR si è provveduto alla Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD).

Informazioni sulla gestione del personale

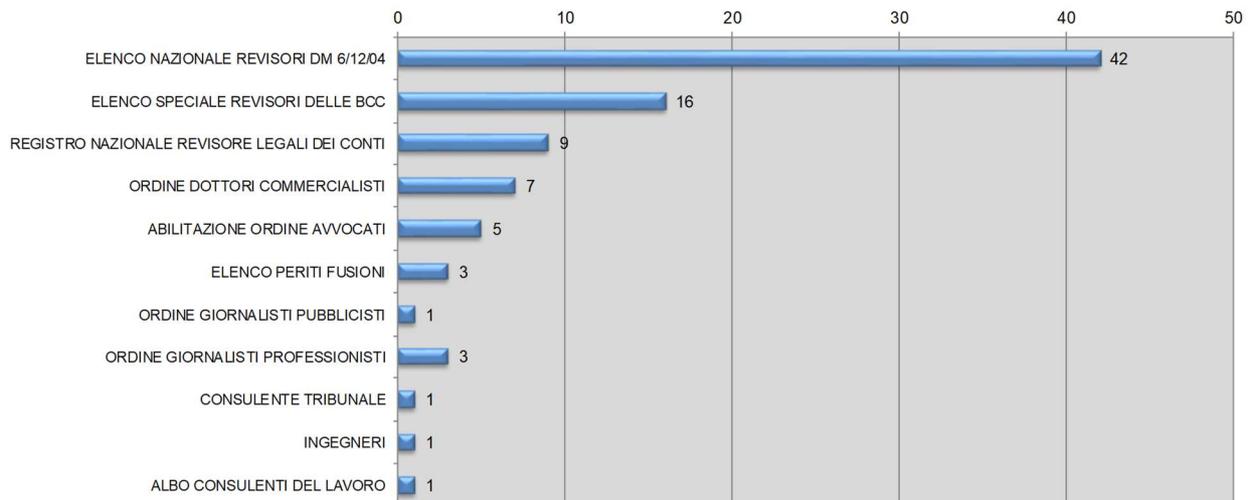
Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni relative alla gestione del personale.

Al 31/12/2019 il personale dipendente della Federazione era così composto:

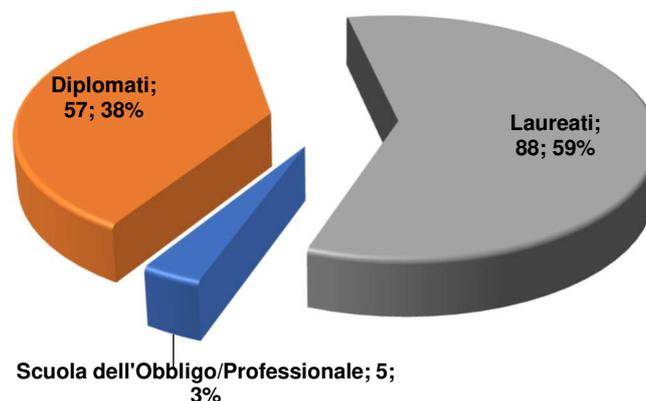
| | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Dipendenti con contratto a tempo indeterminato | 172 | 168 | 154 | 135 | 139 |
| Dipendenti con contratto a tempo determinato | 11 | 16 | 16 | 11 | 11 |
| TOTALE DIPENDENTI | 183 | 184 | 170 | 146 | 150 |
| di cui in congedo per maternità | 6 | 6 | 4 | 1 | 4 |
| di cui dipendenti con contratto part-time a tempo determinato | 24 | 28 | 29 | 24 | 22 |
| di cui dipendenti con contratto part-time a tempo indeterminato | 15 | 19 | 14 | 18 | 12 |
| di cui dipendenti con contratto di apprendistato/inserimento | 1 | 2 | 2 | 3 | 4 |
| di cui dipendenti con contratto a chiamata | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| di cui in distacco totale | 1 | 1 | 1 | 3 | 3 |
| di cui in distacco parziale | 0 | 0 | 1 | 4 | 2 |
| di cui in aspettativa non retribuita | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| ETA' MEDIA | | | | | |
| Età media in generale | 45,08 | 45,70 | 45,46 | 46,30 | 45,00 |
| Età media uomini | 48,4 | 49,1 | 48,3 | 49,1 | 47,7 |
| Età media donne | 43,2 | 42,4 | 43,2 | 44,0 | 44,3 |

La complessa e diversificata operatività della Federazione (attività politico-sindacale, formazione, vigilanza, consulenza e servizi) richiede in prevalenza personale di elevata qualificazione e specializzazione in molteplici aree di competenza, sia manageriale che tecnico-professionale. Ciò spiega la varietà dei profili professionali presenti all'interno dell'organico del personale, che rappresenta un patrimonio aziendale di grande valore, come risulta dalle tabelle che evidenziano l'iscrizione dei dipendenti a numerosi albi e ordini professionali e la loro distribuzione per titoli di studio.

N° 89 collaboratori Iscritti ad Ordini Professionali 2019



**Distribuzione del personale per titoli di studio
(dati al 31/12/2019)**



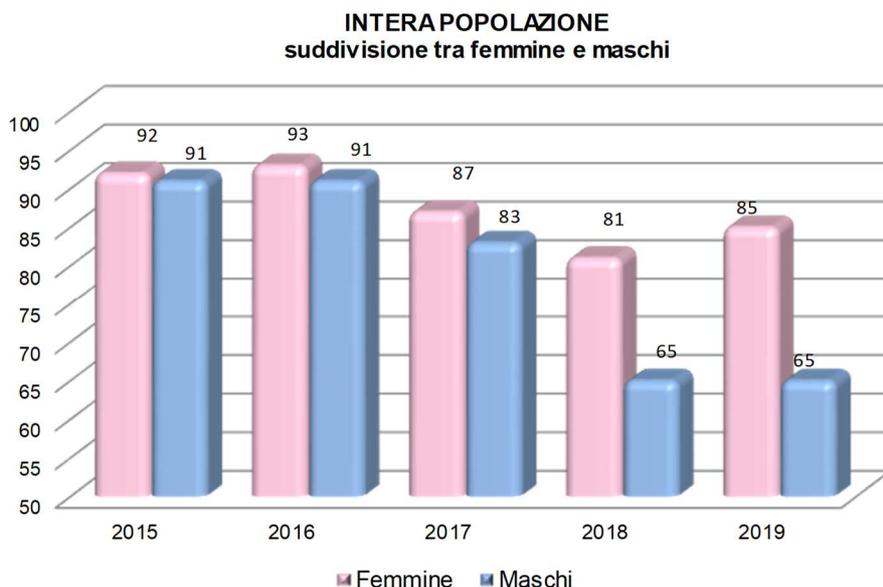
Al 31 dicembre 2019, l'organico della Federazione era costituito da 150 dipendenti, in aumento di 4 unità rispetto al 2018.

Il numero medio dei dipendenti al 31 dicembre 2019 era di 153, come nel 2018. Le unità lavorative equivalenti a tempo pieno (ULA), calcolate tenendo conto delle 34 posizioni che beneficiano di un orario part-time, risultavano pari a 139, come nel 2018.

Quattro le collaboratrici in congedo per maternità, e 5 erano i collaboratori in distacco parziale o totale. Il numero di dipendenti effettivamente presenti era quindi pari a 143 unità.

I dipendenti a tempo determinato erano 11, tra cui 3 dirigenti. Vi erano poi 4 dipendenti assunti con contratto di apprendistato.

Il rapporto tra uomini e donne ha visto una progressiva crescita delle donne che rappresentano oltre il 56% delle risorse impiegate (85 donne, 65 uomini).



Questo dato giustifica, e anzi rende in prospettiva sempre più necessarie, misure di conciliazione e altre politiche gestionali, anche fortemente innovative, atte ad assicurare il benessere organizzativo e la piena valorizzazione del potenziale professionale femminile, anche con l'obiettivo di facilitare l'inserimento di figure femminili in ruoli di effettiva responsabilità.

In particolare, nel corso del 2019, sono state effettuate 17 assunzioni, a fronte di 13 cessazioni.

Le nuove risorse sono state così distribuite:

- Area Innovazione e servizi digitali – Ufficio Progetti Speciali;
- Area Servizi integrati – Ufficio Fiscale Operativo;
- Area Servizi integrati - Ufficio Controllo di Gestione;
- Area Servizi integrati – Settore Consumo;
- Area Servizi integrati – Segreteria
- Area Servizi integrati – Ufficio Contabilità
- Area Servizi integrati – Settore Produzione Lavoro e Servizi - Settore Sociali e Abitazione
- Area Servizi integrati
- Area Amministrazione;
- Divisione Vigilanza
- Area Formazione e cultura Cooperativa.

Le risorse che hanno invece cessato il rapporto di lavoro con la Federazione nel corso del 2019 sono state:

- Area Servizi integrati – Ufficio Segreteria Soci;
- Area Servizi integrati - Ufficio Paghe
- Area Servizi integrati – Segreteria
- Area Servizi integrati – Ufficio Contabilità
- Area Servizi integrati – Settore Produzione Lavoro e Servizi - Settore Sociali e Abitazione
- Area Servizi integrati
- Ufficio Progetti Internazionali
- Divisione Vigilanza
- Area Formazione e cultura Cooperativa.

Il percorso di riorganizzazione aziendale ha portato nel 2019 all'uscita per prepensionamento di 5 risorse, con la prospettiva dell'uscita di altre 11 risorse entro il 31/12/2021.

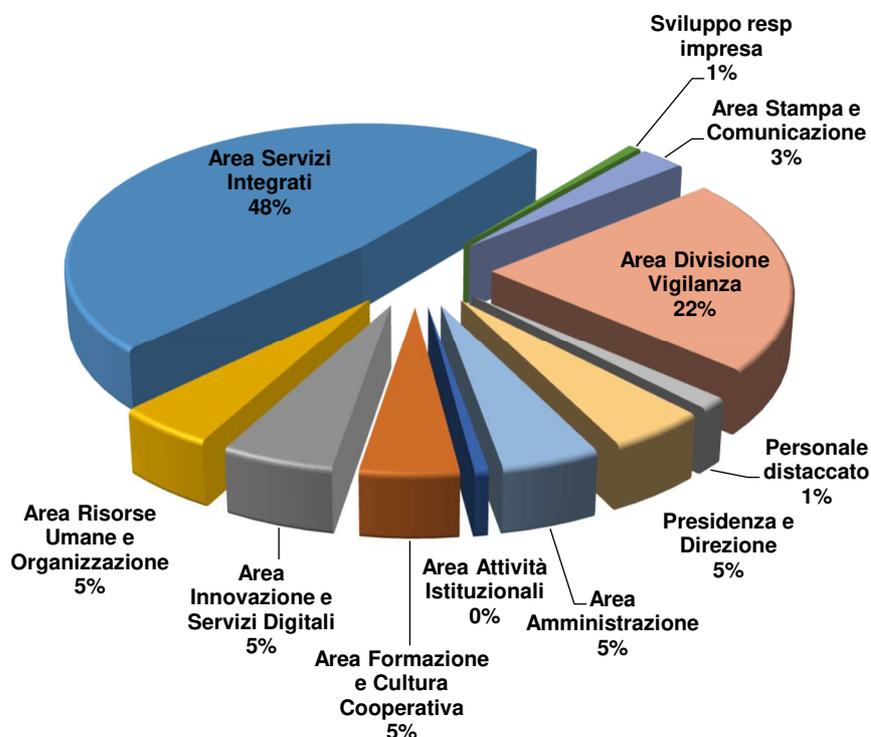
Viene confermata l'autonomia e l'indipendenza dell'attività di vigilanza (revisione cooperativa e revisione legale dei conti), attraverso la Divisione a ciò dedicata.

Anche l'andamento del costo del personale conferma una dinamica decrescente già in atto da alcuni anni, particolarmente accelerata a partire dal 2017, in considerazione che il costo del personale, al netto degli accantonamenti per esodi futuri e rimborsi spese vive, è diminuito del 0,60% rispetto al costo 2018.

Un ulteriore decremento, secondo i dati di budget, è previsto per l'anno 2020, a fronte delle cessazioni intervenute nel corso del 2019 e delle uscite per esodo che si verificheranno nel 2020.

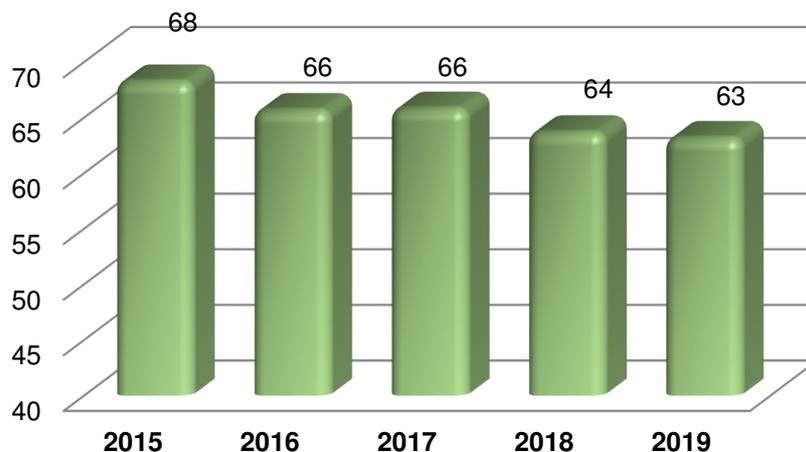
Di seguito, alcuni grafici dei dati commentati in questo paragrafo.

**Distribuzione del personale per Area
(dati al 31/12/2019)**

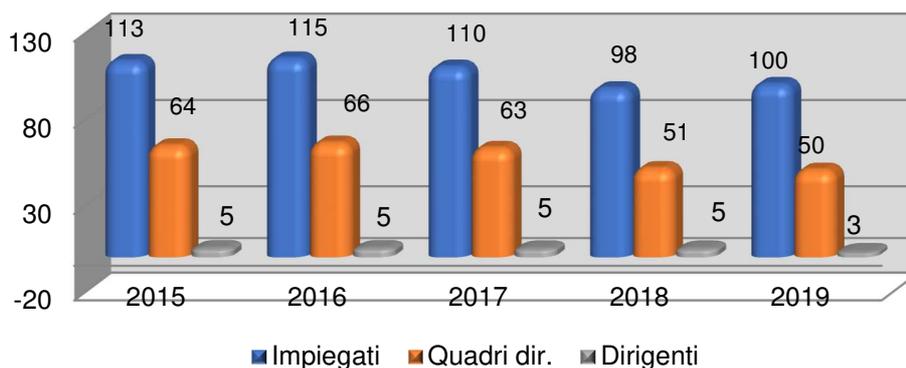


Il costo medio dei dipendenti al netto degli accantonamenti effettuati per politiche di incentivazione all'esodo del personale è stato:

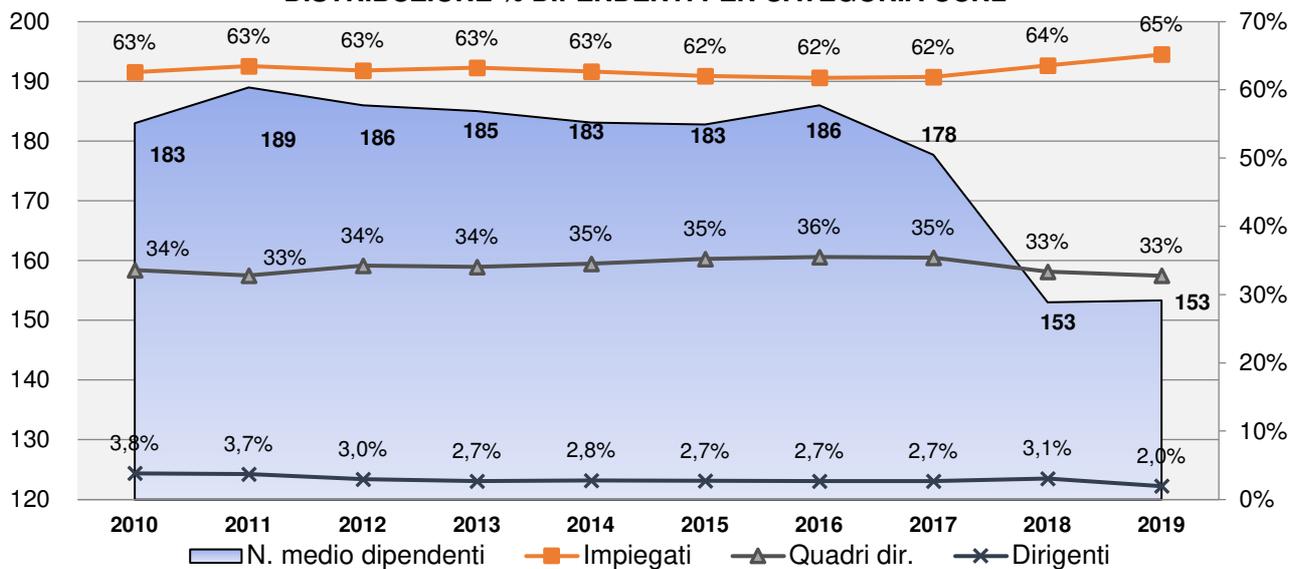
COSTI MEDI PER DIPENDENTE in migliaia di euro



N. MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA AL 31/12/2019



DISTRIBUZIONE % DIPENDENTI PER CATEGORIA CCNL



Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di ricerca e sviluppo riferite all'implementazione di una piattaforma cooperativa basata su tecnologia *block chain*.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I rapporti con le società controllate riguardano:

- Promocoop Trentina S.p.a., costituita il 29.9.1992, e di cui la Federazione detiene n. 160 azioni, da € 600 cadauna pari all'80% del capitale sociale, ha chiuso l'esercizio 2019 con il pareggio di bilancio e un patrimonio netto di € 33.600.438; la società gestisce il fondo mutualistico ai sensi della Legge 31.01.1992 n. 59 nel quale affluiscono quote degli utili annuali e dell'eventuale patrimonio residuo in caso di scioglimento delle cooperative socie della Federazione. Gestisce inoltre il Fondo Partecipativo di cui all'art. 26 della Legge Provinciale 12.09.2008 n.16 supportando gli investimenti delle cooperative selezionate attraverso bandi specifici.

I rapporti con le società collegate riguardano:

- Formazione Lavoro società consortile per azioni di cui la Federazione detiene n. 587 azioni da € 500 cadauna per un importo di € 293.500 pari al 24% del capitale. La Società ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di € 44.889 e un patrimonio di € 1.163.690; la società è in liquidazione volontaria dal 2018 e svolgeva l'attività di formazione.
- Coopersviluppo S.p.a. di cui la Federazione detiene 100.000 azioni da € 1 cadauna per un importo di € 100.000 pari al 10% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con una perdita di € 53.621 e un patrimonio netto di € 705.266; è la società immobiliare che svolge la sua attività a favore delle cooperative di consumo. Tra i soci di Coopersviluppo Spa figura anche Promocoop Trentina Spa, controllata all'80% dalla Federazione, che detiene il 21% del capitale sociale.
- CoopCasa società consortile a responsabilità limitata di cui la Federazione detiene n. 1 quota per un importo di € 51.170 pari al 43% del capitale. La società ha chiuso l'esercizio 2019 con un utile di € 4.811 a fronte di un patrimonio netto di € 182.972; è la società che si occupa di coordinare gli interventi edilizi a favore delle cooperative edilizie di abitazione.

I bilanci di Promocoop Trentina S.p.A., di Formazione Lavoro Soc. Cons. per Azioni, di Coopersviluppo S.p.A., e di CoopCasa Soc. Cons. a Resp. Limitata vengono allegati a quello della Federazione.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

| Descrizione | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Variazione assoluta |
|---------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| verso imprese controllate | 0 | 0 | |
| <i>Totale</i> | <i>0</i> | <i>0</i> | |

Non vi sono crediti verso consociate iscritti nelle immobilizzazioni.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

| Descrizione | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Variazione assoluta |
|---------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| verso imprese controllate | 12.211 | 11.605 | |
| verso imprese collegate | 12.838 | 9.992 | |
| <i>Totale</i> | <i>25.049</i> | <i>21.597</i> | |

Si tratta di crediti commerciali verso società collegate.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

| Descrizione | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Variazione assoluta |
|--------------------------------|----------------|----------------|---------------------|
| debiti verso imprese collegate | 921 | 34.957 | |
| <i>Totale</i> | <i>921</i> | <i>34.957</i> | |

Si tratta di debiti commerciali verso società collegate.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, si precisa che la Federazione Trentina della Cooperazione è una società cooperativa a responsabilità limitata il cui capitale sociale è rappresentato da quote.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nr. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Come è noto già da alcuni anni a causa dei programmati processi di fusione in atto delle casse rurali trentine che ne stanno riducendo in misura consistente il numero, e l'avvio dal 01/01/2019 del nuovo gruppo bancario Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano che ha comportato ridisegno gli assetti organizzativi locali e nazionali, si è verificata una riduzione consistente delle entrate per contributi associativi e per servizi che la Federazione eroga alle banche.

Per questi motivi si è proseguito con azioni correttive sulla dinamica dei costi e dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio del conto economico della società anche mediante il ricorso al Fondo di Solidarietà per i dipendenti del credito gestito dall'INPS per il quale sono state accantonate le risorse necessarie con l'imputazione dei relativi oneri al bilancio dell'esercizio 2019.

Per l'esercizio 2020 è previsto un risultato economico positivo anche per la ridefinizione delle quote associative che nel 2019 erano state ridotte, previa comunque disamina degli effetti economici-finanziari causati dal perdurante periodo emergenziale COVID 19 sull'attività delle cooperative associate.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società opera presso la sede legale e non ha sedi operative secondarie.

| Indirizzo sede legale | Località |
|----------------------------|----------|
| Via Giovanni Segantini, 10 | TRENTO |

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Trento, 16 settembre 2020

Bilancio, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa



Cooperazione Trentina

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|---|-------------------|-------------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| Parte richiamata | 600 | 500 |
| <i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i> | <i>600</i> | <i>500</i> |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | - |
| dell'ingegno | | |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere | 10.370 | 115.114 |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 184.669 | 177.672 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | 26.790 | - |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | <i>221.829</i> | <i>292.786</i> |
| II - Immobilizzazioni materiali | - | - |
| 1) terreni e fabbricati | 21.232.783 | 21.563.304 |
| 2) impianti e macchinario | 134.306 | 189.937 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 20.222 | 28.025 |
| 4) altri beni | 280.540 | 307.781 |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 5.000 | - |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>21.672.851</i> | <i>22.089.047</i> |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| 1) partecipazioni in | - | - |
| a) imprese controllate | 96.000 | 1.171.328 |
| b) imprese collegate | 420.559 | 878.289 |
| d-bis) altre imprese | 2.610.526 | 2.622.614 |
| <i>Totale partecipazioni</i> | <i>3.127.085</i> | <i>4.672.231</i> |
| 2) crediti | - | - |
| d-bis) verso altri | 3.048 | 3.150 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 3.048 | 3.150 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>3.048</i> | <i>3.150</i> |
| 3) altri titoli | 34.188 | 44.641 |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | <i>3.164.321</i> | <i>4.720.022</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>25.059.001</i> | <i>27.101.855</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | - | - |

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| 3) lavori in corso su ordinazione | 37.085 | 101.139 |
| 4) prodotti finiti e merci | 99.361 | 112.015 |
| <i>Totale rimanenze</i> | <i>136.446</i> | <i>213.154</i> |
| II - Crediti | - | - |
| 1) verso clienti | 4.781.518 | 4.897.602 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 4.781.518 | 4.897.602 |
| 2) verso imprese controllate | 12.211 | 11.605 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 12.211 | 11.605 |
| 3) verso imprese collegate | 12.838 | 9.992 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 12.838 | 9.992 |
| 5-bis) crediti tributari | 621.132 | 120.734 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 621.132 | 120.734 |
| 5-ter) imposte anticipate | 1.491.578 | 1.144.444 |
| 5-quater) verso altri | 710.329 | 1.006.683 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 690.495 | 725.482 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 19.834 | 281.201 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>7.629.606</i> | <i>7.191.060</i> |
| IV - Disponibilita' liquide | - | - |
| 1) depositi bancari e postali | 12.336.932 | 9.856.209 |
| 3) danaro e valori in cassa | 9.793 | 8.681 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | <i>12.346.725</i> | <i>9.864.890</i> |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>20.112.777</i> | <i>17.269.104</i> |
| D) Ratei e risconti | 63.550 | 107.896 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>45.235.928</i> | <i>44.479.355</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | 33.087.737 | 32.539.956 |
| I - Capitale | 745.239 | 745.397 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | 6.920 | 6.920 |
| III - Riserve di rivalutazione | 20.159.338 | 20.159.338 |
| IV - Riserva legale | 4.070.295 | 3.897.775 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | - | - |
| Varie altre riserve | 7.893.676 | 7.155.458 |
| <i>Totale altre riserve</i> | <i>7.893.676</i> | <i>7.155.458</i> |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 212.269 | 575.068 |
| Totale patrimonio netto | 33.087.737 | 32.539.956 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 6.687.223 | 5.387.164 |
| <i>Totale fondi per rischi ed oneri</i> | <i>6.687.223</i> | <i>5.387.164</i> |

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|-------------------|-------------------|
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 960.080 | 1.253.684 |
| D) Debiti | | |
| 6) acconti | - | 7.067 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | - | 7.067 |
| 7) debiti verso fornitori | 1.529.582 | 1.195.782 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.529.582 | 1.195.782 |
| 10) debiti verso imprese collegate | 921 | 34.957 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 921 | 34.957 |
| 12) debiti tributari | 366.416 | 499.605 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 366.416 | 499.605 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 1.276.313 | 858.159 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 712.298 | 717.417 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 564.015 | 140.742 |
| 14) altri debiti | 1.311.592 | 2.682.675 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.311.592 | 2.682.675 |
| <i>Totale debiti</i> | <i>4.484.824</i> | <i>5.278.245</i> |
| E) Ratei e risconti | 16.064 | 20.306 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>45.235.928</i> | <i>44.479.355</i> |

Conto Economico Ordinario

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|--------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.189.707 | 15.191.413 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | (44.652) | (79.234) |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| contributi in conto esercizio | 4.138.179 | 3.572.111 |
| altri | 2.105.601 | 1.285.486 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>6.243.780</i> | <i>4.857.597</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>17.388.835</i> | <i>19.969.776</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 74.962 | 77.874 |
| 7) per servizi | 5.180.464 | 4.436.655 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 144.238 | 167.117 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 7.043.642 | 7.110.574 |
| b) oneri sociali | 2.071.256 | 2.046.802 |
| c) trattamento di fine rapporto | 480.673 | 495.822 |
| e) altri costi | 2.410.017 | 990.378 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>12.005.588</i> | <i>10.643.576</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 115.023 | 147.578 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 492.717 | 505.229 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide | 46.686 | 139.321 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>654.426</i> | <i>792.128</i> |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 12.654 | 17.501 |
| 14) oneri diversi di gestione | 2.075.591 | 3.089.738 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>20.147.923</i> | <i>19.224.589</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (2.759.088) | 745.187 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | - | - |
| da imprese collegate | 2.597.231 | - |
| altri | 29.728 | 20.021 |
| <i>Totale proventi da partecipazioni</i> | <i>2.626.959</i> | <i>20.021</i> |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |

| | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--|------------------|------------------|
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 26.363 | 28.146 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>26.363</i> | <i>28.146</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>26.363</i> | <i>28.146</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>2.653.322</i> | <i>48.167</i> |
| D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie | | |
| 18) rivalutazioni | - | - |
| a) di partecipazioni | - | 265.726 |
| <i>Totale rivalutazioni</i> | <i>-</i> | <i>265.726</i> |
| 19) svalutazioni | - | - |
| a) di partecipazioni | 4.884 | 34.100 |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | 10.453 | 10.744 |
| <i>Totale svalutazioni</i> | <i>15.337</i> | <i>44.844</i> |
| <i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i> | <i>(15.337)</i> | <i>220.882</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) | (121.103) | 1.014.236 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 9.007 | 388.773 |
| imposte relative a esercizi precedenti | 4.755 | 301.674 |
| imposte differite e anticipate | (347.134) | (251.279) |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>(333.372)</i> | <i>439.168</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 212.269 | 575.068 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | Importo al 31/12/2019 | Importo al 31/12/2018 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 212.269 | 575.068 |
| Imposte sul reddito | (333.372) | 439.168 |
| Interessi passivi/(attivi) | (26.363) | (28.146) |
| (Dividendi) | (20.932) | (20.021) |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività | (2.606.027) | |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>(2.774.425)</i> | <i>966.069</i> |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 1.300.059 | 859.900 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 607.741 | 652.807 |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore | 15.337 | 44.844 |
| Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari | 66.146 | (117.639) |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | <i>1.989.283</i> | <i>1.439.912</i> |
| <i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(785.142)</i> | <i>2.405.981</i> |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 76.708 | 96.734 |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | 116.084 | (1.057.431) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | 333.800 | 192.854 |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | 44.346 | 8.519 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (4.242) | (15.323) |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | (1.126.908) | (533.368) |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(560.212)</i> | <i>(1.308.015)</i> |
| <i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i> | <i>(1.345.354)</i> | <i>1.097.966</i> |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 26.363 | 28.146 |
| (Imposte sul reddito pagate) | (221.574) | (529.011) |
| Dividendi incassati | 20.932 | 20.021 |
| Altri incassi/(pagamenti) | (359.750) | (539.130) |
| <i>Totale altre rettifiche</i> | <i>(534.029)</i> | <i>(1.019.974)</i> |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | (1.879.383) | 77.992 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (80.540) | (68.890) |
| Disinvestimenti | 4.020 | 58.287 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |

| | Importo al 31/12/2019 | Importo al 31/12/2018 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| (Investimenti) | (95.067) | (94.577) |
| Disinvestimenti | 51.000 | 4 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | |
| (Investimenti) | | (11.911) |
| Disinvestimenti | 4.498.812 | 1.791.064 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| Disinvestimenti | 103 | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | 4.378.328 | 1.673.977 |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 300 | 71.588 |
| (Rimborso di capitale) | (158) | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (17.252) | (7.272) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (17.110) | 64.316 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 2.481.835 | 1.816.285 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 9.856.209 | 8.029.032 |
| Danaro e valori in cassa | 8.681 | 19.573 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 9.864.890 | 8.048.605 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 12.336.932 | 9.856.209 |
| Danaro e valori in cassa | 9.793 | 8.681 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 12.346.725 | 9.864.890 |
| Differenza di quadratura | | |

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019. Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società Federazione Trentina della Cooperazione è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27 c. 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|--|---------------------------|
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno | 5 anni in quote costanti |
| Software acquistato dal 2018 | 2 anni in quote costanti |
| Licenze, marchi e diritti simili | 10 anni in quote costanti |
| Concessioni | 51 anni in quote costanti |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 5 anni in quote costanti |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

| Descrizione | Importo |
|---|-------------------|
| Terreni e fabbricati | |
| Terreno di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265 | |
| Valore terreno | 405.969 |
| Rivalutazione Legge n. 2/2009 | 14.800.000 |
| Totale Terreni | 15.205.969 |
| Fabbricato di Trento, via Segantini 10 p.ed. 2265 | |
| | 7.144.602 |
| Rivalutazione Leggi n. 408/90 e 413/91 | 707.880 |
| Rivalutazione Legge n. 2/2009 | 5.200.000 |
| Totale Fabbricati | 13.052.482 |
| Totale rivalutazioni | 20.707.880 |

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono iscritte al costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si precisa che il costo storico d'acquisto delle partecipazioni è eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli sulla base del patrimonio netto.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore della partecipazione fino alla concorrenza, al massimo del costo di acquisto originario.

Crediti

I crediti sono stati rilevati secondo il criterio del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti in quanto gli effetti derivati dalla sua applicazione sono stati considerati irrilevanti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati a costi specifici, eventualmente rettificati per tener conto di perdite durature.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della percentuale di completamento.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del fifo.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria

I crediti per imposte anticipate sono stati determinati sulla base della proiezione dei risultati fiscali futuri per un periodo di tempo ragionevole, entro il quale tali differenze temporanee deducibili si annulleranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

È stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Parte richiamata | 500 | 100 | 600 |
| <i>Totale</i> | <i>500</i> | <i>100</i> | <i>600</i> |

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 115.023, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 221.829.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni immateriali hanno subito un incremento lordo di euro 44.067 per:

- € 2.277 per l'acquisto di licenze *Adobe, Photoshop e Office*;
- € 15.000 per la realizzazione del *brand "InCooperazione"*;
- € 13.500 per l'acconto relativo all'acquisto del software per la gestione della sicurezza di tutta l'infrastruttura e per la gestione della piattaforma "InCooperazione";
- € 13.290 per l'acconto relativo alla realizzazione della piattaforma di *ticketing*, utile per la gestione delle richieste delle cooperative della Federazione e per la pubblicazione di documenti e comunicazioni inerenti i servizi erogati alle cooperative stesse.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|---|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 1.243.367 | 327.108 | - | 1.570.475 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.128.253 | 149.436 | - | 1.277.689 |
| Valore di bilancio | 115.114 | 177.672 | - | 292.786 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 2.277 | 15.000 | 26.790 | 44.067 |
| Ammortamento dell'esercizio | 107.020 | 8.003 | - | 115.023 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>(104.743)</i> | <i>6.997</i> | <i>26.790</i> | <i>(70.956)</i> |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 1.245.644 | 342.108 | 26.790 | 1.614.542 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.235.274 | 157.439 | - | 1.392.713 |
| Valore di bilancio | 10.370 | 184.669 | 26.790 | 221.829 |

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|--|---|---------------|---------------|-------------------|-----------|----------|---------|-----------------|
| <i>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i> | | | | | | | | |
| | Dir.brev.industr .e utilizz.opere ingegno | 1.243.367 | - | 1.243.367 | 2.277 | - | - | 1.245.644 |

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|--|--|------------------|---------------|-------------------|---------------|----------|----------------|-----------------|
| | F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg. | - | - | 1.128.254- | - | - | 107.020 | 1.235.274- |
| Totale | | 1.243.367 | - | 115.113 | 2.277 | - | 107.020 | 10.370 |
| <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i> | | | | | | | | |
| | Marchi | 4.322 | - | 4.322 | 15.000 | - | - | 19.322 |
| | Concessioni e licenze | 322.786 | - | 322.786 | - | - | - | 322.786 |
| | F.do ammortamento marchi | - | - | 3.924- | - | - | 1.676 | 5.600- |
| | F.do ammortamento concessioni e licenze | - | - | 145.512- | - | - | 6.327 | 151.839- |
| Totale | | 327.108 | - | 177.672 | 15.000 | - | 8.003 | 184.669 |
| <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i> | | | | | | | | |
| | Software in corso | - | - | - | 26.790 | - | - | 26.790 |
| Totale | | - | - | - | 26.790 | - | - | 26.790 |

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 33.159.669,00, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 11.486.818.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | 28.246.126 | 1.452.842 | 280.122 | 3.143.773 | - | 33.122.863 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.682.822 | 1.262.905 | 252.097 | 2.835.992 | - | 11.033.816 |
| Valore di bilancio | 21.563.304 | 189.937 | 28.025 | 307.781 | - | 22.089.047 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | - | 4.784 | 807 | 66.758 | 5.000 | 77.349 |
| Decrementi per alienazioni e | 34.494 | 4.028 | - | 2.021 | - | 40.543 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|--------------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| dismissioni (del valore di bilancio) | | | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 330.522 | 59.575 | 8.611 | 94.011 | - | 492.719 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>(365.016)</i> | <i>(58.819)</i> | <i>(7.804)</i> | <i>(29.274)</i> | <i>5.000</i> | <i>(455.913)</i> |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | 28.211.632 | 1.453.598 | 280.929 | 3.208.510 | 5.000 | 33.159.669 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.978.849 | 1.319.292 | 260.707 | 2.927.970 | - | 11.486.818 |
| Valore di bilancio | 21.232.783 | 134.306 | 20.222 | 280.540 | 5.000 | 21.672.851 |

Gli immobilizzi materiali sono stati ammortizzati complessivamente al 34,6% contro il 33,3% dell'anno precedente.

Il fabbricato è stato ammortizzato per il 53,7% mentre le altre immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate per il 91,1%. Il valore del terreno pari a 15.205.969 non è oggetto di ammortamento.

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|-------------------------------|--|-------------------|---------------|-------------------|--------------|------------|----------------|-------------------|
| <i>terreni e fabbricati</i> | | | | | | | | |
| | Fabbricati strumentali | 13.005.662 | - | 13.005.662 | - | - | - | 13.005.662 |
| | Costruzioni leggere | 34.495 | - | 34.495 | - | 34.495 | - | - |
| | Terreni edificati | 15.205.969 | - | 15.205.969 | - | - | - | 15.205.969 |
| | F.do ammort.fabbricati strumentali | - | - | 6.648.327- | - | - | 330.522 | 6.978.849- |
| | F.do ammortamento costruzioni leggere | - | - | 34.495- | - | 34.495- | - | - |
| | Arrotondamento | | | | | | | 1 |
| Totale | | 28.246.126 | - | 21.563.304 | - | - | 330.522 | 21.232.783 |
| <i>impianti e macchinario</i> | | | | | | | | |
| | Impianti telefonici | 259.399 | - | 259.399 | 4.784 | 4.028 | - | 260.155 |
| | Impianti specifici | 1.157.479 | - | 1.157.479 | - | - | - | 1.157.479 |
| | Altri impianti e macchinari | 35.964 | - | 35.964 | - | - | - | 35.964 |
| | F.do ammortamento impianti telefonici | - | - | 235.152- | - | 3.188- | 15.025 | 246.989- |
| | F.do ammortamento impianti specifici | - | - | 991.790- | - | - | 44.550 | 1.036.340- |
| | F.do ammort. altri impianti e macchinari | - | - | 35.964- | - | - | - | 35.964- |
| | Arrotondamento | | | | | | | 1 |
| Totale | | 1.452.842 | - | 189.936 | 4.784 | 840 | 59.575 | 134.306 |

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|---|--|------------------|---------------|-------------------|---------------|------------|---------------|-----------------|
| <i>attrezzature industriali e commerciali</i> | | | | | | | | |
| | Attrezzatura varia e minuta | 280.122 | - | 280.122 | 807 | - | - | 280.929 |
| | F.do ammort. attrezzatura varia e minuta | - | - | 252.096- | - | - | 8.611 | 260.707- |
| Totale | | 280.122 | - | 28.026 | 807 | - | 8.611 | 20.222 |
| <i>altri beni</i> | | | | | | | | |
| | Mobili e arredi | 1.860.521 | - | 1.860.521 | 24.601 | 170 | - | 1.884.952 |
| | Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 507.694 | - | 507.694 | - | - | - | 507.694 |
| | Macchine d'ufficio elettroniche | 654.062 | - | 654.062 | 42.158 | 1.851 | - | 694.369 |
| | Automezzi | 107.696 | - | 107.696 | - | - | - | 107.696 |
| | Autoveicoli | 13.799 | - | 13.799 | - | - | - | 13.799 |
| | F.do ammortamento mobili e arredi | - | - | 1.637.086- | - | 170- | 50.560 | 1.687.476- |
| | F.do amm. mobili e macch.ordin.d'ufficio | - | - | 507.694- | - | - | - | 507.694- |
| | F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche | - | - | 569.716- | - | 1.861- | 43.450 | 611.305- |
| | F.do ammortamento automezzi | - | - | 107.696- | - | - | - | 107.696- |
| | F.do ammortamento autoveicoli | - | - | 13.799- | - | - | - | 13.799- |
| Totale | | 3.143.772 | - | 307.781 | 66.759 | 10- | 94.010 | 280.540 |
| <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i> | | | | | | | | |
| | Altri beni materiali in corso | - | - | - | 5.000 | - | - | 5.000 |
| Totale | | - | - | - | 5.000 | - | - | 5.000 |

Gli investimenti realizzati nel corso del 2019 sono riferiti a:

- Arredamenti: integrazione degli arredi per gli uffici;
- Macchine, Attrezzature elettroniche, Hardware: normale ciclo di sostituzione della dotazione informatica dei collaboratori;
- Impianti telefonici: aggiornamento della dotazione di telefonia fissa e mobile.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad € 5.000, riguardano l'acquisto delle torrette per la ricarica elettrica di auto e biciclette.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

| | Partecipazioni in imprese controllate | Partecipazioni in imprese collegate | Partecipazioni in altre imprese | Totale partecipazioni | Altri titoli |
|---|--|--|------------------------------------|--------------------------|--------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | 6.007.851 | 1.489.527 | 2.631.410 | 10.128.788 | 109.148 |
| Svalutazioni | 4.836.523 | 611.238 | 8.796 | 5.456.557 | 64.507 |
| Valore di bilancio | 1.171.328 | 878.289 | 2.622.614 | 4.672.231 | 44.641 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio) | 1.075.328 | 457.730 | 7.204 | 1.540.262 | - |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | 4.884 | 4.884 | 10.453 |
| Totale variazioni | (1.075.328) | (457.730) | (12.088) | (1.545.146) | (10.453) |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 4.932.523 | 1.031.797 | 2.624.206 | 8.588.526 | 109.148 |
| Svalutazioni | 4.836.523 | 611.238 | 13.680 | 5.461.441 | 74.960 |
| Valore di bilancio | 96.000 | 420.559 | 2.610.526 | 3.127.085 | 34.188 |

Commento

Il totale delle partecipazioni è di € 3.127.084 ed è diminuito rispetto al 2018 (€ 4.672.231) di € 1.545.146 per:

- la fusione per incorporazione della società controllata al 100% Piedicastello S.p.a., che era iscritta al 31/12/2018 per un valore netto contabile di € 1.075.328 rispetto al suo ultimo patrimonio netto di € 1.428.851, con conseguente origine dell'avanzo di fusione di € 352.523 iscritto nel patrimonio netto della Federazione Trentina della Cooperazione;
- la chiusura per liquidazione della società collegata Assicura Cooperazione Trentina S.r.l. con il realizzo di € 3.054.961, rispetto al costo storico di € 457.730, che ha determinato una plusvalenza di € 2.597.231;
- la cessione della società Accademia BCC, iscritta a bilancio per € 7.204, a Iccrea Banca per € 16.000, con realizzo di plusvalenza di € 8.796;
- le svalutazioni di € 4.884 effettuate sulla base del patrimonio netto delle società Car Sharing s.c. (€ 4.218) e Scuola di Economia Civile (€ 666).

Il totale degli altri titoli immobilizzati è di € 34.188 (€ 44.641 nel 2018) e si è ridotto di € 10.453 a causa della svalutazione al 31/12/2019 delle due quote possedute nel Fondo Immobiliare Clesio, gestore del complesso "Le Albere" sull'area ex Michelin di Trento.

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie

| Descrizione | Esercizio al 31/12/2019 | | Esercizio al 31/12/2018 | | Differenze | |
|--|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|----------------|-------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | | | | | |
| Partecipazioni | | | | | | |
| Partecipazioni in imprese controllate | | 96.000 | | 1.171.328 | | -1.075.328 |
| Piedicastello S.p.A. | 0 | | 1.075.328 | | -1.075.328 | |
| Promocoop Trentina s.p.a. | 96.000 | | 96.000 | | 0 | |
| Partecipazioni in imprese collegate | | 420.559 | | 878.289 | 0 | -457.730 |
| Partecipazioni in imprese collegate | | | | | | |
| Assicura Cooperazione Trentina s.r.l. | 0 | | 457.730 | | -457.730 | |
| CoopCasa Società Consortile a respons.limitata | 51.170 | | 51.170 | | 0 | |
| Coopersviluppo s.p.a. | 75.889 | | 75.889 | | 0 | |
| Formazione-Lavoro Soc. Consortile per azioni | 293.500 | | 293.500 | | 0 | |
| Partecipazioni in altre imprese | | 2.530.936 | | 2.538.806 | 0 | -7.870 |
| Accademia BCC Soc.Consortile per azioni | 0 | | 7.204 | | -7.204 | |
| Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est s.p.a. in sigla Cassa Centrale Banca | 1.438.088 | | 1.438.088 | | 0 | |
| CFI - Cooperazione Finanza Impresa scpa | 1.033 | | 1.033 | | 0 | |
| Ciscra s.p.a. | 5.627 | | 5.627 | | 0 | |
| Coopest s.a. | 6.000 | | 6.000 | | 0 | |
| E.c.r.a. s.r.l. - Edizioni del Credito Cooperativo | 1.033 | | 1.033 | | 0 | |
| Finanziaria Trentina della Cooperazione s.p.a. in sigla Fincoop Trentina s.p.a. | 500.000 | | 500.000 | | 0 | |
| Iccrea Banca s.p.a. | 406.457 | | 406.457 | | 0 | |
| Informatica Bancaria Finanziaria S.p.a. I.B.FIN. | 5.104 | | 5.104 | | 0 | |
| Interbrennero s.p.a. | 77.452 | | 77.452 | | 0 | |
| Isa s.p.a. | 38 | | 38 | | 0 | |
| Mediocredito Trentino Alto Adige s.p.a. | 57.017 | | 57.017 | | 0 | |
| Allitude s.p.a. | 1.000 | | 1.000 | | 0 | |
| Scuola di Economia Civile s.r.l. | 334 | | 1.000 | | -666 | |
| Italia Consulting Network s.p.a. | 31.753 | | 31.753 | | 0 | |
| Partecipazione in altre imprese coop. | | 79.590 | | 83.808 | | -4.218 |
| Car Sharing Trentino s.c. | 782 | | 5.000 | | -4.218 | |
| Consorzio Nazionale fra Enti Cooperativi Società Cooperativa | 25.500 | | 25.500 | | 0 | |
| Cooperativa Provinciale Garanzia Fidi s.c. in sigla Cooperfidi s.c. | 27.734 | | 27.734 | | 0 | |
| Node s.c. | 20.058 | | 20.058 | | 0 | |
| Fondo Comune delle Casse Rurali Trentine s.c. | 516 | | 516 | | 0 | |
| Centro Turistico Cooperativo s.c. | 5.000 | | 5.000 | | 0 | |
| Totale partecipazioni | | 3.127.084 | | 4.672.231 | 0 | -1.545.146 |
| Crediti | | 3.048 | | 3.150 | | -102 |
| Altri crediti immobilizzati verso terzi | 3.048 | | 3.150 | | -102 | |
| Totale crediti | | 3.048 | | 3.150 | -102 | |
| Altri titoli | | 34.188 | | 44.641 | | -10.453 |
| Altri titoli d'investimento | 34.188 | | 44.641 | | -10.453 | |
| Totale altri titoli d'investimento | | 34.188 | | 44.641 | -10.453 | |

*Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Introduzione*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso altri | 3.150 | (102) | 3.048 | 3.048 |
| Totale | 3.150 | (102) | 3.048 | 3.048 |

Commento

I crediti verso altri riguardano principalmente i depositi cauzionali per utenze.

*Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Capitale in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|---------------------------|-------------------------------------|------------------|--------------------------|----------------------|--|
| Promocoop Trentina s.p.a. | Trento | 120.000 | 33.600.438 | 80,000 | 95.999 |

*Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2019.

La Coopersviluppo s.p.a. è stata inserita tra le società collegate pur in presenza di una partecipazione diretta del 10%, poiché la Federazione detiene una partecipazione indiretta tramite la controllata Promocoop Trentina S.p.A. (controllata all' 80%) che detiene il 21% della Coopersviluppo S.p.A.

Formazione Lavoro società consortile p.a. è stata posta in liquidazione volontaria alla fine del 2018, a seguito del passaggio dell'attività di formazione del settore del Credito al nuovo Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo Italiano.

L'attività di formazione per i settori Consumo, Agricolo, Lavoro e Servizi, Sociali e Abitazione è stata incardinata nelle attività della Federazione, con la creazione dell'Area "Formazione e Cultura Cooperativa".

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Capitale in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|------------------------------------|-------------------------------------|------------------|--------------------------|----------------------|--|
| Coopcasa società consortile a r.l. | Trento | 119.000 | 182.972 | 43,000 | 51.170 |

| Denominazione | Città, se in Italia, o Stato estero | Capitale in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in % | Valore a bilancio o corrispondente credito |
|---|-------------------------------------|------------------|--------------------------|----------------------|--|
| Formazione Lavoro società consortile p.a. | Trento | 1.222.500 | 1.163.690 | 24,000 | 293.500 |
| Coopersviluppo s.p.a. | Trento | 1.000.000 | 705.266 | 10,000 | 75.889 |

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| lavori in corso su ordinazione | 101.139 | (64.054) | 37.085 |
| prodotti finiti e merci | 112.015 | (12.654) | 99.361 |
| Totale | 213.154 | (76.708) | 136.446 |

Commento

Le rimanenze finali pari a € 136.446 (€ 213.154 nel 2018) presentano una diminuzione complessiva di € 76.708 rispetto all'esercizio precedente per la diminuzione dei lavori in corso per € 64.054 e delle rimanenze di merci e prodotti per € 12.654.

Le rimanenze dei servizi in corso per l'importo di € 37.085 sono riferite a:

-Progetti europei (finanziati in parte dal Fondo Sociale Europeo) per € 16.984 (€ 19.062 nel 2018) con un decremento di € 2.078 rispetto all'esercizio precedente (saldo tra i progetti ultimati e quelli avviati). Tra questi figurano:

Progetti ultimati nel 2019:

- Progetto Fincare;

Progetti avviati nel corso del 2017:

- Progetto Sentinel

- Servizio *privacy* per € 18.275 (€ 52.955 nel 2018) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 34.680.

Nel 2019 la Federazione ha continuato le attività di formazione e consulenza nei confronti delle proprie associate per adempiere correttamente agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla *privacy* n. 679/2016 (*General Data Protection Regulation*, o "GDPR").

-Servizio revisione cooperativa per € 1.826 (€ 0 nel 2018). Riguarda l'attività di revisione cooperativa, svolta dalla Federazione in ottemperanza alla Legge Regionale n. 5/2008, iniziata nel 2019 e che si concluderà nell'anno successivo.

Il decremento dei lavori in corso, rispetto all'esercizio precedente, è dato anche dalla minor attività per il servizio di avviamento del software Profis/Az delle cooperative associate per € 9.720 e dai minori progetti di educazione cooperativa per euro 19.402.

Le rimanenze per prodotti finiti e merci per l'importo di € 99.361 (€ 112.015 nel 2018) con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di € 12.654 sono riferite a:

- stampati destinati alla rivendita per € 16.603;
- materiale pubblicitario per il marketing delle Casse Rurali per € 44.943;
- libri € 35.434;
- materiale didattico Educazione Cooperativa € 2.381.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 4.897.602 | (116.084) | 4.781.518 | 4.781.518 | - |
| Crediti verso imprese controllate | 11.605 | 606 | 12.211 | 12.211 | - |
| Crediti verso imprese collegate | 9.992 | 2.846 | 12.838 | 12.838 | - |
| Crediti tributari | 120.734 | 500.398 | 621.132 | 621.132 | - |
| Imposte anticipate | 1.144.444 | 347.134 | 1.491.578 | - | - |
| Crediti verso altri | 1.006.683 | (296.354) | 710.329 | 690.495 | 19.834 |
| Totale | 7.191.060 | 438.546 | 7.629.606 | 6.118.194 | 19.834 |

Commento

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------------|--|-------------------|------------|-------------------|-------------------|------------|-----------------|------------------|-----------|
| <i>verso clienti</i> | | | | | | | | | |
| | Fatture da emettere a clienti terzi | 1.101.396 | 1.322.217 | - | - | 1.103.282 | 1.320.331 | 218.935 | 20 |
| | Note credito da emettere a clienti terzi | 12.951- | 12.951 | - | - | 59.800 | 59.800- | 46.849- | 362 |
| | Fatt.da emettere clienti terzi Piedicast | - | 109.254 | - | - | - | 109.254 | 109.254 | - |
| | Clienti terzi Italia | 4.750.609 | 15.174.352 | 474- | 2.497 | 15.699.295 | 4.222.695 | 527.914- | 11- |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|----------------------------------|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|-----------|
| | Clienti terzi Estero | 7.399 | 20.175 | - | - | 17.374 | 10.200 | 2.801 | 38 |
| | Effetti attivi | 74 | 1.260.039 | - | - | 1.141.193 | 118.920 | 118.846 | 160.603 |
| | Fondo svalutaz. crediti verso clienti | 948.922- | 55.531 | - | - | 46.686 | 940.077- | 8.845 | 1- |
| | Arrotondamento | - | | | | | 5- | 5- | |
| | Totale | 4.897.605 | 17.954.519 | 474- | 2.497 | 18.067.630 | 4.781.518 | 116.087- | |
| <i>verso imprese controllate</i> | | | | | | | | | |
| | Fatture da emettere a controllate | 756 | 1.876 | - | - | 756 | 1.876 | 1.120 | 148 |
| | Clienti controllate | 10.849 | 48.400 | - | - | 48.915 | 10.334 | 515- | 5- |
| | Arrotondamento | - | | | | | 1 | 1 | |
| | Totale | 11.605 | 50.276 | - | - | 49.671 | 12.211 | 606 | |
| <i>verso imprese collegate</i> | | | | | | | | | |
| | Fatture da emettere a collegate | 2.396 | 5.962 | - | - | 2.396 | 5.962 | 3.566 | 149 |
| | Clienti collegate | 7.596 | 40.623 | - | - | 41.343 | 6.876 | 720- | 9- |
| | Totale | 9.992 | 46.585 | - | - | 43.739 | 12.838 | 2.846 | |
| <i>crediti tributari</i> | | | | | | | | | |
| | Erario c/liquidazione IVA | - | 2.288.294 | 203.733- | - | 1.849.004 | 235.557 | 235.557 | - |
| | Erario c/imposte sostitutive su TFR | 1.242 | 9.864 | - | - | 9.543 | 1.563 | 321 | 26 |
| | Erario c/rit. agenti, rappr. | 1.488 | - | - | - | 1.488 | - | 1.488- | 100- |
| | Erario c/crediti d'imposta vari | 716 | 14.880 | - | - | 216 | 15.380 | 14.664 | 2.048 |
| | Erario c/acconti IRES | 112.466 | 361.980 | - | - | 209.334 | 265.112 | 152.646 | 136 |
| | Erario c/IRAP | - | 108.711 | - | - | 9.007 | 99.704 | 99.704 | - |
| | Erario c/acconti IRAP | 1.006 | 98.954 | - | - | 99.960 | - | 1.006- | 100- |
| | Erario c/rimborsi imposte | 3.816 | - | - | - | - | 3.816 | - | - |
| | Totale | 120.734 | 2.882.683 | 203.733- | - | 2.178.552 | 621.132 | 500.398 | |
| <i>imposte anticipate</i> | | | | | | | | | |
| | Crediti IRES per imposte anticipate | 1.051.476 | 590.064 | - | - | 277.870 | 1.363.670 | 312.194 | 30 |
| | Crediti IRAP per imposte anticipate | 92.968 | 64.898 | - | - | 29.958 | 127.908 | 34.940 | 38 |
| | Totale | 1.144.444 | 654.962 | - | - | 307.828 | 1.491.578 | 347.134 | |
| <i>verso altri</i> | | | | | | | | | |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|-------------|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|-----------------|------------------|-----------|
| | Anticipi a fornitori terzi | 28.506 | 37.930 | - | - | 28.586 | 37.850 | 9.344 | 33 |
| | Crediti vari v/terzi | 376.241 | 466.436 | - | - | 437.743 | 404.934 | 28.693 | 8 |
| | Contributi c/impianti | 24.243 | - | - | - | 24.243 | - | 24.243- | 100- |
| | Crediti per contributi in conto esercizi | 280.076 | 226.793 | - | - | 280.076 | 226.793 | 53.283- | 19- |
| | Anticipi in c/retribuzione | - | 8.014.543 | - | - | 8.014.543 | - | - | - |
| | INAIL c/anticipi | 3.470 | 3.454 | - | - | 6.157 | 767 | 2.703- | 78- |
| | Altri crediti oltre l'esercizio | 281.201 | - | - | - | 261.367 | 19.834 | 261.367- | 93- |
| | Fatture da ricevere da fornitori terzi | 15 | 14 | - | - | 15 | 14 | 1- | 7- |
| | Fornitori terzi Italia | 12.934 | 156.400 | - | - | 149.195 | 20.139 | 7.205 | 56 |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 2- | 2- | - |
| | Totale | 1.006.686 | 8.905.570 | - | - | 9.201.925 | 710.329 | 296.357- | |

I crediti pari a € 7.629.606 (€ 7.191.060 nel 2018) sono aumentati complessivamente di € 438.546 rispetto all'anno precedente. Sono riferiti a:

- crediti verso clienti per € 4.781.518 contro i € 4.897.602 del 2018 con un decremento di € 116.084 rispetto all'esercizio precedente e sono al netto del Fondo rischi su crediti di € 940.077;
- crediti commerciali verso imprese controllate per € 12.211 (€ 11.605 nel 2018) con un aumento di € 606 rispetto all'esercizio precedente;
- crediti commerciali verso imprese collegate per € 12.838 contro i € 9.992 del 2018 con un incremento di € 2.846;
- crediti tributari per € 621.132 contro i 120.734 del 2018. L'aumento di € 500.398 è dato maggiori acconti ires e irap versati rispetto alle imposte dovute per € 251.343, un maggior credito iva per euro 235.558 e da altri crediti tributari per euro 13.497;
- imposte anticipate per € 1.491.578 rispetto ai € 1.144.444 del 2018 con un aumento di € 347.134 rispetto all'esercizio precedente e sono relative agli accantonamenti indeducibili effettuati per i quali si prevede il recupero dell'imposta IRES (€ 1.363.669) e IRAP (€ 127.908);
- altri crediti per € 710.329 contro i € 1.006.683 del 2018 con un decremento di € 296.354. I crediti principali sono riferiti a:
 - contributi in conto esercizio da incassare da E.BI.CRE. per € 239.026 (€ 219.192 da incassare nel 2020 e € 19.834 da incassare entro il 2021) relativi alle cessazioni nel 2017 di n. 11 collaboratori che hanno avuto accesso al Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216;
 - crediti per contributi in c/esercizio incassati nel 2020 per € 226.793 (€ 80.199 dalla L.P. 6/99 per l'attività del CAT, € 87.333 dalla L.R. 15/83, € 35.458 da Fon.Coop - Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative, € 11.880 da E.BI.CRE., € 8.276 dalla Comunità Europea per il progetto Fincare e € 3.647 da parte del G.S.E.);
 - per distacco di personale per € 124.225;
 - per crediti verso le Casse Rurali per recupero spese nell'ambito del progetto di welfare cooperativo per € 46.998;
 - per anticipazioni a fornitori per € 37.850.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica, poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono pari ad € 12.346.725 (€ 9.864.890 nel 2018); corrispondono a depositi bancari e postali per € 12.336.932 e a denaro in cassa per € 9.793. Presentano complessivamente un incremento di € 2.480.723 di liquidità in banca e un aumento di € 1.112 di valori in cassa.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 9.856.209 | 2.480.723 | 12.336.932 |
| denaro e valori in cassa | 8.681 | 1.112 | 9.793 |
| Totale | 9.864.890 | 2.481.835 | 12.346.725 |

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|-----------------|----------------------------|
| RATEI E RISCONTI | | |
| | Risconti attivi | 63.550 |
| | Totale | 63.550 |

I risconti attivi di € 63.550 riguardano spese di pubblicità relative al *marketing* per le casse rurali, assicurazioni, noleggi, canoni assistenza *hardware* e *software*, canoni di manutenzione su spese del fabbricato, abbonamenti e altre spese minori

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto al 31/12/2019 di complessivi € 33.087.734, comprensivo dell'utile d'esercizio di € 212.269 ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31/12/2018:

- il capitale sociale pari ad € 745.239 (€ 745.397 nel 2018) con un decremento di € 158 rispetto all'esercizio precedente. Tra i soci figurano soci sovventori che hanno sottoscritto capitale sociale per € 5.025. Nel corso del 2019:
 - sono state sottoscritte quote da parte di n. 4 nuovi soci per un totale di € 400 euro;
 - sono state stornate le quote di n. 8 soci cancellati dal libro per € 558,20;
- la riserva da rivalutazione pari a € 20.159.338 (invariata rispetto all'esercizio precedente) a seguito delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi 413/91 e 2/2009;
- la riserva legale pari ad € 4.070.295 (€ 3.897.775 nel 2018) che si è incrementata di € 172.520 per la destinazione del 30% dell'utile 2018;
- la voce altre riserve pari ad € 7.893.676 (€ 7.155.458 nel 2018) che si è incrementata di € 738.218 rispetto all'esercizio precedente attraverso:
 - la destinazione di quota dell'utile 2018 per l'importo di € 385.296 al fondo di riserva indivisibile ex art. 12 L. 904/77;
 - l'iscrizione dell'avanzo di fusione di € 352.523 per incorporazione nel 2019 della società controllata al 100% Piedicastello S.p.a.;
 - la riallocazione della quota di € 300 dalla riserva indivisibile alla riserva per tasse ammissioni soci;
 - l'incremento di € 700 della Riserva per tasse di ammissione dei soci (€ 18.525).

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni - Incrementi | Altre variazioni - Decrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------------|----------------------------|--|-------------------------------|-------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 745.397 | - | 21.322 | 21.480 | - | 745.239 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 6.920 | - | - | - | - | 6.920 |
| Riserve di rivalutazione | 20.159.338 | - | - | - | - | 20.159.338 |
| Riserva legale | 3.897.775 | - | 172.520 | - | - | 4.070.295 |
| Varie altre riserve | 7.155.458 | - | 738.218 | - | - | 7.893.676 |
| Totale altre riserve | 7.155.458 | - | 738.218 | - | - | 7.893.676 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 575.068 | (575.068) | - | - | 212.269 | 212.269 |
| Totale | 32.539.956 | (575.068) | 932.060 | 21.480 | 212.269 | 33.087.737 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|--|------------------|
| Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2007 | 3.894.470 |
| Riserva indiv.ex art.12 l.904/77 | 2.268.832 |
| Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip | 12.957 |
| Riserva per tasse ammissione soci | 18.525 |
| Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2017 | 162.400 |
| Ris.indiv.ex art12 l904/77 utili da 2018 | 385.296 |
| Riserva diff. arrotond. unita' di Euro | 3 |
| Riserva da avanzo di fusione | 352.523 |
| Contributi m.a.f. e feoga | 117.941 |
| Contributo terreno l.p.28/72 PAT | 51.214 |
| L.p. 28/72 - l.p. 40/80 (50%) PAT | 554.284 |
| L.p. 1 PAT (50%) | 21.164 |
| L.p. 36/88 PAT (50%) | 54.066 |
| Differenza di quadratura | 1 |
| Totale | 7.893.676 |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazione |
|---|-------------------|----------------|------------------------------|
| Capitale | 745.239 | Capitale | C |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 6.920 | Capitale | B |
| Riserve di rivalutazione | 20.159.338 | Capitale | B |
| Riserva legale | 4.070.295 | Capitale | B |
| Varie altre riserve | 7.893.676 | Capitale | B |
| Totale altre riserve | 7.893.676 | Capitale | B |
| Totale | 32.875.468 | | |
| Quota non distribuibile | 32.130.229 | | |
| Residua quota distribuibile | 745.239 | | |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro | | | |

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazioni |
|--|-----------|----------------|------------------------------|
| Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2007 | 3.894.470 | Capitale | B |

| Descrizione | Importo | Origine/Natura | Possibilità di utilizzazioni |
|--|------------------|----------------|------------------------------|
| Riserva indiv.ex art.12 l.904/77 | 2.268.832 | Capitale | B |
| Fondo riserva ex d.lgs. 124/93 3% q.fip | 12.957 | Capitale | B |
| Riserva per tasse ammissione soci | 18.525 | Capitale | B |
| Ris.indiv ex art12 l904/77-utile al 2017 | 162.400 | Capitale | B |
| Ris.indiv.ex art12 l904/77 utili da 2018 | 385.296 | Capitale | B |
| Riserva diff. arrotond. unita' di Euro | 3 | Capitale | B |
| Riserva da avanzo di fusione | 352.523 | Capitale | B |
| Contributi m.a.f. e feoga | 117.941 | Capitale | B |
| Contributo terreno L.p.28/72 PAT | 51.214 | Capitale | B |
| L.p. 28/72 - L.p. 40/80 (50%) PAT | 554.284 | Capitale | B |
| L.P. 1 (50%) PAT | 21.164 | Capitale | B |
| L.p. 36/88 (50%) PAT | 54.066 | Capitale | B |
| Differenza di quadratura | 1 | | |
| Totale | 7.893.676 | | |
| Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro | | | |

Commento

Tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della società.

Negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|---------------|-------------------------------|--|--|--|-----------------------------|
| Altri fondi | 5.387.164 | 2.436.100 | 1.136.041 | 1.300.059 | 6.687.223 |
| Totale | 5.387.164 | 2.436.100 | 1.136.041 | 1.300.059 | 6.687.223 |

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|---------------|--|----------------------------|
| <i>altri</i> | | |
| | Altri fondi per rischi e oneri differiti | 6.687.223 |
| Totale | | 6.687.223 |

I fondi rischi e oneri pari ad € 6.687.223 (€ 5.387.164 nel 2018) aumentano rispetto all'esercizio precedente di € 1.300.059, e riguardano

- il Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL che al 31/12/2019 ha un saldo di € 116.100. E' formato dalla quota accantonata nel 2019 da erogare al personale dipendente nel mese di novembre 2020;
- l'incentivazione all'esodo del personale dipendente di € 4.347.010 (€ 2.845.065 nel 2018). Nel 2019 tale fondo è stato utilizzato per € 818.055, di cui € 773.055 per n. 5 dipendenti che nel corso dell'anno sono entrati nel Fondo di Solidarietà dell'INPS in base alla Legge n. 232/216. E' stato, inoltre, effettuato un accantonamento per € 2.320.000 in previsione delle ulteriori fuoriuscite del personale che maturerà i requisiti per accedere al Fondo di Solidarietà dell'INPS;
- rischi relativi a vertenza giudiziarie in corso e altre controversie (comprese spese legali), nonché oneri per la riorganizzazione aziendale anche a seguito della nascita del Gruppo Bancario Cooperativo che comporterà un sostanziale ridisegno organizzativo della Cooperativa e delle sue attività e servizi per l'importo complessivo di € 2.224.113.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il fondo T.F.R. pari ad € 960.080 (€ 1.253.684 nel 2018) diminuisce di € 293.604 rispetto all'esercizio precedente a causa del saldo negativo tra:

- l'accantonamento della quota di rivalutazione su base Istat del fondo presente in azienda al 31/12/2019, al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad € 17.409;
- l'utilizzo del fondo per il personale che ha cessato l'attività lavorativa e che aveva il T.F.R in azienda per l'importo di € 309.278;
- l'utilizzo del fondo per anticipi al personale dipendente pari ad € 1.735.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 1.253.684 | 66.146 | 359.750 | (293.604) | 960.080 |
| Totale | 1.253.684 | 66.146 | 359.750 | (293.604) | 960.080 |

Debiti

Introduzione

È stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'utilizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Acconti | 7.067 | (7.067) | - | - | - |
| Debiti verso fornitori | 1.195.782 | 333.800 | 1.529.582 | 1.529.582 | - |
| Debiti verso imprese collegate | 34.957 | (34.036) | 921 | 921 | - |
| Debiti tributari | 499.605 | (133.189) | 366.416 | 366.416 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 858.159 | 418.154 | 1.276.313 | 712.298 | 564.015 |
| Altri debiti | 2.682.675 | (1.371.083) | 1.311.592 | 1.311.592 | - |
| Totale | 5.278.245 | (793.421) | 4.484.824 | 3.920.809 | 564.015 |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---------------------------------------|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|-----------|
| <i>acconti</i> | | | | | | | | | |
| | Anticipi da clienti terzi e fondi spese | 7.067 | 1.139 | - | - | 8.206 | - | 7.067- | 100- |
| | Totale | 7.067 | 1.139 | - | - | 8.206 | - | 7.067- | |
| <i>debiti verso fornitori</i> | | | | | | | | | |
| | Fatture da ricevere da fornitori terzi | 576.165 | 527.294 | - | - | 576.220 | 527.239 | 48.926- | 8- |
| | Note credito da ricevere da fornit.terzi | 1.204- | 1.204 | - | - | 6.550 | 6.550- | 5.346- | 444 |
| | Fornitori terzi Italia | 605.649 | 4.055.409 | - | - | 3.655.299 | 1.005.759 | 400.110 | 66 |
| | Fornitori terzi Estero | 10.147 | 14.220 | - | - | 21.228 | 3.139 | 7.008- | 69- |
| | Fornitori terzi Italia iva art.19 c.1 | 5.030 | - | - | - | 5.030 | - | 5.030- | 100- |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 5- | 5- | |
| | Totale | 1.195.787 | 4.598.127 | - | - | 4.264.327 | 1.529.582 | 333.795 | |
| <i>debiti verso imprese collegate</i> | | | | | | | | | |
| | Fatture da ricevere da collegate | 2.493 | 76 | - | - | 2.493 | 76 | 2.417- | 97- |
| | Fornitori collegate | 32.464 | 10.781 | - | - | 42.400 | 845 | 31.619- | 97- |
| | Totale | 34.957 | 10.857 | - | - | 44.893 | 921 | 34.036- | |
| <i>debiti tributari</i> | | | | | | | | | |
| | Erario c/liquidazione IVA | 203.733 | - | - | 203.733 | - | - | 203.733- | 100- |

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Increment. | Spost. nella voce | Spost. dalla voce | Decrem. | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|--|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|-------------------|-----------|
| | Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr. | 8.164 | 166.951 | - | - | 154.502 | 20.613 | 12.449 | 152 |
| | Irpef lavoro dipendente | 287.708 | 2.011.514 | - | - | 1.953.419 | 345.803 | 58.095 | 20 |
| | Totale | 499.605 | 2.178.465 | - | 203.733 | 2.107.921 | 366.416 | 133.189- | |
| <i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i> | | | | | | | | | |
| | INPS dipendenti | 386.254 | 2.398.132 | - | - | 2.439.841 | 344.545 | 41.709- | 11- |
| | INPS collaboratori | 16.375 | 67.415 | - | - | 67.435 | 16.355 | 20- | - |
| | INPS c/retribuzioni differite | 291.841 | 350.504 | - | - | 311.063 | 331.282 | 39.441 | 14 |
| | Enti previdenziali e assistenziali vari | 2.492 | 141.875 | - | - | 141.550 | 2.817 | 325 | 13 |
| | INPGI c/dipendenti | 18.424 | 97.581 | - | - | 101.121 | 14.884 | 3.540- | 19- |
| | INGPI c/lavoro autonomo | - | 1.368 | - | - | 988 | 380 | 380 | - |
| | CASAGIT c/dipendenti | 2.031 | 11.013 | - | - | 11.010 | 2.034 | 3 | - |
| | Debiti verso enti previd. oltre l'eser. | 140.742 | 564.015 | - | - | 140.742 | 564.015 | 423.273 | 301 |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - |
| | Totale | 858.159 | 3.631.903 | - | - | 3.213.750 | 1.276.313 | 418.154 | |
| <i>altri debiti</i> | | | | | | | | | |
| | Clienti terzi Italia | 3.897 | 42.640 | 2.497- | 474 | 34.295 | 9.271 | 5.374 | 138 |
| | Depositi cauzionali ricevuti | - | 2.034 | - | - | 313 | 1.721 | 1.721 | - |
| | Debiti v/collaboratori | 10.085 | 359.304 | - | - | 361.674 | 7.715 | 2.370- | 24- |
| | Sindacati c/ritenute | - | 11.843 | - | - | 11.843 | - | - | - |
| | Debiti v/fondi previdenza complementare | 39.412 | 994.552 | - | - | 1.008.839 | 25.125 | 14.287- | 36- |
| | Debiti per trattenute c/terzi | - | 31.368 | - | - | 31.368 | - | - | - |
| | Debiti diversi verso terzi | 317.532 | 327.035 | - | - | 325.011 | 319.556 | 2.024 | 1 |
| | Acc. contributi c/eser. Regione TAA-PAT | 1.479.077 | 329.298 | - | - | 1.808.375 | - | 1.479.077- | 100- |
| | Anticipi contributi progetti europei | 67.478 | 78.445 | - | - | 24.848 | 121.075 | 53.597 | 79 |
| | Debiti diversi verso terzi Piedicastello | - | 8 | - | - | 8 | - | - | - |
| | Dipendenti c/retribuzioni differite | 755.293 | 1.474.731 | - | - | 1.412.583 | 817.441 | 62.148 | 8 |
| | Debiti vs soci per capitale da rimbors. | 9.901 | 21.480 | - | - | 21.697 | 9.684 | 217- | 2- |
| | Arrotondamento | - | - | - | - | - | 4 | 4 | - |
| | Totale | 2.682.675 | 3.672.738 | 2.497- | 474 | 5.040.854 | 1.311.592 | 1.371.083- | |

I debiti pari ad € 4.484.824 sono diminuiti complessivamente di € 793.421 e sono riferiti a:

- debiti vs. fornitori pari ad € 1.529.582 (€ 1.195.782 nel 2018) sono aumentati di € 333.800;

- debiti vs società collegate pari ad € 921 (€ 34.957 nel 2018) sono diminuiti di € 34.036; si tratta di debiti commerciali vs Formazione e Lavoro Soc. Consortile per azioni;
- debiti tributari pari ad € 366.416 (€ 499.605 nel 2018) hanno subito un decremento di € 133.189; sono composti da debiti per ritenute I.R.PE.F. su lavoro dipendente (€ 345.803) e ritenute I.R.PE.F. su lavoro autonomo (€ 20.614);
- debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad € 1.276.313 (€ 858.159 nel 2018) sono aumentati di € 418.154; si tratta di debiti vs. INPS, INAIL, INPGI e CASAGIT dei dipendenti e dei collaboratori. L'incremento consistente dei debiti è dato, in particolare, dal saldo tra la quota che l'azienda deve versare all'INPS per l'importo di € 763.025 per il periodo dal 2020 al 2023 a causa della cessazione di n. 5 collaboratori per i quali è stato attivato il Fondo di Solidarietà dell'INPS ex Legge n. 232/2016 e lo storno di € 301.245 per la quota versata nel 2019.
- altri debiti pari a € 1.311.592 (€ 2.682.675 nel 2018) sono diminuiti di € 1.371.083; si tratta principalmente di debiti per ferie e permessi maturati nei confronti del personale per € 817.441 (-62.148 rispetto al 2018), di anticipi su progetti europei per € 121.075 (+53.597 rispetto al 2018), di debiti per permessi sindacali dovuti alle Casse Rurali per il rimborso del costo dei loro dipendenti che svolgono l'attività di dirigenti sindacali per € 309.985 (+6.840 rispetto al 2018), debiti vs collaboratori per € 7.718 (-2.369 rispetto al 2018), debiti v/fondi di previdenza complementare per € 25.124 (-14.287 rispetto al 2018), e debiti vs. soci per capitale da rimborsare per € 9.684 (-217 rispetto al 2018). Nel 2019 non è stato incassato l'acconto dei contributi a valere sulla L.R. n. 8/64, pertanto si è verificato un decremento dei debiti per acconti di € 1.479.077.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|------------------|----------------------------|
| RATEI E RISCONTI | | |
| | Ratei passivi | 5.547 |
| | Risconti passivi | 10.517 |
| | Totale | 16.064 |

I ratei passivi per € 5.547 riguardano i costi per i canoni assistenza *software* e spese di pubblicità per il *marketing* casse rurali; i risconti passivi di € 10.517 sono riferiti principalmente ai canoni di locazione delle fotocopiatrici multifunzione.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Di seguito viene illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Commento

Il valore della produzione ammonta ad € 17.388.835 (€ 19.969.776 nel 2018) con una diminuzione complessiva rispetto al l'esercizio precedente di € 2.580.941.

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano complessivamente a € 11.189.707 (€ 15.191.413 nel 2018). In questa voce rientrano principalmente i contributi associativi versati dalle cooperative socie e i servizi erogati ai soci e clienti come evidenziato nella tabella successiva.

| Descrizione ricavi con i soci | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | | differenze | |
|--|----------------|------------------|----------------|------------------|------------|---------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Valori | % |
| Contributi associativi | 3.082.130 | 3.082.130 | 7.400.622 | 7.400.622 | -4.318.492 | -58,4% |
| Prestazioni di servizi ai soci | | 6.763.298 | | 6.501.204 | 262.094 | 4,0% |
| Ricavi Servizi Paghe | 2.090.532 | | 2.209.685 | | -119.154 | -5,4% |
| Ricavi Servizi Revisione | 1.838.653 | | 1.706.884 | | 131.769 | 7,7% |
| Ricavi Pubblicità e Marketing | 922.700 | | 923.973 | | -1.273 | -0,1% |
| Ricavi Servizi Audit | 40.557 | | 240.384 | | -199.827 | -83,1% |
| Ricavi Consulenza e assistenza contabile e fiscale | 1.776.067 | | 1.313.716 | | 462.351 | 35,2% |
| di cui Consulenza | 428.826 | | 191.316 | | 237.510 | 124,1% |
| di cui Servizi Fiscali | 376.815 | | 371.475 | | 5.340 | 1,4% |
| di cui Servizi Contabili | 740.086 | | 526.789 | | 213.297 | 40,5% |

| di cui Promozione e Divulgazione | 28.989 | | 46.642 | | -17.654 | -37,8% |
|--|----------------|-------------------|----------------|-------------------|-------------------|----------------|
| di cui Pratiche Amministrative | 201.351 | | 177.493 | | 23.858 | 13,4% |
| Docenze per Formazione | 13.143 | | 27.031 | | -13.888 | -51,4% |
| Altre prestazioni di servizi | 0 | | 37.429 | | -37.429 | -100,0% |
| Ricavi Licenza Uso Software | 105 | | 0 | | 105 | 100,0% |
| Provvigioni attive | 81.543 | | 42.101 | | 39.442 | 93,7% |
| Canoni per prestazioni ai soci | | 362.300 | | 183.930 | 178.370 | 97,0% |
| Canoni vari | 362.300 | | 183.930 | | 0 | 0,0% |
| Ricavi per omaggi ai soci | 63.406 | 63.406 | 71.644 | 71.644 | -8.238 | -11,5% |
| Ricavo editoria soci | 42.220 | 42.220 | 45.880 | 45.880 | -3.660 | -8,0% |
| Vendita merce ai soci | | 24.441 | | 26.450 | -2.009 | -7,6% |
| Prodotti marketing casse rurali | 18.428 | | 19.584 | | 0 | 0,0% |
| Stampati c/vendite | 6.013 | | 6.866 | | 0 | 0,0% |
| TOTALE RICAVI CON I SOCI | | 10.337.795 | | 14.229.731 | -3.891.936 | -27,4% |
| Descrizione ricavi con i non soci | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | | differenze | |
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Valori | % |
| Prestazioni di servizi | | 813.805 | | 764.959 | 48.846 | 6,4% |
| Ricavi Servizi Paghe | 473.608 | | 372.552 | | 101.057 | 27,1% |
| Ricavi Servizi Audit | 0 | | 84.191 | | -84.191 | -100,0% |
| Ricavi Consulenza e assistenza contabile e fiscale | 250.763 | | 215.602 | | 35.161 | 16,3% |
| di cui Consulenza | 73.402 | | 32.294 | | 41.108 | 127,3% |
| di cui Servizi Fiscali | 93.067 | | 92.266 | | 802 | 0,9% |
| di cui Servizi Contabili | 67.072 | | 73.815 | | -6.744 | -9,1% |
| di cui Pratiche Amministrative | 17.222 | | 17.227 | | -5 | 0,0% |
| Ricavi Promozione e Divulgazione | 11.800 | | 17.056 | | -5.256 | -30,8% |
| Ricavi Pubblicità e Marketing | 23.600 | | 29.600 | | -6.000 | -20,3% |
| Docenze e corsi di formazione | 7.340 | | 1.542 | | 5.798 | 375,9% |
| Altre Prestazioni di Servizi | 0 | | 2.775 | | -2.775 | -100,0% |
| Provvigioni attive | 46.693 | | 41.640 | | 5.052 | 12,1% |
| Canoni per prestazioni | | 28.956 | | 189.064 | -160.108 | -84,7% |
| Canoni vari | 28.956 | | 189.064 | | -160.108 | -84,7% |
| Vendita merci | 8.791 | 8.791 | 7.630 | 7.630 | 1.161 | 15,2% |
| Ricavo editoria | 360 | 360 | 30 | 30 | 330 | 1100,0% |
| TOTALE RICAVI CON NON SOCI | | 851.912 | | 961.683 | -109.771 | -11,4% |
| TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI | | 11.189.707 | | 15.191.413 | -4.001.707 | -26,3% |

Nel corso del 2019 i ricavi delle vendite e delle prestazioni verso i soci sono diminuiti per un netto di € 3.891.936. Tale riduzione è riconducibile principalmente:

- ad una diminuzione dei contributi associativi per € 4.318.492.

Riguardo tale variazione si precisa che si è verificata una riduzione di € 1.500.612 dei contributi associativi del settore del Credito in seguito al trasferimento delle attività al Gruppo Bancario nel settore credito; nonché si è registrata una minore contribuzione associativa nei confronti delle Casse Rurali per somme da versare al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alla situazione di crisi di Banche di Credito Cooperativo, per euro 1.349.000 e per il rimborso delle spese di funzionamento dello stesso Fondo per € 31.000.

I contributi associativi determinati per l'anno 2019 sono stati inoltre ridotti di un terzo rispetto agli ordinari parametri di calcolo, sulla base del positivo risultato di gestione che era previsto per il corrente anno.

- all'incremento dei ricavi da servizi per euro 262.094. Nel corso del 2019 si sono realizzati maggiori ricavi per l'attività di revisione (+ € 131.769), per l'attività di consulenza nell'ambito del rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla *privacy* n. 679/2016 (+ € 180.000), per l'attività di consulenza sui bilanci e sulla contabilità (+ € 144.000), più assistenza sul gestionale profis az (+ 99.065), maggiori provvigioni per la gestione

delle convenzioni per la fornitura di energia elettrica e gas (+ € 39.442). Si sono registrati, inoltre, minori ricavi per l'attività di elaborazione paghe (- € 119.154) e per l'attività di Audit (- € 199.827), soprattutto nei confronti delle Casse Rurali;

- all'incremento dei canoni da servizio per € 178.370.

Nei confronti dei non soci rispetto all'esercizio precedente si è registrato un decremento dei ricavi da servizi del 11,40% pari a € 109.771 su un totale di € 851.912. Verso le Banche non socie sono diminuiti i servizi, in particolare l'attività di Audit (- € 84.191) e i canoni per servizi (- € 160.108). Sono invece aumentate le prestazioni per il servizio di elaborazione paghe (+ € 101.057) e per la consulenza (+ € 35.161).

Le **variazioni delle rimanenze** per servizi in corso pari a € - 44.652 (€ -79.234 nel 2018) sono diminuite di € 34.582 rispetto all'esercizio precedente e sono riferite principalmente a:

- € - 34.680 (€ 52.955 Rim. Iniz. e € 18.275 Rim. Fin.). per servizi in corso per l'attivazione dei servizi *Privacy* nei confronti dei soci riferiti all'adeguamento al nuovo regolamento europeo;
- € - 9.720. (€ 9.720 Rim. Iniz. e € 0 Rim. Fin.). Nel 2019 sono terminate le attività di avviamento del software Profis/Az di 20 cooperativa associate tra quelle di produzione e lavoro, sociali e di consumo;
- € - 2.078 (€ 2.078 Rim. Iniz. e € 0 Rim. Fin.). sul progetto Europeo *Fincare*;
- € +1.826 (€ 0 Rim. Iniz. e € 1.826 Rim. Fin.). per l'attività di revisione cooperativa, svolta ai sensi della L.R. n. 5/2008, nei confronti di n. 7 Cooperative socie. Gli interventi, che hanno avuto inizio nel 2019, si concluderanno nel 2020.

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano a € 6.243.780 (€ 4.857.597 nel 2018) con un aumento di € 1.386.183 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce rientrano principalmente:

- i sussidi per l'attività di revisione ordinaria, per l'assistenza tecnica, legale ed amministrativa delle cooperative, nonché per l'azione di sviluppo e di riorganizzazione delle stesse di cui alla Legge Regionale n. 8/64 per € 3.616.750 (€ 2.948.050 nel 2018) con un aumento di € +668.700 pari a + 22,68% rispetto all'esercizio precedente;
- i contributi della legge regionale n. 15/88 per € 87.333 (€ 135.170 nel 2018) per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione, i contributi del GSE per l'impianto fotovoltaico per € 18.336, contributi P.A.T. Legge Provinciale n. 6/99 per l'attività del Centro Assistenza Tecnica C.A.T. per € 80.199, contributi Promocoop per l'attività di educazione cooperativa e promozione e sviluppo della cooperazione per € 131.000, contributi Promocoop a sostegno dei progetti strategici di Federcasse per € 113.448, contributi dalla Comunità Europea per € 33.124 per il progetto Fincare, contributi da Fon.Coop per l'attività di formazione per € 35.458 e contributi da E.Bi.Cre per € 22.532;
- i rimborsi da parte delle Casse Rurali Trentine per € 309.985 per i permessi sindacali usufruiti dai dipendenti delle banche socie per lo svolgimento dell'attività sindacale che vengono sostenuti dalla Federazione (rimborsando la singola Cassa Rurale che ha dipendenti che svolgono attività sindacale) e distribuiti fra tutte le banche sulla base delle masse amministrare;
- le locazioni attive a società federate (€ 687.175) e rimborsi spese di gestione del fabbricato (€ 57.904);
- rimborsi assicurativi per € 588.095;
- i rimborsi dei costi sostenuti per il personale distaccato presso Cooperazione Salute, presso E.BI.CRE e SEA Consulenze per € 162.206;
- i rimborsi del costo sostenuto per il personale, impiegato in un progetto di promozione a sostegno delle cooperative di piccoli produttori nell'area di Karak in Giordania, per € 12.000;
- sopravvenienze attive riferite principalmente a ricavi che non soddisfano il principio della competenza economica per € 56.667, al recupero dell'iva sulle fatture emesse e non incassate a seguito di procedure fallimentari per € 9.354, al maggior contributo incassato da Ebicre per € 39.863, all'accantonamento eccedente del Premio Incremento Produttività 2018 per € 17.908,
- i noleggi della "Sala della Cooperazione" per € 34.908;
- rimborso spese bollo per le pratiche CCIAA per € 24.631;
- altre voci riferite a rimborsi spese per posti auto per € 20.167, per spese postali, affrancatrice e, spese telefoniche per € 32.335;
- plusvalenze per cessioni beni ammortizzabili per € 312.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a € 20.147.923 (€ 19.224.589 nel 2018) con un incremento rispetto all'anno precedente di € 923.334 pari al 4,80%. Tale riduzione è riconducibile in particolare alla minor contribuzione al Fondo di Garanzia Istituzionale per far fronte alle crisi di Banche di Credito Cooperativo e per la copertura delle spese di gestione per € 1.366.255, ai maggiori costi per servizi per € 743.809 e all'aumento netto del costo del personale per € 1.362.012, sostanzialmente dovuto all'accantonamento al Fondo di solidarietà INPS /fondo incentivi all'esodo.

Nel corso del 2019 si sono registrati i seguenti aumenti/diminuzioni dei costi:

- **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** pari ad € 74.962 (€ 77.874 nel 2018 con una riduzione di 2.912 pari al 3,74%);
- **costo per servizi** pari ad € 5.180.464 (€ 4.436.655 nel 2018) con un incremento di € 743.809 pari al 16,76%.

Di seguito il dettaglio dei Costi per Servizi:

| Descrizione | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | | differenze | |
|---|----------------|-----------|----------------|-----------|------------|---------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Valori | % |
| Costi per servizi | | | | | | |
| Consulenze | | 1.588.338 | | 1.013.362 | 574.976 | 56,74% |
| Assistenza software | | 617.768 | | 497.405 | 120.363 | 24,20% |
| Marketing e pubblicità | | 492.894 | | 614.867 | - 121.973 | -19,84% |
| Compensi e spese organi sociali | | 346.090 | | 332.472 | 13.618 | 4,10% |
| Permessi sindacali c.r. | | 309.985 | | 379.948 | - 69.963 | -18,41% |
| Spese viaggio vitto e alloggio | | 220.485 | | 223.104 | - 2.619 | -1,17% |
| Premi assicurazione | | 199.381 | | 186.710 | 12.671 | 6,79% |
| Costi di ricerca e sviluppo | | 175.520 | | - | 175.520 | 100% |
| Spese pratiche soci CCIAA | | 151.079 | | 145.902 | 5.177 | 3,55% |
| Lavorazioni di terzi (att.servizi) | | 134.065 | | 159.545 | - 25.479 | -15,97% |
| Pulizie e vigilanza | | 127.983 | | 146.276 | - 18.293 | -12,51% |
| Servizi di terzi mensa aziendale | | 126.579 | | 117.222 | 9.357 | 7,98% |
| Ricerca, formazione e addestramento | | 100.688 | | 60.937 | 39.750 | 65,23% |
| Servizi da terzi - Phoenix Informatica | | 99.130 | | 102.525 | - 3.395 | -3,31% |
| Compensi e spese co.co.pro. e occasionali | | 76.668 | | 79.785 | - 3.117 | -3,91% |
| Energia elettrica | | 52.926 | | 46.847 | 6.080 | 12,98% |
| Spese telefoniche | | 51.752 | | 59.934 | - 8.182 | -13,65% |
| Gas | | 36.550 | | 32.702 | 3.849 | 11,77% |
| Compensi e spese comitati e commissioni | | 34.701 | | 16.670 | 18.031 | 108,16% |
| Sopravvenienze passive | | 33.954 | | 14.729 | 19.226 | 130,53% |
| Spese postali | | 31.338 | | 36.335 | - 4.997 | -13,75% |
| Spese manutenzione | | 28.006 | | 45.440 | - 17.435 | -38,37% |
| Borse di studio e tirocini formativi | | 23.550 | | 12.640 | 10.910 | 86,31% |

| | | | | |
|---|------------------|------------------|----------------|---------------|
| Canoni manutenzione | 22.263 | 31.879 | - 9.616 | -30,16% |
| Acq.servizi diversi (attiv.di servizi) | 16.671 | 19.464 | - 2.793 | -14,35% |
| Servizi smaltimento rifiuti | 15.675 | 16.730 | - 1.055 | -6,31% |
| Compensi e spese collegio sindacale Piedicastello | 15.298 | - | 15.298 | 100% |
| Compensi revisori professionisti | 14.844 | 8.593 | 6.251 | 72,74% |
| Costi per servizi generalità dipendenti | 12.244 | 7.782 | 4.462 | 57,33% |
| Contributi previdenziali co.co.pro | 7.539 | 9.811 | - 2.272 | -23,16% |
| Commissioni e spese bancarie | 5.014 | 4.928 | 86 | 1,75% |
| Spese generali varie | 4.457 | 9.380 | - 4.923 | -52,48% |
| Compensi lavoro interinale | 3.114 | - | 3.114 | 100% |
| Acqua potabile | 2.968 | 2.730 | 238 | 8,72% |
| Sopravvenienze passive Piedicastello | 648 | - | 648 | 100% |
| Spese pratiche CCIAA - Piedicastello | 194 | - | 194 | 100% |
| Commissioni e spese bancarie Piedicastello | 103 | - | 103 | 100% |
| Totale Costi per Servizi | 5.180.464 | 4.436.655 | 739.749 | 16,67% |

- **costi per godimento di beni di terzi per locazioni e noleggi** € 144.238 (€ 167.117 nel 2018) con una riduzione di € 22.879 pari a 13,69%;

- **costo per il personale** pari ad € 12.005.588 (€ 10.643.576 nel 2018) con un aumento di € 1.362.012 pari al 12,80%.

Le differenze più significative tra il 2019 e il 2018 riguardano maggiori costi per:

- + 1.420.000 nel 2019 per maggiore accantonamento per esodo dipendenti;
- + 362.014 nel 2019 per n. 12 assunzione avvenute nel 2018 entrate a regime nel 2019;
- + 336.588 per n. 11 assunzioni effettuate nel 2019;
- + 297.597 per ferie e banca ore rispetto all'esercizio precedente;
- + 151.411 nel 2019 per entrata a regime degli aumenti contrattuali del CCNL;
- + 111.368 maggiori costi per rientro maternità;
- + 24.674 nel 2019 per maggiori straordinari;
- + 21.302 nel per maggior costo per festività cadenti di domenica liquidate;
- + 10.816 nel 2019 per lavoro interinale;

minori costi per:

- - 941.753 nel 2019 a fronte delle n. 32 cessazioni avvenute nel 2018 (di cui 26 per cessione attività sul credito);
- - 183.104 per n. 10 dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro nel 2019 (di cui 5 per esodo);
- - 154.183 Premio Incremento Produttività previsto dal CCNL;
- - 34.000 per maggiori contributi E.Bi.C.R.E. per assunzione personale a tempo indeterminato;
- - 24.288 per personale assente per maternità nell'anno;
- - 22.332 per minori costi di trasferte nel 2019;
- - 17.326 nel 2019 per aspettative non retribuite.

Nel costo del personale sono compresi gli oneri per il personale distaccato presso la Mutua Cooperazione Salute, presso l'Ente delle Casse Rurali Trentine ed Enti Collegati – E.Bi.C.R.E., presso Sea Consulenze e Servizi srl e i costi per il personale impiegato in progetti finanziati.

- **ammortamenti e svalutazioni** per € 654.426 (€ 792.128 nel 2018) con un decremento di € 137.702 pari a 17,38%). In particolare, rispetto all'esercizio precedente gli ammortamenti di immobilizzi immateriali diminuiscono di € 32.555, gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali diminuiscono di € 12.512 e gli accantonamenti per rischi su crediti si riducono di € 92.635;

- **variazione delle rimanenze** di magazzino di stampati destinati alla rivendita, prodotti marketing casse rurali, editoria per € 12.654 (differenza tra i € 112.015 di rimanenze finali e € 99.361 di rimanenze iniziali) Nel 2018 erano pari € 17.501;

- nel 2019 non sono stati effettuati **accantonamenti per altri rischi e oneri**;

- **oneri diversi di gestione** pari a € 2.075.591 (€ 3.089.738 nel 2018) con un decremento di € 1.014.147 pari a -32,82% in confronto all'esercizio precedente. Rispetto al 2018, nel 2019 non sono stati versati al Fondo di Garanzia Istituzionale, promosso da Federcasse, contributi per far fronte alle crisi di Banche di Credito Cooperativo a livello nazionale (€ 1.348.000 nel 2018).

Di seguito il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

| Descrizione | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | | differenze | |
|---|----------------|------------------|----------------|------------------|-------------------|---------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Valori | % |
| Oneri diversi di gestione | | | | | | |
| Contributi associativi | | 1.247.800 | | 2.866.360 | -1.618.560 | -56,5% |
| Sanzioni | | 145 | | 471 | -326 | -69,3% |
| Omaggi editoria e altri | | 71.311 | | 73.569 | -2.258 | -3,1% |
| IMU | | 67.553 | | 67.553 | 0 | 0,0% |
| Erogazioni liberali | | 65.877 | | 14.212 | 51.665 | 363,5% |
| Altri oneri diversi della gestione | | 606.023 | | 41.588 | 564.436 | 1357,2% |
| - Spese, perdite e sopravvenienze passive | 45.520 | | 35.275 | | | |
| - Risarcimenti | 558.733 | | 5.366 | | | |
| - Costi e spese diverse | 1.599 | | 948 | | | |
| - Diritti camerali Piedicastello | 171 | | 0 | | | |
| Altre imposte e tasse non sul reddito | | 15.364 | | 24.885 | -9.520 | -38,3% |
| Altre imposte e tasse non sul reddito Piedicastello | | 591 | | 0 | 591 | 100,0% |
| Tassa possesso veicoli | | 919,76 | | 921 | -1 | -0,1% |
| Minusvalenze da alienazione cespiti | | 7 | | 180 | -173 | -95,9% |
| Totale Oneri Diversi della Gestione | | 2.075.591 | | 3.089.738 | -1.014.147 | -32,8% |

In particolare, i contributi versati hanno riguardato:

| Descrizione | Esercizio 2019 | Esercizio 2018 | Differenze |
|---|---------------------|------------------|-------------------|
| Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Federcasse | 477.585,32 | 459.820,00 | 17.765,32 |
| Ente Bilaterale del Credito – E.BI.CRE. | 401.085,20 | 662.220,00 | - 261.134,80 |
| Confederazione Cooperative Italiane - Confcooperative - | 267.915,00 | 265.000,00 | 2.915,00 |
| CONSOB – Contributo di vigilanza | 46.387,00 | 60.428,00 | - 14.041,00 |
| Fondo Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo – FGI | 21.977,00 | 1.388.232,00 | - 1.366.255,00 |
| Euricse | 15.000,00 | 15.000,00 | - |
| Fondazione Bruno Kessler – FBK | 5.000,00 | 5.000,00 | - |
| Prometeia | 4.000,00 | 4.000,00 | - |
| Centro Studi Martino Martini | 3.000,00 | 3.000,00 | - |
| Associazione Polo Edilizia 4.0 | 3.000,00 | - | 3.000,00 |
| SOLIDEA Onlus | 1.000,00 | 1.000,00 | - |
| Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo - Coopermondo | 1.000,00 | 1.000,00 | - |
| Fondazione Internazionale Tertio Millennio | 500,00 | 500,00 | - |
| European Association for Local Democracy - ALDA | 300,00 | 300,00 | - |
| Forum Terzo Settore del Trentino | 50,00 | - | 50,00 |
| Internationales Institut für Genossenschaftsforschung im Alpenraum - IGA | - | 360,00 | - 360,00 |
| Associazione Trentini nel Mondo | - | 500,00 | - 500,00 |
| Totale | 1.247.799,52 | 2.866.360 | -1.618.560 |

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I proventi da partecipazione pari a € 2.626.959 (20.021 nel 2018) aumentano di € 2.606.938 rispetto all'anno precedente e sono costituiti da:

| Descrizione | Esercizio 2019 | | Esercizio 2018 | | differenze | |
|--|----------------|------------------|----------------|---------------|------------------|-----------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Valori | % |
| Proventi da partecipazioni | | | | | | |
| Plusvalenze da imprese collegate | | 2.597.231 | | 0 | 2.597.231 | 100,0% |
| Plusvalenze da altre imprese | | 8.796 | | 0 | 8.796 | 100,0% |
| Dividendi | | 20.932 | | 20.021 | 911 | 4,6% |
| Totale Proventi da partecipazioni | | 2.626.958 | | 20.021 | 2.606.938 | 13021,3% |

- La plusvalenza da imprese collegate ammonta ad € 2.597.231 (€ 0 nel 2018) ed è generata dalla liquidazione della partecipazione in Assicura Cooperazione Trentina s.r.l., la cui attività di intermediazione assicurativa è stata trasferita al gruppo bancario Cassa Centrale Banca-Credito Cooperativo Italiano s.p.a.;
- i dividendi, i quali sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione ed ottenuto l'incasso, ammontano ad € 20.932 (€ 20.021 nel 2018 con un aumento di € 911). Tra questi figurano principalmente i dividendi di Fincoop Trentina Spa per € 12.500, CISCRA per € 5.209 e Mediocredito € 672;
- la plusvalenza da altre imprese ammonta ad € 8.796 ed è riferita alla cessione delle azioni di Accademia BCC alla società Iccrea Banca.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Commento

Le rettifiche di valore di attività finanziarie pari a € +15.337 (€ +220.882 nel 2018) diminuiscono di € 236.219 rispetto all'anno precedente, e si riferiscono alla svalutazione della partecipazione in: Car Sharing s.c. (€ 4.218), alla svalutazione della partecipazione nella Scuola di Economia Civile srl (€ 666) e alla svalutazione delle Quote del Fondo Clesio per € 10.453.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

Con decorrenza 2017, la Federazione Trentina ha aderito all'Ente Bilaterale delle Casse Rurali Trentine ed enti collegati (EBICRE); nel 2019 ha versato la quota associativa di euro 401.085, al fine di beneficiare dei contributi erogati dallo stesso ente ad abbattimento dei costi del personale esodato nel 2017 per prepensionamento in base alla Legge n. 232/2016.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte sul reddito (IRES e IRAP) pari ad € -333.372 (€ 439.168 nel 2018) diminuiscono rispetto al 2018 di € 772.540 e comprendono imposte correnti irap per € 9.007, imposte IRES relative agli esercizi precedenti per € 4.755 e imposte anticipate per IRES e IRAP per € -347.134 relative ad accantonamenti per i quali è previsto il recupero delle imposte versate negli esercizi futuri.

Si precisa che non vi è imposizione fiscale IRES corrente per l'esercizio 2019 per effetto della perdita fiscale ai fini IRES, dovuta principalmente alla detassazione al 95% della plusvalenza di liquidazione della partecipata Assicura S.r.l.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

| Aliquote | Es. 2019 | Es. 2018 |
|----------|----------|----------|
| IRES | 24,00% | 24,00% |
| IRAP | 2,68% | 2,68% |

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

| | IRES | IRAP |
|-----------------------------------|-----------|-----------|
| Utile netto (e ante imposte IRES) | 212.269 | |
| Aliquota teorica (%) | 50.945 | |
| Imposta IRES | 0 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 9.293.186 |
| Aliquota teorica (%) | | 2,68 |
| Imposta IRAP | | 249.057 |
| Differenze temporanee imponibili | | |
| - Incrementi | 2.458.600 | - |

| | | | | |
|---|---|-------------------|---|---------------------|
| - Storno per utilizzo | - | 1.137.741 | - | 1.117.820 |
| - Escluse | | - | | - |
| Totale differenze temporanee imponibili | | 1.320.859 | | - |
| Differenze temporanee deducibili | | | | |
| - Incrementi | | - | | - |
| - Storno per utilizzo | | - | | - |
| - Escluse | | - | | - |
| Totale differenze temporanee deducibili | | - | | - |
| <i>Var.ni permanenti in aumento</i> | | <i>593.411</i> | | <i>690.931</i> |
| <i>Var.ni permanenti in diminuzione</i> | - | <i>3.329.938</i> | - | <i>162.206,11</i> |
| Totale imponibile | | -1.203.399 | | 8.704.090,94 |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | | - | | |
| Altre variazioni IRES | | - | | |
| Valore imponibile minimo | | - | | - |
| Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore | | - | | |
| Altre deduzioni rilevanti IRAP | | | | 8.368.005 |
| Totale imponibile fiscale | | -1.203.399 | | 336.086 |
| Totale imposte correnti reddito imponibile | | 0 | | 9.007 |
| Detrazione | | 0 | | |
| Imposta netta | | 0 | | 9.007 |
| Aliquota effettiva (%) | | 0 | | 0,1 |

Dettaglio differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Fondo rischi su crediti tassato (ires) | 852.178 | 18.000 | 870.178 | 24,00 | 208.843 | - | - |
| Fondo spese legali (ires) | 371.815 | (47.702) | 324.113 | 24,00 | 181.899 | - | - |
| Fondo spese PIP e altri premi (ires) | 270.283 | (154.183) | 116.100 | 24,00 | 27.864 | - | - |

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Fondo esodo dipendenti (ires) | 2.845.065 | 1.501.945 | 4.347.010 | 24,00 | 1.043.282 | - | - |
| Spese per detrazioni ired 55% (ired) | - | - | - | - | 4.812 | - | - |
| Compensi amministratori cococo non corrisposti (ired) | 1.700 | 2.800 | 4.500 | 24,00 | 1.080 | - | - |
| Fondo spese legali (irap) | 371.815 | (47.702) | 324.113 | - | - | 2,68 | 8.686 |
| Fondo spese PIP e altri premi (irap) | 252.063 | (150.485) | 101.578 | - | - | 2,68 | 2.722 |
| Fondo esodo dipendenti (irap) | 2.845.065 | 1.501.945 | 4.347.010 | - | - | 2,68 | 116.500 |
| Totale | - | - | - | - | 1.363.668 | - | 127.908 |

Commento

La società rileva per l'esercizio 2019 una perdita fiscale ai fini IRES. Tenuto conto del regime fiscale agevolativo delle società cooperative ai fini IRES, che prevede la parziale esenzione del reddito dall'imposizione fiscale, prudenzialmente non si è considerato il credito per imposte anticipate sulla perdita fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

| | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|-------------------|
| Numero medio | 3 | 50 | 100 | 153 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 256.548 | 33.218 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

| | Revisione legale dei conti annuali | Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione |
|--------|------------------------------------|---|
| Valore | 14.844 | 14.844 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

La Federazione non ha in essere impegni, garanzie e potenziali passività non risultanti dallo stato patrimoniale, rientrati nella previsione di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Dato lo scopo e la natura mutualistica della Federazione, possono considerarsi rapporti con parti correlate tutti i crediti e debiti verso soci, ancorché non rilevanti se considerati tra loro singolarmente, nonché le relative transazioni economiche. In particolare, la Federazione Trentina fornisce alle proprie Cooperative associate servizi di consulenza e assistenza contabile, fiscale, legale, giuslavoristica nonché revisione a valori normali di mercato.

Analogamente possono considerarsi rapporti con parti correlate tutte le transazioni con controparti i cui amministratori coincidono in tutto o anche in parte con gli amministratori della Federazione stessa.

A fronte di queste necessarie considerazioni preliminari è stata riconosciuta l'esistenza di rilevanti rapporti con parti.

correlate con particolare riferimento a Promocoop Trentina s.p.a., Formazione Lavoro, CoopCasa e Assicura Cooperazione Trentina S.r.l. Quest'ultima società nel corso del 2019 è stata chiusa per liquidazione, mentre la società Piedicastello S.p.A. è stata incorporata con effetto 01/01/2019.

| | Promocoop Trentina | Formazione Lavoro | Coopersviluppo | Assicura Cooperazione Trentina | CoopCasa |
|----------------------------|--------------------|-------------------|----------------|--------------------------------|----------|
| Crediti Finanziari | - | - | - | - | - |
| Crediti Commerciali | 12.211 | 737 | 576 | - | 11.523 |
| Debiti Finanziari | - | - | - | - | - |
| Debiti Commerciali | - | - | - | - | 941 |
| Garanzie Prestate | - | - | - | - | - |
| Garanzie Ricevute | - | - | - | - | - |
| Costi per Servizi Ricevuti | - | 8.144 | - | - | 1.047 |
| Ricavi per Servizi Erogati | 41.219 | 12.510 | 1.765 | 7.686 | 12.289 |
| Contributi Ricevuti | 244.448 | - | - | - | - |

| | | | | | |
|---------------------|---|---|---|-----------|---|
| Oneri Finanziari | - | - | - | - | - |
| Proventi Finanziari | - | - | - | 2.597.231 | - |
| Conti Correnti | - | - | - | - | - |

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si precisa che:

- l'emergenza epidemiologica Covid-19, manifestatasi a partire dall'inizio dell'anno 2020, non pregiudica la continuità aziendale della Federazione Trentina della Cooperazione, non avendo infatti comportato impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, la cui attività operativa si è svolta regolarmente nei confronti delle proprie cooperative associate.

Altresì le buone disponibilità finanziarie hanno consentito di prorogare il pagamento della rata di acconto della quota associativa 2020.

- Nel gennaio 2020 è stata depositata la sentenza del Consiglio di Stato, con la quale è stato respinto l'appello proposto dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), che con il provvedimento n. 25882 del 24 febbraio 2016, aveva inflitto una sanzione di euro 599.963 alla Federazione, per una presunta violazione antitrust nel settore del credito a danno dei consumatori.

Il Consiglio di Stato ha decretato la correttezza dell'operato della Federazione e la restituzione della somma da parte dell'AGCM, per la quale è stata presentata istanza di rimborso. Tale credito troverà tuttavia iscrizione nel bilancio d'esercizio 2020, ovvero nel periodo in cui sorge l'obbligazione della soccombente verso la società, così come previsto dal principio contabile n. 15

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

| Conto economico | Importo in bilancio | di cui verso soci | % riferibile ai soci |
|---|---------------------|-------------------|----------------------|
| A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.189.707 | 10.337.795 | 92,39 |

La Federazione Trentina è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n. A157943 come prescritto dall'art. 2512 c.c.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Federazione indica solo i contributi pubblici incassati nel corso dell'esercizio 2019, come da indicazioni di Assonime.

| Soggetto erogante | Causale | Importo |
|------------------------------|--|-----------|
| Provincia Autonoma di Trento | Sussidio per la revisione ordinaria, per le spese di assistenza tecnica, legale e amministrativa e per l'azione di sviluppo e riorganizzazione delle cooperative di cui alla legge regionale Trentino Alto Adige 14/02/1964 n. 8 Provvedimenti a favore della Cooperazione | 1.808.375 |
| Provincia Autonoma di Trento | Contributo per iniziativa "CFS - percorsi formativi per gli studenti" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo | 47.916 |
| Provincia Autonoma di Trento | Contributo per l'attività di consulenza e assistenza svolta tramite il CAT (Centro Assistenza Tecnica) della Federazione Trentina, di cui alla legge provinciale 13/12/1999 n. 6 - Provvedimenti sugli incentivi alle imprese | 41.269 |
| Provincia Autonoma di Trento | Contributo per iniziativa "ACS educazione cooperativa scolastica" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo | 38.692 |
| Provincia Autonoma di Trento | Contributo per iniziativa "Proposte tematiche - percorsi formativi per gli studenti" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo | 34.401 |

| | | |
|--|---|------------------|
| Provincia Autonoma di Trento | Contributo per iniziativa "Percorsi formativi per docenti" di cui alla legge regionale Trentino alto Adige 28/07/1988 n. 15 Promozione e sviluppo della cooperazione, dell'educazione e dello spirito cooperativo | 14.161 |
| Cooperfidi-Consorzio per la Garanzia Collettiva Fidi | Contributo sugli investimenti fissi di cui alla legge provinciale 13/12/1999 n. 6 - Provvedimenti sugli incentivi alle imprese | 25.233 |
| Commissione Europea | Progetto Erasmus Sport SISAAP | 41.244 |
| Commissione Europea | Progetto Europeo Sentinel | 37.201 |
| Gestore Servizi Energetici | Contributi conto energia | 32.643 |
| | TOTALE | 2.121.134 |

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 212.269 come segue:

- euro 63.681 (30% dell'utile) alla riserva legale;
- euro 6.368 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione previsto dalla Legge del 31 gennaio 1992 n. 59;
- euro 142.220 al fondo riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'art. 12 della Legge 16 dicembre 1977 n. 904.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Trento, 16 settembre 2020

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Cooperazione Trentina

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.

All'Assemblea dei soci della Federazione Trentina della Cooperazione

Spettabili Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

La revisione legale dei conti di cui all'art. 38 della Legge Regionale Trentino Alto Adige n. 5 del 9 luglio 2008, che corrisponde all'attività di cui all'art. 2409 bis del codice civile e all'art. 14 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010 e la conseguente certificazione del bilancio, è affidata alla società "Analisi Spa" e quindi al collegio sindacale competono i compiti connessi alla vigilanza sul sistema organizzativo interno, sull'operato dell'Organo Amministrativo, oltre che sulle procedure alla base della formazione del bilancio d'esercizio.

Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del Codice civile

Durante le verifiche periodiche, il collegio sindacale ha acquisito conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione anche alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria o non ricorrente, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato dell'esercizio e sulla situazione patrimoniale, nonché agli eventuali rischi, tenuti monitorati con costante periodicità.

Relativamente agli ambiti ritenuti necessari, sono stati altresì organizzati confronti, di natura tecnica, con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali variazioni rispetto alle esigenze imposte in ragione dell'andamento della gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti – sono stati ispirati da reciproca collaborazione, nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo previamente chiarito quelli di competenza del collegio sindacale.

In particolare, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il collegio sindacale:

- ha programmato, secondo la periodicità stabilita, le proprie riunioni di verifica;
- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali può ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato.

Per quanto di propria competenza il collegio sindacale ha potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello di preparazione tecnica del personale amministrativo risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una buona conoscenza delle problematiche aziendali.

Stante la struttura dell'organigramma aziendale, le informazioni richieste dall'articolo 2381, comma 5, del Codice civile, sono state fornite dal comitato esecutivo e dagli amministratori investiti di particolari incarichi in occasione delle periodiche riunioni programmate, nel rispetto di quanto ad essi imposto dallo Statuto e dalla legge.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può ragionevolmente affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite adeguate informazioni relativamente al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue partecipate, in riferimento alle quali non vi sono particolari osservazioni da riferire;
- le operazioni poste in essere, per quanto di conoscenza del collegio sindacale, sono risultate conformi alla legge, allo statuto sociale e ai regolamenti, oltreché non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, ovvero sulla completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione, sulla produzione di informazioni

valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale e sulla produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio;

- sono stati rilasciati dal collegio sindacale i pareri obbligatori ai sensi dell'art. 2386 c.c. in merito alla nomina per cooptazione di tre amministratori, nonché un parere ai sensi dell'art. 2389 c.c. in relazione al riconoscimento dell'indennità e gettoni di presenza agli amministratori, investiti di particolari deleghe;
- non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque significativi, di cui si renda necessario od opportuno dare evidenza nella presente relazione;
- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile;
- ai fini delle verifiche delle prescrizioni richieste dall'articolo 2528 c.c., il collegio sindacale ha rilevato che gli amministratori, nella relazione sulla gestione hanno fornito informazioni relative alle domande di ammissione a socio pervenute alla Cooperativa nel corso del 2019.

2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, nonché a causa della particolare situazione venutasi a creare a seguito della decadenza dell'organo amministrativo, l'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata oltre il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio risulta costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. L'Organo Amministrativo ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 si può riassumere nei seguenti valori:

(valori in euro)

| | |
|---|--------------------|
| Stato patrimoniale | |
| Attività | 45.235.928 |
| Passività | 12.148.191 |
| Patrimonio netto (escluso risultato di esercizio) | 32.875.468 |
| Utile di esercizio | 212.269 |
| Conto economico | |
| Valore della produzione | 17.388.835 |
| Costi della produzione | 20.147.923 |
| Differenza | (2.759.088) |
| Proventi ed oneri finanziari | 2.653.322 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | (15.337) |
| Risultato prima delle imposte | (121.103) |
| Imposte sul reddito | 333.372 |
| Utile dell'esercizio | 212.269 |
| Rendiconto finanziario | |
| A) Flusso finanziario dell'attività operativa | (1.879.383) |
| B) Flusso finanziario dell'attività di investimento | 4.378.328 |
| C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento | (17.110) |
| Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C) | 2.481.835 |

È stato esaminato il progetto di bilancio, in riferimento al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- si rileva che, in nota integrativa – tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio – e nella relazione sulla gestione – tra le informazioni sui principali rischi ed incertezze – gli amministratori hanno dato adeguata informativa alle problematiche e alle possibili conseguenze per la società connesse all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del Covid-19 (cd. "Coronavirus");
- si conferma quanto indicato in nota integrativa circa l'indisponibilità delle riserve (2545-ter del codice civile) così come statuito dall'articolo 26 del DLCP 1577/1947 e dall'articolo 12 della legge 904/1977, a prescindere dalla classificazione contabile operata in bilancio;
- la società ha rispettato quanto previsto dall'articolo 3 dello statuto sociale e dagli articoli 2512, 2513 e 2514 del codice civile in merito alla propria natura di società cooperativa a mutualità prevalente, verificandone la condizione, così come documentata nella nota integrativa;

- in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 della L. 59/92 e art. 2545 del Codice Civile, il collegio ha condiviso i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società, criteri illustrati in dettaglio nella Relazione sulla Gestione presentata dagli stessi amministratori;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in Nota Integrativa le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis del Codice civile per quanto riguarda il valore di iscrizione delle immobilizzazioni finanziarie;
- non vi sono strumenti finanziari derivati;
- in riferimento alla rivalutazione dei beni effettuate ai sensi e per gli effetti di cui alle Leggi n. 408/90, n. 413/91, n. 2/2009 si evidenzia che l'importo della rivalutazione delle poste dell'attivo iscritte in bilancio è pari ad Euro 20.707.880;
- il Collegio Sindacale ha altresì preso atto della presenza nella Nota Integrativa al progetto di bilancio di esercizio delle informazioni di legge o comunque previste dai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

La revisione legale è affidata alla società "Analisi S.p.A" che in data 21 settembre 2020 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relazione che non evidenzia rilievi, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori, concordando altresì in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Trento, 21 settembre 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Patrizia Gentil
Lucia Corradini
Erica Ferretti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Cooperazione Trentina

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 40 DELLA LEGGE REGIONALE N.5 DEL 9 LUGLIO 2008

Ai Soci della

Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa

Via Segantini, 10

38122 Trento (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

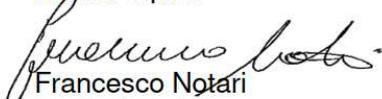
Gli amministratori della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federazione Trentina della Cooperazione Società Cooperativa al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.



Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 21 settembre 2020

BILANCIO 2019

DELLA FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

Società cooperativa con sede a Trento – Via Segantini, 10
Iscriz. Registro Imprese CCIAA di Trento, Cod Fisc. e P.IVA nr. 00110640224

A cura dell'Area stampa e comunicazione e dell'Area amministrazione della Federazione Trentina della Cooperazione
Stampa: Nuove Arti Grafiche s.c. – Trento (TN)

Finito di stampare nel mese di settembre 2020